

RELAZIONE
FINANZIARIA
CONSOLIDATA
SEMESTRALE
2015

INDICE

1.

Introduzione

5

2.

Relazione sulla gestione

11

3.

Bilancio consolidato
semestrale abbreviato

53

4.

Relazioni

133



1. Introduzione

1.1	Principali dati economico-finanziari consolidati	6
1.2	Organigramma del Gruppo Autostrade per l'Italia	7
1.3	Le attività del Gruppo nel mondo	8
1.4	Organi sociali	9



2. Relazione sulla gestione

2.1	Andamento economico-finanziario del Gruppo	13
2.2	Dati economico-finanziari per settore operativo	34
2.3	Sintesi dei dati economico-finanziari delle principali società del Gruppo	36
2.4	Attività autostradali italiane	38
2.5	Attività autostradali estere	42
2.6	Altre attività	45
2.7	Risorse umane	46
2.8	Rapporti con parti correlate	48
2.9	Eventi significativi in ambito regolatorio	48
2.10	Altre informazioni	50
2.11	Eventi successivi al 30 giugno 2015	50
2.12	Evoluzione prevedibile della gestione e fattori di rischio o incertezza	50



3. Bilancio consolidato semestrale abbreviato

53



4. Relazioni

133





1.

INTRODUZIONE

1.1 Principali dati economico-finanziari consolidati

(milioni di euro)	1° semestre 2015 ^(a)	1° semestre 2014 ^(b)
Ricavi	2.088	2.020
Ricavi da pedaggio	1.810	1.739
Altri ricavi	278	281
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.296	1.259
Margine operativo lordo (EBITDA) adjusted ^(c)	1.341	1.296
Risultato operativo (EBIT)	990	861
Risultato delle attività operative in funzionamento	453	334
Utile (inclusa la quota di Terzi)	460	336
Utile (quota del Gruppo)	411	298
Investimenti	537	388
Cash Flow Operativo (FFO) ^(d)	856	830
Cash Flow Operativo (FFO) adjusted ^(c)	873	891

(milioni di euro)	30/06/2015 ^(a)	31/12/2014 ^(a)
Patrimonio netto (inclusa la quota di Terzi)	4.569	4.426
Patrimonio netto (quota del Gruppo)	2.927	2.803
Indebitamento finanziario netto	10.073	10.393
Indebitamento finanziario netto adjusted ^(c)	11.239	11.531

(a) I dati del primo semestre 2015 risentono degli effetti contabili di una operazione finanziaria non ricorrente e di talune variazioni del perimetro di consolidamento, commentate più in dettaglio nel paragrafo "Andamento economico-finanziario consolidato".

(b) Taluni dati economici del primo semestre 2014 presentano delle variazioni rispetto a quanto pubblicato nel Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2014. In particolare tali variazioni riguardano la riclassifica nella voce "Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate" del contributo ai risultati economici consolidati di Ecomouv, Ecomouv D&B e Tech Solutions Integrators, a seguito del recesso da parte dello Stato francese del contratto relativo alla riscossione dell'ecotassa (progetto "Eco-Taxe").

(c) I dati adjusted sono presentati allo scopo di consentire agli analisti finanziari e alle agenzie di rating di effettuare valutazioni in merito alla situazione economica e finanziaria del Gruppo secondo la modalità di rappresentazione dagli stessi usualmente adottata. Per informazioni in merito alla natura delle rettifiche apportate e alle differenze tra i dati reported e adjusted, si rinvia a quanto descritto nello specifico paragrafo "Andamento economico-finanziario consolidato".

(d) Cash Flow Operativo (FFO) = utile di conto economico + ammortamenti +/- svalutazioni/ripristini di valore di attività +/- accantonamenti/rilasci di fondi + altri stanziamenti rettificativi + oneri finanziari da attualizzazione di fondi +/- quota di perdita/utile di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto +/- minusvalenze/plusvalenze da cessione di attività +/- altri oneri/proventi non monetari +/- imposte differite/anticipate rilevate a conto economico.

1.2 Organigramma del Gruppo Autostrade per l'Italia (*)



(*) L'organigramma presenta i rapporti di partecipazione delle principali società del Gruppo Autostrade per l'Italia al 30 giugno 2015.

(1) La percentuale di partecipazione al capitale sociale è riferita al totale delle azioni in circolazione, mentre la percentuale di voto, riferita alle azioni con diritto di voto in assemblea ordinaria, è pari al 58,00%.

(2) Società non consolidata.

(3) Società detenuta tramite la holding Infra Bertin Participações.

(4) Società i cui saldi sono classificati come attività operative cessate.

1.3 Le attività del Gruppo nel mondo

CONCESSIONI AUTOSTRADALI	Km	Scadenza concessione
Italia	3.005	
Autostrade per l'Italia	2.855	2038
Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco	6	2050
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	32	2032
Tangenziale di Napoli	20	2037
Autostrade Meridionali ⁽¹⁾	52	2012
Società Autostrada Tirrenica ⁽²⁾	40	2046
Brasile	1.538	
Atlantia Bertin Concessões		
Colinas	307	2028
Rodovia MG050	372	2032
Triangulo do Sol	442	2021
Tietê ⁽²⁾	417	2039
Cile	313	
Grupo Costanera		
Costanera Norte	43	2033
Acceso Vial Aeropuerto AMB ⁽³⁾	10	2020
Litoral Central	81	2031
Nororiente ⁽³⁾	22	2044
Vespucio Sur	24	2032
Los Lagos	135	2023
Polonia	61	
Stalexport Autostrada Malopolska	61	2027

SISTEMI DI PEDAGGIAMENTO ELETTRONICO

	Km di rete oggetto di servizio
Telepass (Italia)	5.800
Electronic Transaction Consultants (USA)	994

(1) Sono in corso le procedure di gara per la riassegnazione della concessione.

(2) Società non consolidata.

(3) La durata della concessione è stimata in relazione agli accordi con il Concedente.

1.4 Organi sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN CARICA PER IL TRIENNIO 2013-2014-2015

PRESIDENTE	Fabio Cerchiai
AMMINISTRATORE DELEGATO	Giovanni Castellucci
CONSIGLIERI	Valerio Bellamoli Stefano Cao ⁽¹⁾ Giuseppe Angiolini ⁽²⁾ Giuseppe Piaggio Roberto Pistorelli Antonino Turicchi
SEGRETARIO	Andrea Grillo

COLLEGIO SINDACALE IN CARICA PER IL TRIENNIO 2015-2016-2017

PRESIDENTE	Antonio Mastrapasqua
SINDACI EFFETTIVI	Giandomenico Genta Antonio Parente
SINDACI SUPPLEMENTI	Mario Venezia Francesco Mariano Bonifacio

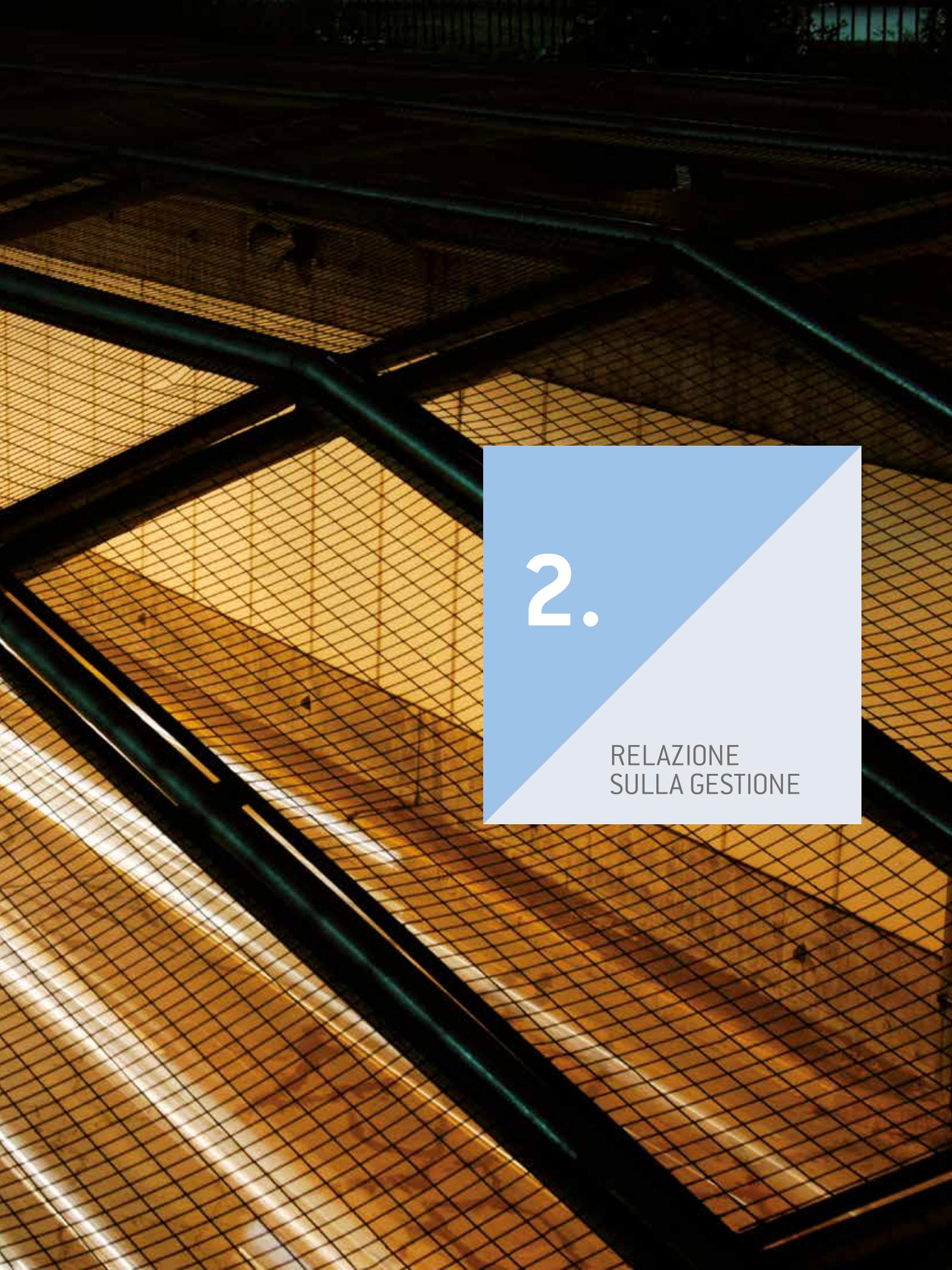
SOCIETÀ DI REVISIONE PER IL PERIODO 2012-2020

Deloitte & Touche S.p.A.

[1] L'Ing. Stefano Cao ha rassegnato le dimissioni dalla carica con decorrenza dal 29 aprile 2015.

[2] Il Dott. Giuseppe Angiolini è stato cooptato quale Consigliere dal Consiglio di Amministrazione dell'8 maggio 2015.





2.

RELAZIONE
SULLA GESTIONE

Pagina intenzionalmente lasciata bianca

2.1 Andamento economico-finanziario del Gruppo

Premessa

Nel presente paragrafo sono esposti e commentati i prospetti consolidati di conto economico riclassificato, di conto economico complessivo, delle variazioni del patrimonio netto, delle variazioni dell'indebitamento finanziario netto e del rendiconto finanziario del Gruppo Autostrade per l'Italia del primo semestre 2015, in confronto con i valori del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, nonché il prospetto consolidato della situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata al 30 giugno 2015 raffrontata ai corrispondenti valori al 31 dicembre 2014.

I principi contabili applicati per la predisposizione del presente documento sono conformi a quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 in quanto i nuovi principi e le interpretazioni entrati in vigore dal 1° gennaio 2015 non hanno avuto impatti significativi sui dati consolidati.

Il perimetro di consolidamento al 30 giugno 2015 non ha subito variazioni rispetto a quello del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2014; si segnala tuttavia che, rispetto al perimetro di consolidamento al 30 giugno 2014, si differenzia per i deconsolidamenti delle società Pavimental e Spea Engineering (di seguito Spea) e delle relative controllate, a seguito del perfezionamento della cessione, nel corso del secondo semestre 2014, del pacchetto azionario di controllo delle partecipazioni da parte di Autostrade per l'Italia ad Atlantia (di seguito controllante) e ad Aeroporti di Roma, in accordo al piano di riorganizzazione societaria del Gruppo Atlantia.

L'espressione "su base omogenea", di seguito utilizzata per il commento delle variazioni di taluni dati economici e finanziari consolidati, indica che i valori dei semestri a confronto sono determinati eliminando:

a) dai dati consolidati del primo semestre 2015:

- 1) la differenza tra i saldi in valuta estera del primo semestre 2015 convertiti ai tassi di cambio medi del periodo in oggetto e gli stessi saldi convertiti ai tassi di cambio medi del corrispondente periodo del 2014;
- 2) l'impatto complessivo, incluso il relativo effetto fiscale, registrato da Autostrade per l'Italia per gli accordi puntuali e gli sconti applicati sulle royalty delle aree di servizio (aumentati in misura rilevante a partire dal secondo semestre del 2014) e gli oneri per accordi transattivi definiti con taluni affidatari delle aree di servizio;
- 3) gli effetti sugli oneri finanziari e sugli oneri fiscali dell'operazione finanziaria non ricorrente relativa al rimborso anticipato parziale dei finanziamenti a medio-lungo termine, concessi dalla controllante, in scadenza nel 2016, 2017 e 2019;

b) dai dati consolidati del primo semestre 2014:

- 1) l'impatto complessivo, incluso il relativo effetto fiscale, registrato da Autostrade per l'Italia per le una tantum percepite dagli affidatari delle aree di servizio oggetto di rinnovo, gli accordi puntuali e gli sconti applicati sulle royalty delle aree di servizio e gli oneri per accordi transattivi definiti con taluni affidatari delle stesse;
- 2) il contributo di Pavimental, Pavimental Polska, Spea e Spea do Brasil, classificato nella voce "Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate" in applicazione dell'IFRS 5.

Sempre in applicazione dell'IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate", a seguito del recesso, avvenuto a fine 2014, da parte dello Stato francese dal contratto relativo alla riscossione dell'ecotassa, cosiddetto progetto "Eco-Taxe", a cui hanno partecipato le controllate di diritto francese Ecomouv, Ecomouv D&B e Tech Solutions Integrators, il contributo delle stesse società ai risultati economici consolidati di entrambi i periodi a confronto è presentato nella voce "Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate", anziché essere incluso in ciascuna delle voci del conto economico consolidato relative alle attività operative in funzionamento. Pertanto, taluni valori economici del primo semestre 2014 sono stati oggetto di rideterminazione rispetto a quanto pubblicato nel bilancio consolidato intermedio del Gruppo Autostrade per l'Italia al 30 giugno 2014. Con riferimento ai dati della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, si precisa che, come previsto dall'IFRS 5, i saldi patrimoniali delle suddette società francesi sono esposti, per entrambi i periodi di confronto, nelle voci relative alle attività e passività connesse ad attività operative cessate in base alla loro natura (finanziaria o non finanziaria).

Si evidenzia inoltre che, nel primo semestre 2015, non sono state effettuate operazioni non ricorrenti oltre quella finanziaria sopra indicata e non si segnalano operazioni atipiche con terzi o con parti correlate.

Si precisa infine che i prospetti contabili presentati e commentati nel presente paragrafo non sono oggetto di verifica da parte della società di revisione.

Gestione economica consolidata

I “Ricavi” del primo semestre 2015 sono pari a 2.088 milioni di euro e si incrementano di 68 milioni di euro (+3%) rispetto all’omologo periodo del 2014 (2.020 milioni di euro). Su base omogenea, i ricavi totali aumentano di 85 milioni di euro (+4%).

I “Ricavi da pedaggio” sono pari a 1.810 milioni di euro e presentano un incremento di 71 milioni di euro (+4%) rispetto al primo semestre 2014 (1.739 milioni di euro). Su base omogenea, i ricavi da pedaggio si incrementano di 69 milioni di euro (+4%), per l’effetto combinato dei seguenti principali fenomeni:

- a) l’applicazione degli incrementi tariffari nel 2015 per le concessionarie italiane (per Autostrade per l’Italia pari al 1,46%), con un beneficio complessivo stimabile in 18 milioni di euro;
- b) l’incremento del traffico sulla rete italiana (+1,7%), che determina complessivamente un aumento dei ricavi da pedaggio stimabile in 25 milioni di euro (comprensivi dell’effetto derivante dal diverso mix di traffico);
- c) i maggiori ricavi da pedaggio delle concessionarie autostradali estere (+19 milioni di euro), per effetto principalmente dell’incremento del traffico in Cile (+7,2%) e Polonia (+6,5%), e degli adeguamenti tariffari riconosciuti alle concessionarie brasiliane (da giugno e luglio 2014), alle concessionarie cilene (da gennaio 2015) e alla concessionaria polacca (da marzo 2015), parzialmente compensati dalla contrazione del traffico in Brasile (-2,2%).

I “Ricavi per lavori su ordinazione” sono pari a 16 milioni di euro e su base omogenea risultano sostanzialmente stabili rispetto al primo semestre 2014 (13 milioni di euro).

Gli “Altri ricavi operativi” ammontano a 262 milioni di euro e si decrementano di 6 milioni di euro rispetto all’omologo periodo 2014 (268 milioni di euro). Sulla variazione incidono gli effetti sulle royalty delle aree di servizio di Autostrade per l’Italia degli accordi con alcuni affidatari, degli ulteriori sconti applicati con efficacia dal secondo semestre del 2014 e delle “una tantum” percepite nel primo semestre 2014. Su base omogenea, gli altri ricavi operativi si incrementano di 16 milioni di euro (+6%) per effetto principalmente dei maggiori volumi di business di Autostrade Tech, Telepass ed ETC.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO

(milioni di euro)	1° semestre 2015	1° semestre 2014	Variazione	
			Assoluta	%
Ricavi da pedaggio	1.810	1.739	71	4
Ricavi per lavori su ordinazione	16	13	3	23
Altri ricavi operativi	262	268	-6	-2
Totale ricavi⁽¹⁾	2.088	2.020	68	3
Costi esterni gestionali ⁽²⁾	-295	-281	-14	5
Oneri concessori	-208	-203	-5	2
Costo del lavoro lordo	-301	-286	-15	5
Capitalizzazione del costo del lavoro	12	9	3	33
Totale costi operativi netti	-792	-761	-31	4
Margine operativo lordo (EBITDA)⁽³⁾	1.296	1.259	37	3
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore	-349	-328	-21	6
Variazione operativa dei fondi e altri stanziamenti rettificativi	43	-70	113	n.s.
Risultato operativo (EBIT)⁽⁴⁾	990	861	129	15
Proventi finanziari rilevati a incremento di diritti concessori finanziari e di attività finanziarie per contributi	32	28	4	14
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni	-27	-54	27	-50
Altri proventi (oneri) finanziari	-333	-320	-13	4
Oneri finanziari capitalizzati	12	8	4	50
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	-6	-4	-2	50
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	668	519	149	29
(Oneri) Proventi fiscali	-215	-185	-30	16
Risultato delle attività operative in funzionamento	453	334	119	36
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate	7	2	5	n.s.
Utile del periodo	460	336	124	37
(Utile) Perdita del periodo di competenza di Terzi	-49	-38	-11	29
Utile del periodo di competenza del Gruppo	411	298	113	38

(1) I ricavi operativi del conto economico riclassificato consolidato si differenziano dai ricavi del prospetto di conto economico del bilancio consolidato in quanto i ricavi per servizi di costruzione, rilevati a fronte dei costi per servizi, dei costi per il personale e degli oneri finanziari capitalizzati per lavori in concessione e a esclusione dei ricavi per opere a carico dei subconcessionari, sono presentati nel prospetto riclassificato a riduzione delle rispettive voci dei costi operativi e degli oneri finanziari.

(2) Al netto del margine riconosciuto sui servizi di costruzione realizzati con strutture tecniche interne al Gruppo.

(3) L'EBITDA è determinato sottraendo ai ricavi operativi tutti i costi operativi, ad eccezione di ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore, variazione operativa dei fondi e altri stanziamenti rettificativi.

(4) L'EBIT è determinato sottraendo all'EBITDA: ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore, variazione operativa dei fondi e altri stanziamenti rettificativi. Inoltre, non include la componente capitalizzata di oneri finanziari relativi a servizi di costruzione, compresa nei ricavi nel prospetto di conto economico del bilancio consolidato ed evidenziata in una riga specifica nella gestione finanziaria del presente prospetto.

	1° semestre 2015	1° semestre 2014	Variazione
Utile base per azione di pertinenza del Gruppo (euro)	0,66	0,48	0,18
<i>di cui:</i>			
- da attività operative in funzionamento	0,65	0,48	0,17
- da attività operative cessate	0,01	-	0,01
Utile diluito per azione di pertinenza del Gruppo (euro)	0,66	0,48	0,18
<i>di cui:</i>			
- da attività operative in funzionamento	0,65	0,48	0,17
- da attività operative cessate	0,01	-	0,01

	1° semestre 2015	1° semestre 2014	Variazione
FFO - Cash Flow Operativo (milioni di euro)	856	830	26
<i>di cui:</i>			
- da attività operative in funzionamento	849	821	28
- da attività operative cessate	7	9	-2
FFO - Cash Flow Operativo per azione (euro)	1,37	1,33	0,04
<i>di cui:</i>			
- da attività operative in funzionamento	1,36	1,32	0,04
- da attività operative cessate	0,01	0,01	-

I “Costi operativi netti” ammontano a 792 milioni di euro, in aumento di 31 milioni di euro (+4%) rispetto al primo semestre 2014 (761 milioni di euro) anche per effetto dei minori oneri per accordi transattivi definiti con taluni affidatari delle aree di servizio (che incidono in misura maggiore sul primo semestre del 2014). Su base omogenea, i costi operativi netti si incrementano di 30 milioni di euro.

I “Costi esterni gestionali” sono pari a 295 milioni di euro e si incrementano di 14 milioni di euro rispetto al primo semestre 2014 (281 milioni di euro). Su base omogenea, i costi esterni gestionali aumentano di 16 milioni di euro rispetto al 2014, per effetto dei seguenti fenomeni:

- a) incremento dei costi di manutenzione (+6 milioni di euro), correlati essenzialmente ai maggiori interventi sulla rete italiana e cilena e alle operazioni invernali in relazione alla maggiore nevosità registrata nel primo semestre 2015, ai minori interventi di pavimentazione per effetto di un differente programma operativo nei semestri a confronto e all’internalizzazione delle attività di manutenzione ordinaria di Triangolo do Sol e Colinas;
- b) incremento degli altri costi esterni gestionali (+10 milioni di euro), per effetto principalmente dei maggiori costi diretti di Autostrade Tech ed ETC, legati all’incremento delle attività, e dei costi sostenuti per la comunicazione istituzionale di Autostrade per l’Italia correlata all’emissione del prestito obbligazionario a giugno 2015.

Gli “Oneri concessori” ammontano a 208 milioni di euro e si incrementano di 5 milioni di euro (+2%) rispetto allo stesso periodo del 2014 (203 milioni di euro), sostanzialmente in relazione ai maggiori ricavi da pedaggio delle concessionarie italiane.

Il “Costo del lavoro”, al netto dei costi capitalizzati, è pari a 289 milioni di euro (277 milioni di euro nel primo semestre 2014) e si incrementa di 12 milioni di euro (+4%).

Il “Costo del lavoro lordo” è pari a 301 milioni di euro e si incrementa di 15 milioni di euro rispetto al primo semestre 2014 (286 milioni di euro). Su base omogenea, l’incremento di 12 milioni di euro (+4%) è originato dall’effetto combinato di:

- a) l’incremento del costo medio (+1,3%) determinato principalmente dagli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali, dai piani di incentivazione del management e dagli incentivi all’esodo delle società concessionarie autostradali

italiane, in parte bilanciati dall'inserimento nelle società brasiliane di personale con differente regime contrattuale;

- b) l'incremento di +290 unità medie, escluso il personale interinale (+3,0%), principalmente riconducibile all'internalizzazione delle attività di manutenzione ordinaria delle concessionarie brasiliane Triangulo do Sol e Colinas.

Il **"Margine operativo lordo"** (EBITDA) è pari a 1.296 milioni di euro, con un incremento di 37 milioni di euro (+3%) rispetto al primo semestre 2014 (1.259 milioni di euro). Su base omogenea, tenendo quindi conto dell'esclusione dei fenomeni elencati in premessa, il margine operativo lordo si incrementa di 55 milioni di euro (+4%).

Il **"Risultato operativo"** (EBIT) è pari a 990 milioni di euro, con un incremento di 129 milioni di euro (+15%) rispetto al primo semestre 2014 (861 milioni di euro). Su base omogenea, il risultato operativo si incrementa di 146 milioni di euro (+17%), oltre che per il citato aumento dell'EBITDA, essenzialmente per i seguenti fattori combinati:

- a) il differente apporto nei due semestri a confronto della voce **"Variazione operativa dei fondi e altri stanziamenti rettificativi"**, con un impatto incrementativo pari a 113 milioni di euro, originato prevalentemente dal diverso impatto delle attualizzazioni dei fondi per ripristino delle infrastrutture autostradali in relazione all'opposto andamento dei tassi di interesse presi a riferimento nei detti semestri;
- b) i maggiori ammortamenti, pari a 20 milioni euro, in prevalenza delle opere senza benefici economici aggiuntivi di Autostrade per l'Italia, quale conseguenza dell'aggiornamento dei piani di investimento del piano concessorio rilevato al 31 dicembre 2014.

I **"Proventi finanziari rilevati a incremento di diritti concessori finanziari e di attività finanziarie per contributi"** sono pari a 32 milioni di euro con un incremento di 4 milioni di euro rispetto al primo semestre 2014 (28 milioni di euro). A parità di tassi di cambio il saldo della voce si incrementa di 1 milione di euro rispetto al primo semestre 2014.

Gli **"Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni"** sono pari a 27 milioni di euro e diminuiscono di 27 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo del 2014, anche a parità di tassi di cambio. La riduzione di tali oneri finanziari, calcolati sulla base del valore dei fondi e dei tassi di interesse utilizzati per la relativa attualizzazione al 31 dicembre dell'anno precedente il semestre di riferimento, è quindi dovuta prevalentemente ai minori tassi di interesse adottati al 31 dicembre 2014 rispetto a quelli di fine 2013.

Gli altri oneri finanziari, al netto dei relativi proventi, sono pari a 333 milioni di euro e si incrementano di 13 milioni di euro rispetto al primo semestre 2014 (320 milioni di euro).

La variazione risente essenzialmente degli oneri finanziari sostenuti da Autostrade per l'Italia, pari a 85 milioni di euro, connessi all'operazione finanziaria non ricorrente per il rimborso parziale anticipato di parte dei prestiti concessi dalla controllante Atlantia che replicano i prestiti obbligazionari della stessa con scadenze 2016, 2017 e 2019, anch'essi oggetto di riacquisto parziale da parte di Atlantia.

Su base omogenea gli oneri finanziari netti si decrementano di 73 milioni di euro rispetto all'omologo periodo del 2014, essenzialmente per:

- a) minori interessi e oneri finanziari netti delle società operanti in Italia (67 milioni di euro), prevalentemente in relazione alla riduzione dell'indebitamento finanziario netto medio rispetto al primo semestre 2014, oltre che alla riduzione del costo del debito riconducibile al rimborso del finanziamento concesso da Atlantia ad Autostrade per l'Italia di importo nominale pari a 2.094 milioni di euro, effettuato a giugno 2014, e all'operazione finanziaria non ricorrente sopra citata;
- b) i minori interessi e oneri finanziari netti delle società operanti in Brasile e Cile (9 milioni di euro).

Gli **"Oneri finanziari capitalizzati"** nel primo semestre 2015 sono pari a 12 milioni di euro, in aumento di 4 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo del 2014 (8 milioni di euro) prevalentemente in relazione al progressivo incremento dei pagamenti cumulati effettuati per investimenti di Autostrade per l'Italia.

La **"Quota di utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto"** del primo semestre 2015 è negativa per 6 milioni di euro (-4 milioni di euro nel primo semestre 2014), riconducibile essenzialmente alla perdita consuntivata nel periodo dalla concessionaria brasiliana Rodovias do Tietê.

Gli **“Oneri fiscali”** del primo semestre 2015 sono pari a 215 milioni di euro e si incrementano di 30 milioni di euro (+16%) rispetto al primo semestre 2014 (185 milioni di euro). Su base omogenea si rileva un incremento pari a 59 milioni di euro (+31%), che risulta in proporzione inferiore all'incremento del risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento su base omogenea, beneficiando anche delle variazioni normative in tema di imposte dirette introdotte in Italia dalla Legge di Stabilità 2015 (Legge n. 190/2014).

Il **“Risultato delle attività operative in funzionamento”** nel primo semestre 2015 è pari a 453 milioni di euro, con un incremento di 119 milioni di euro rispetto al primo semestre 2014. Su base omogenea, il risultato delle attività operative in funzionamento si incrementa di 189 milioni di euro (+55%).

La voce **“Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate”** presenta un saldo positivo pari a 7 milioni di euro, con un incremento di 5 milioni di euro essenzialmente per il diverso contributo di Ecomouv nei due semestri a confronto.

L'**“Utile del periodo”**, pari a 460 milioni di euro, si incrementa di 124 milioni di euro (+37%) rispetto all'utile del primo semestre 2014 (336 milioni di euro).

Su base omogenea l'**“Utile del periodo”** si incrementa di 194 milioni di euro (+56%) rispetto all'omologo periodo del 2014.

L'**“Utile del periodo di competenza del Gruppo”**, pari a 411 milioni di euro, presenta un incremento di 113 milioni di euro (+38%) rispetto al valore del primo semestre 2014 (298 milioni di euro), mentre l'**“Utile del periodo di competenza di Terzi”** è positivo per 49 milioni di euro (38 milioni di euro nel primo semestre 2014). Su base omogenea, l'**“Utile del periodo di competenza del Gruppo”** è pari a 492 milioni di euro e si incrementa di 185 milioni di euro (+60%), mentre l'utile del periodo di competenza di Terzi è pari a 47 milioni di euro con un incremento di 9 milioni di euro (+24%).

Nel primo semestre 2015 la gestione operativa ha prodotto un **“FFO” (Funds From Operations o Cash Flow Operativo)**, determinato come definito nella sezione **“Principali dati economico-finanziari consolidati”**, cui si rinvia, pari a 856 milioni di euro, in aumento di 26 milioni di euro (+3%) rispetto all'FFO del primo semestre 2014. Su base omogenea, l'FFO presenta un incremento di 99 milioni di euro (+12%) essenzialmente in relazione all'incremento del **“Margine operativo lordo” (EBITDA)** e ai minori oneri finanziari netti del primo semestre 2015.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(milioni di euro)	1° semestre 2015	1° semestre 2014
Utile del periodo (A)	460	336
Utili (Perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge	51	-64
Utili (Perdite) da differenze cambio su conversione di attività e passività di società consolidate in valute funzionali diverse dall'euro	-15	6
Utili (Perdite) da differenze cambio su conversione di partecipazioni valutate in base al metodo del patrimonio netto in valute funzionali diverse dall'euro	-2	3
Altre componenti del conto economico complessivo del periodo riclassificabili nel conto economico, al netto dell'effetto fiscale (B)	34	-55
Altre componenti del conto economico complessivo del periodo non riclassificabili nel conto economico, al netto dell'effetto fiscale (C)	-	-
Riclassifiche delle altre componenti del conto economico complessivo nel conto economico del periodo (D)	5	-
Totale delle altre componenti del conto economico complessivo del periodo, al netto dell'effetto fiscale e delle riclassifiche nel conto economico del periodo (E = B + C + D)	39	-55
<i>Di cui relative ad attività operative cessate</i>	6	-8
Risultato economico complessivo del periodo (A + E)	499	281
<i>Di cui di pertinenza di Gruppo</i>	455	240
<i>Di cui di pertinenza di Terzi</i>	44	41

Nel primo semestre 2015 il saldo delle altre componenti del conto economico complessivo diverse dall'utile del periodo, al netto dei relativi effetti fiscali, è positivo per 39 milioni di euro (negativo per 55 milioni di euro nel primo semestre 2014) essenzialmente per l'effetto combinato di:

- l'iscrizione nelle apposite riserve di patrimonio netto della riduzione del fair value negativo dei derivati di cash flow hedge al netto dei relativi effetti fiscali, complessivamente pari a 51 milioni di euro, a seguito dell'aumento dei tassi di interesse al 30 giugno 2015 rispetto ai corrispondenti valori del 31 dicembre 2014; nel primo semestre 2014 la variazione dei derivati di cash flow hedge, al netto dei relativi effetti fiscali, risultava negativa per 64 milioni di euro in relazione alla opposta dinamica dei tassi di interesse;
- il decremento della riserva da conversione di attività e passività di società consolidate in valute funzionali diverse dall'euro per 15 milioni di euro connesso al deprezzamento del real brasiliano rispetto all'euro, solo parzialmente compensato dall'apprezzamento del peso cileno rispetto all'euro; nel corrispondente periodo del 2014, al contrario, si registrava invece un apprezzamento del real brasiliano rispetto all'euro, parzialmente compensato dal deprezzamento del peso cileno rispetto all'euro.

Pertanto, il risultato economico complessivo del primo semestre 2015 è pari a 499 milioni di euro (281 milioni di euro nel primo semestre 2014).

Struttura patrimoniale-finanziaria consolidata

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA RICLASSIFICATA CONSOLIDATA

(milioni di euro)	30/06/2015	31/12/2014	Variazione
Attività non finanziarie non correnti			
Materiali	119	127	-8
Immateriali	21.688	21.918	-230
Partecipazioni	132	131	1
Attività per imposte anticipate	170	156	14
Altre attività non correnti	12	10	2
Totale attività non finanziarie non correnti (A)	22.121	22.342	-221
Capitale d'esercizio⁽¹⁾			
Attività commerciali	1.166	1.125	41
Attività per imposte sul reddito correnti	155	37	118
Altre attività correnti	167	167	-
Attività non finanziarie destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate ⁽²⁾	20	242	-222
Fondi correnti per impegni da convenzioni	-463	-519	56
Fondi correnti per accantonamenti	-417	-420	3
Passività commerciali	-1.492	-1.313	-179
Passività per imposte sul reddito correnti	-140	-47	-93
Altre passività correnti	-350	-347	-3
Passività non finanziarie connesse ad attività operative cessate ⁽²⁾	-18	-138	120
Totale capitale d'esercizio (B)	-1.372	-1.213	-159
Capitale investito dedotte le passività d'esercizio (C = A + B)	20.749	21.129	-380
Passività non finanziarie non correnti			
Fondi non correnti per impegni da convenzioni	-3.543	-3.784	241
Fondi non correnti per accantonamenti	-1.130	-1.184	54
Passività per imposte differite	-1.342	-1.250	-92
Altre passività non correnti	-92	-92	-
Totale passività non finanziarie non correnti (D)	-6.107	-6.310	203
CAPITALE INVESTITO NETTO (E = C + D)	14.642	14.819	-177

(1) Determinato come differenza tra attività e passività correnti non finanziarie.

(2) Si segnala che i saldi delle attività e passività correlate ad attività operative cessate sono esposti in base alla natura (finanziaria o non finanziaria) delle voci di riferimento.

(milioni di euro)	30/06/2015	31/12/2014	Variazione
PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	2.927	2.803	124
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	1.642	1.623	19
Patrimonio netto (F)	4.569	4.426	143
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO			
Indebitamento finanziario netto non corrente			
Passività finanziarie non correnti	12.022	13.114	-1.092
Prestiti obbligazionari	1.724	874	850
Finanziamenti a medio-lungo termine	9.967	11.875	-1.908
Derivati non correnti con fair value negativo	322	359	-37
Altre passività finanziarie non correnti	9	6	3
Attività finanziarie non correnti	-1.884	-1.750	-134
Diritti concessori finanziari non correnti	-776	-704	-72
Attività finanziarie non correnti per contributi	-273	-215	-58
Depositi vincolati non correnti	-343	-291	-52
Altre attività finanziarie non correnti	-492	-540	48
Indebitamento finanziario netto non corrente (G)	10.138	11.364	-1.226
Indebitamento finanziario netto corrente			
Passività finanziarie correnti	2.057	1.896	161
Scoperti di conto corrente	1	-	1
Finanziamenti a breve termine	545	496	49
Rapporti di conto corrente con saldo passivo verso parti correlate	133	213	-80
Quota corrente di passività finanziarie a medio-lungo termine	1.377	894	483
Altre passività finanziarie correnti	-	5	-5
Passività finanziarie connesse ad attività operative cessate ⁽²⁾	1	288	-287
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-1.204	-1.680	476
Disponibilità liquide	-765	-960	195
Mezzi equivalenti	-238	-579	341
Rapporti di conto corrente con saldo attivo verso parti correlate	-147	-92	-55
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti connesse ad attività operative cessate ⁽²⁾	-54	-49	-5
Attività finanziarie correnti	-918	-1.187	269
Diritti concessori finanziari correnti	-435	-429	-6
Attività finanziarie correnti per contributi	-49	-80	31
Depositi vincolati correnti	-230	-239	9
Derivati correnti con fair value positivo	-1	-	-1
Quota corrente di altre attività finanziarie a medio-lungo termine	-42	-43	1
Altre attività finanziarie correnti	-159	-147	-12
Attività finanziarie destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate ⁽²⁾	-2	-249	247
Indebitamento finanziario netto corrente (H)	-65	-971	906
Indebitamento finanziario netto (I = G + H)⁽³⁾	10.073	10.393	-320
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (L = F + I)	14.642	14.819	-177

(2) Si segnala che i saldi delle attività e passività correlate ad attività operative cessate sono esposti in base alla natura (finanziaria o non finanziaria) delle voci di riferimento.

(3) L'indebitamento include le attività finanziarie non correnti, a differenza della posizione finanziaria del Gruppo esposta nelle note al bilancio consolidato e predisposta in conformità alla Raccomandazione dell'European Securities and Markets Authority - ESMA del 20 marzo 2013, che non prevede la deduzione delle attività finanziarie non correnti dall'indebitamento finanziario.

Al 30 giugno 2015 le “Attività non finanziarie non correnti” sono pari a 22.121 milioni di euro e si decrementano di 221 milioni di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2014 (22.342 milioni di euro).

Le “Attività immateriali” sono pari a 21.688 milioni di euro (21.918 milioni di euro al 31 dicembre 2014) e accolgono essenzialmente i diritti concessori immateriali del Gruppo, per complessivi 15.516 milioni di euro (15.748 milioni di euro al 31 dicembre 2014) e l'avviamento (6.111 milioni di euro) rilevato a seguito del conferimento in Autostrade per l'Italia del compendio autostradale da parte della ex Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A. (ora Atlantia) nell'ambito del progetto di riorganizzazione che ha interessato il Gruppo nel 2003.

Il decremento netto delle attività immateriali, pari a 230 milioni di euro, è originato dalla combinazione dei seguenti fattori:

- a) gli ammortamenti del periodo (331 milioni di euro);
- b) il decremento del valore dei diritti concessori, principalmente in relazione all'aggiornamento del valore attuale degli investimenti previsti a finire delle opere senza benefici economici aggiuntivi (62 milioni di euro) conseguente all'incremento della curva dei tassi di interesse adottata al 30 giugno 2015 rispetto alla corrispondente utilizzata al 31 dicembre 2014;
- c) le differenze negative di cambio (31 milioni di euro), in relazione al deprezzamento del real brasiliano rispetto all'euro, solo parzialmente compensato dall'apprezzamento del peso cileno rispetto all'euro;
- d) gli investimenti realizzati nel primo semestre 2015 in opere con benefici economici aggiuntivi (203 milioni di euro).

Le “Partecipazioni” ammontano a 132 milioni di euro e risultano sostanzialmente in linea con il saldo dell'esercizio precedente (131 milioni di euro al 31 dicembre 2014).

Le “Attività per imposte anticipate” ammontano, al netto delle passività per imposte differite compensabili, a 170 milioni di euro e si incrementano di 14 milioni di euro (156 milioni di euro al 31 dicembre 2014).

Il “Capitale di esercizio” presenta un valore negativo pari a 1.372 milioni di euro rispetto al saldo negativo di 1.213 milioni di euro al 31 dicembre 2014, con un decremento pari a 159 milioni di euro. Tra le principali variazioni del semestre si evidenziano:

- a) l'incremento delle passività commerciali, per 179 milioni di euro, principalmente per l'aumento dei debiti di Autostrade per l'Italia verso società interconnesse, pari a 105 milioni di euro, in relazione all'incremento dei ricavi da pedaggio delle stesse e in linea con i tempi convenzionali di pagamento;
- b) il decremento, per 102 milioni di euro, delle attività nette connesse ad attività operative cessate, riconducibile essenzialmente all'incasso, da parte di Ecomouv, dell'indennizzo dallo Stato francese connesso al progetto Eco-Taxe, al netto del pagamento ai fornitori effettuato dalla stessa società;
- c) l'incremento delle attività commerciali per 41 milioni di euro, prevalentemente relativi a Telepass e attribuibile ai maggiori volumi dei pedaggi intermediati nel primo semestre 2015 rispetto al periodo di confronto anche a seguito del positivo andamento del traffico sulla rete italiana;
- d) la riduzione, per 56 milioni di euro, della quota corrente dei “Fondi per impegni da convenzioni”, essenzialmente di Autostrade per l'Italia, determinata in relazione alla previsione degli investimenti in opere senza benefici economici aggiuntivi da realizzare nei successivi 12 mesi.

Le “Passività non finanziarie non correnti” sono pari a 6.107 milioni di euro e si decrementano di 203 milioni di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2014 (6.310 milioni di euro), essenzialmente per l'effetto combinato di:

- a) il decremento di 241 milioni di euro della quota non corrente del “Fondi per impegni da convenzioni” attribuibile prevalentemente alla riclassifica della quota corrente (196 milioni di euro) e alla riduzione del valore attuale degli investimenti previsti a finire (62 milioni di euro) correlata prevalentemente all'aumento dei tassi di interesse correnti e prospettici rispetto al 31 dicembre 2014;
- b) la diminuzione di 54 milioni di euro della quota non corrente degli altri “Fondi per accantonamenti” essenzialmente per la variazione del fondo ripristino e sostituzione delle infrastrutture autostradali anche in relazione all'incremento del tasso utilizzato al 30 giugno 2015 per l'attualizzazione degli interventi di manutenzione rispetto a quello adottato al 31 dicembre 2014;
- c) l'incremento delle “Passività per imposte differite”, pari a 92 milioni di euro, principalmente per effetto dell'iscrizione

di imposte differite in relazione alla deducibilità, ai soli fini fiscali, dell'ammortamento dell'avviamento (55 milioni di euro).

Il "Capitale investito netto" è pertanto pari a 14.642 milioni di euro, con un decremento di 177 milioni di euro rispetto al valore al 31 dicembre 2014 (14.819 milioni di euro).

Il "Patrimonio netto" ammonta a 4.569 milioni di euro (4.426 milioni di euro al 31 dicembre 2014). Il "Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo" (2.927 milioni di euro) presenta un incremento complessivo di 124 milioni di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2014 (2.803 milioni di euro) originato essenzialmente dal risultato positivo del conto economico complessivo del semestre (455 milioni di euro), al netto del saldo dei dividendi deliberati e corrisposti da Autostrade per l'Italia ad Atlantia nel primo semestre 2015 (335 milioni di euro).

Il "Patrimonio netto di pertinenza di Terzi" è pari a 1.642 milioni di euro e presenta un incremento di 19 milioni di euro rispetto al saldo del 31 dicembre 2014 (1.623 milioni di euro), originato dal risultato del conto economico complessivo del periodo (44 milioni di euro), parzialmente compensato dai dividendi deliberati da alcune società del Gruppo non controllate al 100% per 25 milioni di euro.

La situazione finanziaria del Gruppo presenta al 30 giugno 2015 un indebitamento finanziario netto pari a 10.073 milioni di euro (10.393 milioni di euro al 31 dicembre 2014).

L'"Indebitamento finanziario netto non corrente", pari a 10.138 milioni di euro, diminuisce di 1.226 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2014 (11.364 milioni di euro) ed è composto da:

a) "Passività finanziarie non correnti" per 12.022 milioni di euro, con un decremento di 1.092 milioni di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2014, essenzialmente per effetto dei seguenti fattori combinati:

1) la diminuzione dei finanziamenti a medio-lungo termine per 1.908 milioni di euro derivante essenzialmente da:

- a. il rimborso parziale anticipato di quote di finanziamenti concessi da Atlantia con scadenze 2016, 2017 e 2019 (di importo nominale complessivamente pari a 1.020 milioni di euro), che replicano le emissioni obbligazionarie della controllante a loro volta oggetto di rimborso anticipato;
- b. la riclassifica tra le passività finanziarie correnti delle quote in scadenza nei successivi 12 mesi (945 milioni di euro), relative principalmente al prestito concesso da Atlantia ad Autostrade per l'Italia di importo nominale residuo pari a 880 milioni di euro e in scadenza a maggio 2016;
- c. l'incremento dell'esposizione di Autostrade per l'Italia verso il Concedente (38 milioni di euro) in relazione alle nuove ipotesi di incasso dei contributi previsti dalle Leggi n. 662/1996, n. 345/1997 e n. 135/1997;
- d. l'incremento derivante dalla rilevazione delle differenze cambio, complessivamente pari a 24 milioni di euro, in prevalenza relativi ai finanziamenti detenuti dalle società cilene e attribuibili all'apprezzamento del peso cileno rispetto all'euro;

2) l'aumento dei prestiti obbligazionari per 850 milioni di euro principalmente riconducibile a:

- a. l'emissione del prestito obbligazionario di Autostrade per l'Italia per 732 milioni di euro, destinata agli investitori privati ed effettuata a giugno 2015 (importo nominale pari a 750 milioni di euro, cedola dell'1,625% e scadenza a giugno 2023). Si evidenzia che, a febbraio 2015, la stessa società aveva sottoscritto con controparti bancarie, a copertura del rischio di tasso di interesse derivante dal lancio di tale prestito obbligazionario, alcuni derivati Interest Rate Swap Forward Starting a un tasso medio ponderato pari allo 0,54%. Il fair value positivo di 35 milioni di euro, derivante dalla chiusura di tali derivati all'emissione del prestito obbligazionario, è stato rilevato nel conto economico consolidato per circa 10 milioni di euro con riferimento alla quota parte eccedente l'importo nominale di emissione, mentre la restante parte è stata rilevata nel conto economico complessivo consolidato e sarà rilasciata nel conto economico consolidato in corrispondenza dei flussi di interesse dello stesso. Il costo dell'emissione, inclusivo delle operazioni di copertura, risulta pertanto pari all'1,28%;
- b. l'emissione del prestito obbligazionario di Rodovia MG050 iscritto in bilancio per 159 milioni di euro (di importo nominale pari a 160 milioni di euro);
- c. la riclassifica tra le passività finanziarie correnti delle quote in scadenza nei successivi 12 mesi (34 milioni di euro);

3) la riduzione del fair value negativo dei derivati non correnti, pari a 37 milioni di euro, prevalentemente attribuibile

all'aumento dei tassi di interesse al 30 giugno 2015 rispetto al 31 dicembre 2014. La riduzione risulta in parte compensata dall'iscrizione del fair value negativo (11 milioni di euro al 30 giugno 2015) dei contratti di Interest Rate Swap Forward Starting stipulati da Autostrade per l'Italia con controparti bancarie e di importo nozionale complessivamente pari a 2.200 milioni di euro, con durate variabili di 6, 7, e 8 anni e a un tasso fisso medio ponderato pari all'1,16%, connessi a passività finanziarie prospettiche altamente probabili che saranno assunte fino al 2017 a copertura dei fabbisogni finanziari previsti;

- b) **"Attività finanziarie non correnti"** per 1.884 milioni di euro, con un incremento di 134 milioni di euro, originato essenzialmente dall'effetto combinato di:
- 1) l'aumento della quota non corrente dei diritti concessori finanziari delle società cilene (72 milioni di euro), essenzialmente per gli investimenti autostradali realizzati da Costanera Norte (49 milioni di euro), nell'ambito del "Programma Santiago Centro Oriente" (CC7) e per l'apprezzamento del peso cileno rispetto all'euro (32 milioni di euro);
 - 2) l'incremento della quota non corrente delle attività per contributi per opere senza benefici economici aggiuntivi e dei depositi vincolati per complessivi 110 milioni di euro, essenzialmente per le nuove ipotesi di incasso delle somme vincolate a fronte delle erogazioni effettuate dagli istituti bancari in relazione ai finanziamenti stipulati da Autostrade per l'Italia per l'attivazione dei contributi previsti dalle Leggi n. 662/1996, n. 345/1997 e n. 135/1997 riferibili ad alcuni lotti della Variante di Valico e del potenziamento del nodo di Firenze, i contributi maturati a fronte degli investimenti del periodo di Autostrade per l'Italia (30 milioni di euro) e l'aumento delle somme sui conti di progetto delle società estere (15 milioni di euro);
 - 3) la diminuzione delle altre attività finanziarie non correnti (48 milioni di euro) essenzialmente in relazione al rimborso del credito che Vespucio Sur vantava nei confronti del Ministero delle Opere Pubbliche cileno e connesso alle perdite per mancati pedaggi subite dalla società a causa del ritardo nell'apertura al traffico della tratta autostradale in concessione.

L'**"Indebitamento finanziario netto corrente"** presenta una posizione finanziaria netta positiva pari a 65 milioni di euro, in diminuzione di 906 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2014 (971 milioni di euro), composta da:

- a) **"Passività finanziarie correnti"**, pari a 2.057 milioni di euro, che aumentano di 161 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2014, essenzialmente per l'effetto combinato di:
- 1) l'incremento della quota corrente delle passività finanziarie a medio-lungo termine (483 milioni di euro), essenzialmente a seguito della riclassifica delle quote in scadenza nel breve termine, al netto dei rimborsi (614 milioni di euro) e della diminuzione dei ratei passivi per interessi e differenziali da derivati liquidati (121 milioni di euro) del primo semestre 2015;
 - 2) la diminuzione delle passività finanziarie destinate alla vendita (286 milioni di euro) in relazione al rimborso da parte dello Stato francese, in data 2 marzo 2015, del debito di progetto di Ecomouv;
- b) **"Disponibilità liquide e mezzi equivalenti"**, pari a 1.204 milioni di euro, con una diminuzione di 476 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2014, essenzialmente in relazione alla citata operazione di rimborso anticipato parziale dei finanziamenti a medio-lungo termine concessi da Atlantia, solo in parte compensata dalla liquidità acquisita con le emissioni dei nuovi prestiti obbligazionari di Autostrade per l'Italia e Rodovia MG050;
- c) **"Attività finanziarie correnti"**, pari a 918 milioni di euro (1.187 milioni di euro al 31 dicembre 2014), con un decremento di 269 milioni di euro originato essenzialmente dalla diminuzione delle attività finanziarie connesse ad attività operative cessate (247 milioni di euro) in relazione al rimborso, in data 2 marzo 2015, da parte dello Stato francese del debito di progetto di Ecomouv.

La vita media ponderata residua dell'indebitamento finanziario fruttifero al 30 giugno 2015 è pari a circa sette anni. L'indebitamento finanziario fruttifero è espresso per l'86% a tasso fisso.

Nel corso dei primi sei mesi del 2015 il costo medio della provvista a medio-lungo termine del Gruppo è stato del 5,1% (per l'effetto combinato del 4,5% relativo alle società operanti in Italia, del 5,5% relativo alle società cilene e del 14,2% relativo alle società brasiliane).

Al 30 giugno 2015 il debito di progetto detenuto da specifiche società estere è iscritto in bilancio per 1.828 milioni di euro.

Alla stessa data il Gruppo dispone di una riserva di liquidità, pari a 3.535 milioni di euro, composta da:

- a) 1.057 milioni di euro riconducibili a disponibilità liquide e/o investite con un orizzonte temporale non eccedente il breve termine;

- b) 573 milioni di euro riconducibili a depositi vincolati destinati principalmente alla copertura di parte dei fabbisogni per lo svolgimento di specifici lavori e al pagamento del servizio del debito delle società cilene;
- c) 1.905 milioni di euro riconducibili a linee finanziarie committed non utilizzate.

In particolare il Gruppo dispone di linee di finanziamento con una vita media residua ponderata, calcolata a partire dalla scadenza del periodo di utilizzo, di circa 9 anni e un periodo di utilizzo residuo medio ponderato pari a circa 1 anno.

La posizione finanziaria del Gruppo, così come definita dalla Raccomandazione dell'European Securities and Markets Authority - ESMA (ex CESR) del 10 febbraio 2005, successivamente aggiornata dall'ESMA in data 20 marzo 2013 (che non prevede la deduzione delle attività finanziarie non correnti dall'indebitamento finanziario), presenta al 30 giugno 2015 un saldo negativo complessivo pari a 11.957 milioni di euro, rispetto al saldo negativo di 12.143 milioni di euro al 31 dicembre 2014.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(milioni di euro)	PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		
	Capitale emesso	Riserva da valutazione strumenti finanziari di cash flow hedge	Riserva da valutazione strumenti finanziari di net investment hedge
Saldo al 31/12/2013	622	-13	-36
Risultato economico complessivo del periodo	-	-62	-
Operazioni con gli azionisti e altre variazioni			
Dividendi deliberati (saldo)	-	-	-
Trasferimento del risultato dell'esercizio precedente negli utili portati a nuovo	-	-	-
Piani di compensi basati su azioni	-	-	-
Altre variazioni minori e riclassifiche	-	-	-
Saldo al 30/06/2014	622	-75	-36
Saldo al 31/12/2014	622	-103	-36
Risultato economico complessivo del periodo	-	54	-
Operazioni con gli azionisti e altre variazioni			
Dividendi deliberati (saldo)	-	-	-
Trasferimento del risultato dell'esercizio precedente negli utili portati a nuovo	-	-	-
Piani di compensi basati su azioni	-	-	-
Saldo al 30/06/2015	622	-49	-36

PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO

Riserva per differenza cambio su conversione di attività e passività di società consolidate in valute funzionali diverse dall'euro	Riserva per valutazione di partecipazioni in base al metodo del patrimonio netto in valute funzionali diverse dall'euro	Altre riserve e utili portati a nuovo	Risultato del periodo	Totale	Patrimonio netto di Terzi	Totale patrimonio netto di Gruppo e di Terzi
-198	-2	2.243	307	2.923	1.607	4.530
2	1	-	298	239	41	280
-	-	-	-340	-340	-8	-348
-	-	-33	33	-	-	-
-	-	2	-	2	-	2
-	-	-1	-	-1	2	1
-196	-1	2.211	298	2.823	1.642	4.465
-214	-2	2.204	332	2.803	1.623	4.426
-9	-1	-	411	455	44	499
-	-	-	-335	-335	-25	-360
-	-	-3	3	-	-	-
-	-	4	-	4	-	4
-223	-3	2.205	411	2.927	1.642	4.569

Gestione finanziaria consolidata

Il “Flusso finanziario generato dalle attività operative” del primo semestre 2015 è pari a 1.051 milioni di euro e si incrementa di 265 milioni di euro rispetto al primo semestre 2014 (786 milioni di euro) essenzialmente per il diverso apporto nei due periodi a confronto dei flussi delle variazioni sia del capitale operativo, sia delle attività e passività non finanziarie (complessivamente positivi per 194 milioni di euro nel primo semestre 2015 e negativi per 42 milioni di euro nell’omologo periodo del 2014). In particolare, i flussi del primo semestre 2015 beneficiano dell’incasso dell’indennità riconosciuta dallo Stato francese a seguito della chiusura anticipata del progetto Eco-Taxe; nel primo semestre 2014 si registrava invece un incremento delle attività commerciali, connesso sia agli effetti dell’accordo di Ecomouv con lo Stato francese a fine giugno 2014, sia alla dinamica degli incassi dei transiti autostradali allora registrati. Al miglior flusso generato nel primo semestre 2015 contribuisce inoltre l’incremento dell’FFO per 26 milioni di euro.

Il “Flusso finanziario assorbito da investimenti in attività non finanziarie” è pari a 462 milioni di euro e si incrementa di 126 milioni di euro rispetto al corrispondente flusso del primo semestre 2014 (336 milioni di euro), essenzialmente in relazione ai maggiori investimenti in attività in concessione, pari a 428 milioni di euro al netto dei correlati contributi e dell’incremento dei diritti concessori finanziari (310 milioni di euro nel primo semestre 2014).

Il “Flusso finanziario assorbito dal capitale proprio” è pari a 360 milioni di euro nel primo semestre 2015 (347 milioni di euro nel primo semestre 2014) e relativo ai dividendi deliberati in favore della controllante Atlantia, in aumento di 12 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo del 2014.

Nel primo semestre 2015 si evidenzia, inoltre, un decremento dell’indebitamento finanziario netto determinato da variazioni non riconducibili alle attività operative, di investimento e di gestione del capitale proprio, che ammonta complessivamente a 91 milioni di euro, mentre nel primo semestre 2014 si registrava un effetto incrementativo dell’indebitamento pari a 84 milioni di euro. L’opposto impatto nei due semestri a confronto è riconducibile principalmente alla variazione positiva del fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge rilevata nel conto economico complessivo consolidato nel primo semestre 2015, pari a 78 milioni di euro, connessa essenzialmente all’incremento dei tassi di interesse al 30 giugno 2015 rispetto ai corrispondenti valori al 31 dicembre 2014; nel primo semestre 2014 si registrava invece un decremento dei tassi di interesse al 30 giugno 2014 rispetto a quelli di fine 2013 con conseguente rilevazione di una variazione negativa del fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge pari a 90 milioni di euro.

L’impatto dei flussi sopra commentati comporta un decremento complessivo dell’indebitamento finanziario netto di 320 milioni di euro nel primo semestre 2015, rispetto alla riduzione di 19 milioni di euro registrata nel primo semestre 2014.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO ⁽¹⁾

(milioni di euro)	1° semestre 2015	1° semestre 2014
UTILE DEL PERIODO	460	336
<i>rettificato da:</i>		
Ammortamenti	349	334
Variazione operativa dei fondi	-43	67
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni	27	54
Quota dell'(utile) perdita di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	6	4
Variazione netta della fiscalità differita rilevata nel conto economico	68	38
Altri oneri (proventi) non monetari	-10	-5
Variazione del capitale operativo	129	-54
Altre variazioni delle attività e passività non finanziarie	65	12
Flusso finanziario netto da/(per) attività operative (A)	1.051	786
Investimenti in attività in concessione	-515	-363
Contributi su attività in concessione	30	32
Incremento dei diritti concessori finanziari (a fronte degli investimenti)	57	21
Investimenti in attività materiali	-10	-14
Investimenti in altre attività immateriali	-12	-11
Investimenti in partecipazioni al netto dei decimi da versare	-9	-2
Variazione netta delle altre attività non correnti e altre variazioni della gestione investimenti	-3	1
Flusso finanziario netto da/(per) investimenti in attività non finanziarie (B)	-462	-336
Dividendi deliberati da società del Gruppo	-360	-348
Apporti di terzi	-	1
Flusso finanziario netto da/(per) capitale proprio (C)	-360	-347
Flusso finanziario netto generato (assorbito) nel periodo (A+B+C)	229	103
Variazione di fair value e liquidazione di strumenti finanziari e di derivati di copertura rilevate nel conto economico complessivo	78	-90
Proventi (Oneri) finanziari portati a incremento di attività (passività) finanziarie	16	10
Effetto variazione cambi su indebitamento e altre variazioni	-3	-4
Altre variazioni dell'indebitamento finanziario netto (D)	91	-84
DECREMENTO (INCREMENTO) DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO DEL PERIODO (A+B+C+D)	320	19
Indebitamento finanziario netto a inizio periodo (1° gennaio)	-10.393	-10.525
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A FINE PERIODO (30 GIUGNO)	-10.073	-10.506

(1) Il prospetto presenta l'impatto dei flussi finanziari generati o assorbiti sull'indebitamento finanziario netto consolidato a differenza del rendiconto finanziario del bilancio consolidato che espone l'impatto dei flussi finanziari sulle disponibilità liquide nette e sui mezzi equivalenti. Si evidenzia che il prospetto delle variazioni dell'indebitamento finanziario netto consolidato presenta le seguenti particolarità:

- il "Flusso finanziario netto da/(per) attività di esercizio" espone la variazione del capitale operativo costituito dalle poste di natura commerciale direttamente correlate ai business di riferimento del Gruppo;
- il "Flusso finanziario netto da/(per) investimenti in attività non finanziarie" include esclusivamente i flussi di investimento/realizzo in attività non finanziarie;
- il "Flusso finanziario netto da/(per) capitale proprio" presenta esclusivamente le variazioni del capitale proprio con impatto sull'indebitamento finanziario netto;
- il raggruppamento "Altre variazioni dell'indebitamento finanziario netto" include gli effetti delle rilevazioni contabili inerenti ad attività e passività finanziarie che non determinino variazioni dell'indebitamento finanziario netto.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(milioni di euro)	1° semestre 2015	1° semestre 2014
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
Utile del periodo	460	336
<i>rettificato da:</i>		
Ammortamenti	349	334
Variazione operativa dei fondi	-43	67
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni	27	54
Quota dell'[(utile) perdita di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	6	4
Variazione netta della fiscalità differita rilevata nel conto economico	68	38
Altri oneri (proventi) non monetari	-10	-5
Variazione del capitale di esercizio e altre variazioni	194	-42
Flusso di cassa netto da (per) attività di esercizio (A)	1.051	786
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Investimenti in attività in concessione	-515	-363
Contributi su attività in concessione	30	32
Incremento dei diritti concessori finanziari (a fronte degli investimenti)	57	21
Investimenti in attività materiali	-10	-14
Investimenti in attività immateriali	-12	-11
Investimenti in partecipazioni al netto dei decimi da versare	-9	-2
Variazione netta delle altre attività non correnti e altre variazioni della gestione investimenti	-3	1
Variazione netta delle attività finanziarie correnti e non correnti non detenute a scopo di negoziazione	187	-235
Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento (B)	-275	-571
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ FINANZIARIA		
Dividendi corrisposti	-360	-349
Apporti di terzi	-	1
Nuovi finanziamenti dalla controllante e da soci terzi	-	203
Rimborsi di finanziamenti alla controllante	-1.020	-2.094
Emissione di prestiti obbligazionari	890	-
Accensioni di finanziamenti a medio-lungo termine (esclusi i debiti di leasing finanziario)	1	157
Rimborsi di prestiti obbligazionari	-115	-12
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine (esclusi i debiti di leasing finanziario)	-216	-279
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti	-347	-30
Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria (C)	-1.167	-2.403
Effetto netto delle variazioni dei tassi di cambio su disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti (D)	-6	9
INCREMENTO/(DECREMENTO) DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI DEL PERIODO (A+B+C+D)	-397	-2.179
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a inizio periodo (1° gennaio)	1.467	2.886
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE PERIODO (30 GIUGNO)	1.070	707

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE AL RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(milioni di euro)	1° semestre 2015	1° semestre 2014
Imposte sul reddito corrisposte	166	152
Interessi attivi e altri proventi finanziari incassati	53	30
Interessi passivi e altri oneri finanziari corrisposti	-506	-500

RICONCILIAZIONE DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E DEI MEZZI EQUIVALENTI

(milioni di euro)	1° semestre 2015	1° semestre 2014
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A INIZIO PERIODO (1° GENNAIO)	1.467	2.886
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.631	3.324
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	-	-7
Rapporti di conto corrente con saldo passivo verso parti correlate	-213	-431
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (scoperti di conto corrente rimborsabili a vista) connessi ad attività operative cessate	49	-
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE PERIODO (30 GIUGNO)	1.070	707
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.150	1.229
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	-1	-2
Rapporti di conto corrente con saldo passivo verso parti correlate	-133	-529
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (scoperti di conto corrente rimborsabili a vista) connessi ad attività operative cessate	54	9

Dati economico-finanziari consolidati “adjusted” e riconciliazione con i dati consolidati “reported”

Nel seguente paragrafo è presentata una stima dei valori rettificati (“adjusted”) di margine operativo lordo (EBITDA), Cash Flow Operativo (FFO) e indebitamento finanziario netto, calcolati escludendo dai dati “reported” gli effetti connessi alla rilevazione delle partite finanziarie in applicazione dell’IFRIC 12 per quelle concessionarie del Gruppo che, in virtù del rapporto concessorio, hanno un diritto incondizionato a ricevere flussi di cassa garantiti contrattualmente a prescindere dall’effettivo utilizzo dell’infrastruttura; tale diritto è infatti rilevato tra le attività finanziarie della situazione patrimoniale-finanziaria nella voce “diritti concessori finanziari”.

I valori “adjusted”, non conformi ai principi contabili internazionali (IFRS), sono presentati al solo scopo di consentire agli analisti finanziari e alle agenzie di rating di effettuare valutazioni in merito alla situazione economica e finanziaria del Gruppo secondo la modalità di rappresentazione dagli stessi usualmente adottata.

In particolare, le rettifiche operate ai dati ufficiali (“reported”) riguardano:

- a) l’incremento dei ricavi per la quota rilevata, nella situazione contabile consolidata ufficiale, a riduzione (quale incasso) delle attività finanziarie per minimo garantito;
- b) l’incremento dei ricavi per la quota dei contributi incassati per manutenzioni autostradali rilevata, nella situazione contabile consolidata ufficiale, a riduzione delle attività finanziarie;
- c) l’incremento dei ricavi per la quota di competenza degli incassi (avvenuti in esercizi precedenti) dei contributi per investimenti autostradali e rilevati, nella situazione contabile consolidata ufficiale, a riduzione delle attività finanziarie;
- d) lo storno dei proventi finanziari di attualizzazione delle attività finanziarie per diritti concessori (relativi al minimo garantito e al progetto Eco-Taxe con riferimento al periodo comparativo) e per contributi per manutenzioni autostradali, rilevati a conto economico nella situazione contabile consolidata ufficiale;
- e) l’eliminazione delle attività finanziarie rilevate, nella situazione contabile consolidata ufficiale, in applicazione del modello finanziario dell’IFRIC 12 (diritto di subentro, minimo garantito e contributi per manutenzioni autostradali).

RICONCILIAZIONE DEI DATI “ADJUSTED” CON I DATI “REPORTED”

(milioni di euro)	1° semestre 2015		1° semestre 2014	
	EBITDA	FFO	EBITDA	FFO
Saldi reported	1.296	856	1.259	830
Integrazione dei ricavi per minimo garantito:				
Los Lagos	5	5	4	4
Costanera Norte	19	19	16	16
Litoral Central	5	5	4	4
Nororiente	7	7	6	6
Adjustment	36	36	30	30
Contributi per manutenzioni autostradali:				
Los Lagos	8	8	6	6
Adjustment	8	8	6	6
Contributo per investimenti autostradali:				
Litoral Central	1	1	1	1
Adjustment	1	1	1	1
Integrazione dei ricavi per diritti concessori finanziari del progetto Eco-Taxe:				
Ecomouv	-	-	-	64
Adjustment	-	-	-	64
Storno dei proventi da attualizzazione delle attività finanziarie per diritti concessori (minimo garantito e progetto Eco-Taxe):				
Los Lagos		-3		-2
Costanera Norte		-11		-13
Litoral Central		-4		-3
Nororiente		-6		-6
Ecomouv		-		-12
Adjustment		-24		-36
Storno dei proventi da attualizzazione della attività finanziaria per contributi per manutenzioni autostradali:				
Los Lagos		-4		-4
Adjustment		-4		-4
Totale adjustments	45	17	37	61
Saldi adjusted	1.341	873	1.296	891

(milioni di euro)	Indebitamento finanziario netto al 30/06/2015	Indebitamento finanziario netto al 31/12/2014
Saldi reported	10.073	10.393
Storno delle attività finanziarie per diritto di subentro:		
Autostrade Meridionali	404	402
Adjustment	404	402
Storno delle attività finanziarie per minimo garantito:		
Los Lagos	67	66
Costanera Norte	309	303
Litoral Central	106	102
Nororient	174	167
Adjustment	656	638
Storno delle attività finanziarie per contributi per manutenzioni autostradali:		
Los Lagos	106	98
Adjustment	106	98
Totale adjustments	1.166	1.138
Saldi adjusted	11.239	11.531

2.2 Dati economico-finanziari per settore operativo

I settori operativi del Gruppo Autostrade per l'Italia sono identificati sulla base dell'informativa analizzata dal Consiglio di Amministrazione della controllante Atlantia, che costituisce il più alto livello decisionale, in relazione all'attività di direzione e coordinamento esercitata da quest'ultima su Autostrade per l'Italia, per l'assunzione delle decisioni strategiche, l'allocazione delle risorse e l'analisi dei risultati. In particolare, è valutato l'andamento delle attività in relazione all'area geografica e al business di riferimento.

Nel dettaglio, la composizione dei settori operativi del Gruppo Autostrade per l'Italia è la seguente:

- a) **attività autostradali italiane:** include le attività effettuate dalle società concessionarie autostradali italiane (Autostrade per l'Italia, Autostrade Meridionali, Tangenziale di Napoli, Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco, Raccordo Autostradale Valle d'Aosta), il cui core business è costituito dalla gestione, manutenzione, costruzione e ampliamento delle relative tratte autostradali in concessione. Inoltre, sono comprese in tale settore anche Telepass, le società che svolgono attività di supporto alle attività autostradali in Italia e la holding italiana Autostrade dell'Atlantico che detiene partecipazioni in Sud America;
- b) **attività autostradali estere:** in tale settore operativo sono incluse le attività delle società titolari di contratti di concessione autostradale in Cile, Brasile e Polonia, nonché quelle delle società che svolgono le funzioni di supporto operativo a tali concessionarie e le relative holding di diritto estero;
- c) **altre attività:** tale raggruppamento comprende le attività di realizzazione e gestione di sistemi di esazione dinamica, di gestione del traffico e della mobilità, dell'informazione all'utenza e dei sistemi elettronici di pagamento. In particolare, le società più rilevanti incluse in tale settore sono Autostrade Tech ed Electronic Transaction Consultants. Inoltre, si evidenzia che i valori di FFO e investimenti includono i contributi delle società francesi la cui operatività è cessata a seguito del recesso da parte dello Stato francese dal contratto relativo alla riscossione dell'ecotassa (progetto "Eco-Taxe"), nonché delle società Pavimental e Spea (e delle rispettive controllate) per il solo primo semestre 2014, essendo state cedute da Autostrade per l'Italia nel corso del 2014.

Di seguito sono riportate per ciascun settore operativo identificato le principali grandezze economico-finanziarie per i due semestri a confronto.

GRUPPO AUTOSTRADE PER L'ITALIA - 1° SEMESTRE 2015

(milioni di euro)	Attività autostradali italiane	Attività autostradali estere	Altre attività	Elisioni e rettifiche di consolidato	Totale Gruppo ⁽¹⁾
DATI REPORTED					
Ricavi verso terzi	1.757	280	51	-	2.088
Ricavi intersettoriali	4	-	13	-17	-
Totale ricavi	1.761	280	64	-17	2.088
EBITDA	1.075	210	11	-	1.296
FFO (Cash Flow Operativo)	666	176	14	-	856
Investimenti ⁽²⁾	445	88	4	-	537
DATI ADJUSTED					
EBITDA adjusted	1.075	255	11	-	1.341
FFO adjusted	666	193	14	-	873

(1) Per i commenti sulle principali grandezze economico-finanziarie consolidate e le relative variazioni si rinvia al paragrafo "Andamento economico-finanziario del Gruppo".

(2) La voce include gli investimenti in attività in concessione, investimenti in attività materiali e investimenti in altre attività immateriali, così come presentati nel prospetto delle variazioni dell'indebitamento finanziario netto.

GRUPPO AUTOSTRADE PER L'ITALIA - 1° SEMESTRE 2014

(milioni di euro)	Attività autostradali italiane	Attività autostradali estere	Altre attività	Elisioni e rettifiche di consolidato	Totale Gruppo ⁽¹⁾
DATI REPORTED					
Ricavi verso terzi	1.727	256	37	-	2.020
Ricavi intersettoriali	10	-	12	-22	-
Totale ricavi	1.737	256	49	-22	2.020
EBITDA	1.058	192	9	-	1.259
FFO (Cash Flow Operativo)	664	153	13	-	830
Investimenti ⁽²⁾	323	61	7	-3	388
DATI ADJUSTED					
EBITDA adjusted	1.058	229	9	-	1.296
FFO adjusted	664	162	65	-	891

(1) Per i commenti sulle principali grandezze economico-finanziarie consolidate e le relative variazioni si rinvia al paragrafo "Andamento economico-finanziario del Gruppo".

(2) La voce include gli investimenti in attività in concessione, investimenti in attività materiali e investimenti in altre attività immateriali, così come presentati nel prospetto delle variazioni dell'indebitamento finanziario netto.

2.3 Sintesi dei dati economico-finanziari delle principali società del Gruppo ^(*)

(milioni di euro)	Ricavi				EBITDA			
	1° semestre 2015	1° semestre 2014	Variazione		1° semestre 2015	1° semestre 2014	Variazione	
			Ass.	%			Ass.	%
ATTIVITÀ AUTOSTRADALI ITALIANE								
Autostrade per l'Italia	1.585	1.571	14	1%	978	971	7	1%
Telepass	73	73	-	n.a.	46	46	-	n.a.
Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco	28	27	1	4%	18	17	1	6%
Autostrade Meridionali	41	37	4	11%	13	12	1	8%
Tangenziale di Napoli	36	36	-	n.a.	15	14	1	7%
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	9	8	1	13%	3	2	1	50%
AD Moving	4	4	-	n.a.	-	-	-	n.a.
ATTIVITÀ AUTOSTRADALI ESTERE								
Rodovias das Colinas	67	69	-2	-3%	53	53	-	n.a.
Triangulo do Sol	60	62	-2	-3%	46	49	-3	-6%
Vespucio Sur	42	33	9	27%	33	28	5	18%
Costanera Norte	47	36	11	31%	36	26	10	38%
Gruppo Stalexport Autostrady	30	26	4	15%	24	21	3	14%
Rodovia MG050 (Nascentes das Gerais)	14	15	-1	-7%	10	10	-	n.a.
Los Lagos	13	10	3	30%	7	6	1	17%
Autopista Nororiente	3	1	2	n.s.	-	-	-	n.a.
Litoral Central	1	1	-	n.a.	-1	-	-1	n.a.
AMB	1	1	-	n.a.	-	-	-	n.a.
ALTRE ATTIVITÀ								
Autostrade Tech	28	22	6	27%	5	4	1	25%
ETC	34	26	8	31%	6	4	2	50%

(*) Dati elaborati in base ai principi contabili internazionali (IFRS) in conformità ai principi e criteri scelti da Atlantia, estratti dagli specifici reporting package preparati da ciascuna controllata ai fini della predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo.

(**) Includono investimenti in attività in concessione, in attività materiali e in altre attività immateriali.

EBIT				Investimenti (**)				Indebitamento fin. netto (posizione finanziaria netta)			
1° semestre 2015	1° semestre 2014	Variazione		1° semestre 2015	1° semestre 2014	Variazione		1° semestre 2015	1° semestre 2014	Variazione	
		Ass.	%			Ass.	%			Ass.	%
786	687	99	14%	425	309	116	38%	10.408	10.682	-274	-3%
40	38	2	5%	5	4	1	25%	355	299	56	19%
12	8	4	50%	-	-	-	n.a.	-101	-99	-2	2%
9	10	-1	-10%	8	5	3	60%	-146	-148	2	-1%
11	8	3	38%	5	3	2	67%	42	37	5	14%
-1	-6	5	-83%	1	1	-	n.a.	-92	-88	-4	5%
-	-	-	n.a.	-	-	-	n.a.	2	1	1	100%
39	50	-11	-22%	7	9	-2	-22%	-10	1	-11	n.s.
38	42	-4	-10%	6	2	4	n.s.	-36	-42	6	-14%
32	26	6	23%	-	-	-	n.a.	9	37	-28	-76%
34	25	9	36%	50	15	35	n.s.	-179	-133	-46	35%
16	12	4	33%	2	4	-2	-50%	-51	-34	-17	50%
5	5	-	n.a.	23	31	-8	-26%	105	90	15	17%
6	4	2	50%	-	-	-	n.a.	-262	-241	-21	9%
-	-	-	n.a.	-	-	-	n.a.	-38	-32	-6	19%
-1	-	-1	n.a.	-	-	-	n.a.	-106	-99	-7	7%
-	-	-	n.a.	-	-	-	n.a.	-10	-8	-2	25%
4	3	1	33%	-	1	-1	-100%	-17	-10	-7	70%
2	-4	6	n.s.	4	1	3	n.s.	50	44	6	14%

2.4 Attività autostradali italiane

I ricavi delle attività autostradali italiane nel primo semestre 2015 sono pari a 1.761 milioni di euro, in incremento di 24 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Su base omogenea⁽¹⁾, i ricavi totali si incrementano di 50 milioni di euro.

I ricavi netti da pedaggio delle società concessionarie autostradali italiane del Gruppo nel primo semestre 2015 ammontano a 1.547 milioni di euro e si incrementano complessivamente di 51 milioni di euro, principalmente per l'applicazione degli incrementi tariffari annuali (+18 milioni di euro, essenzialmente per effetto dell'incremento applicato da Autostrade per l'Italia pari a +1,46% a partire dal 1° gennaio 2015) e per l'aumento dei volumi di traffico (+1,7%, per un impatto pari a +25 milioni di euro comprensivi dell'effetto positivo derivante dal mix di traffico).

Gli altri ricavi si decrementano di 27 milioni di euro rispetto al primo semestre 2014. Sulla variazione incidono gli effetti sulle royalty delle aree di servizio di Autostrade per l'Italia degli accordi con alcuni affidatari, degli ulteriori sconti applicati con efficacia dal secondo semestre del 2014 e delle "una tantum" percepite nel primo semestre 2014. Su base omogenea, gli altri ricavi risultano sostanzialmente stabili.

I costi operativi netti del semestre ammontano a 686 milioni di euro e si incrementano di 7 milioni di euro rispetto all'omologo periodo del 2014 anche per effetto dei minori oneri per accordi transattivi definiti con taluni affidatari delle aree di servizio (che incidono in misura maggiore sul primo semestre del 2014). Su base omogenea, i costi operativi netti si incrementano di 13 milioni di euro, principalmente per l'effetto combinato dei seguenti fenomeni:

- a) incremento delle manutenzioni, in particolare di Autostrade per l'Italia, correlate ai maggiori interventi sulla rete, ai maggiori costi per operazioni invernali in relazione alla maggiore nevosità registrata nel primo semestre 2015 e ai minori interventi di pavimentazioni per effetto di un differente programma operativo nei periodi a confronto;
- b) maggiori costi per la comunicazione istituzionale correlata all'emissione del prestito obbligazionario di Autostrade per l'Italia;
- c) maggiori oneri concessori derivanti dall'incremento dei ricavi da pedaggio;
- d) incremento del costo del lavoro che, al lordo della quota capitalizzata, sostanzialmente invariata nei due periodi a confronto, si incrementa del +3,5% per effetto:
 - dell'incremento del costo medio (+4,4%) principalmente dovuto agli oneri derivanti dal rinnovo contrattuale, dai piani di incentivazione del management e dagli incentivi all'esodo, parzialmente bilanciati dall'inserimento in Giove Clear di personale con regime contrattuale differente da quello delle autostrade e trafori;
 - del decremento di 65 unità medie (-0,9%) relativo principalmente alle cessioni di contratto da Autostrade per l'Italia verso Atlantia, in seguito al rafforzamento organizzativo della Capogruppo dopo la fusione con Gemina, e al rallentamento del turnover in Autostrade per l'Italia, Tangenziale di Napoli, Traforo Monte Bianco e Raccordo Autostradale Valle d'Aosta, parzialmente bilanciati dall'incremento dell'organico in Giove Clear a seguito dell'ampliamento del perimetro di attività rispetto al primo semestre 2014.

L'EBITDA del primo semestre 2015 delle attività autostradali italiane è pertanto pari a 1.075 milioni di euro e si incrementa di 17 milioni di euro (+2%) rispetto allo stesso periodo 2014. Su base omogenea, il margine operativo lordo si incrementa di 37 milioni di euro.

Traffico

Nel primo semestre 2015 sulla rete italiana del Gruppo i volumi di traffico (misurati in chilometri percorsi) segnano un aumento pari a +1,7% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

In particolare i chilometri percorsi dai veicoli a "2 assi" sono cresciuti dell'1,5% e le percorrenze complessive dei veicoli a "3 o più assi" sono aumentate del 3,2%.

(1) L'espressione "su base omogenea", utilizzata per il commento delle variazioni di taluni dati economici, è definita nella premessa al capitolo "Andamento economico-finanziario del Gruppo", cui si rimanda.

TRAFFICO SULLA RETE IN CONCESSIONE IN ITALIA NEL PRIMO SEMESTRE 2015

Società concessionaria	Veicoli x km (milioni) ^(a)				VTMG ^(b) 1° semestre 2015
	Veicoli a 2 assi	Veicoli a 3+ assi	Veicoli totali	Variazione % su 2014	
Autostrade per l'Italia	18.071	2.894	20.965	1,7	40.577
Autostrade Meridionali	750	16	766	3,6	82.049
Tangenziale di Napoli	424	38	463	0,2	126.507
Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco	3	2	5	1,9	4.850
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	39	9	48	1,9	8.296
Totale concessionarie italiane	19.288	2.959	22.247	1,7	41.466

(a) Dati provvisori.

(b) VTMG - Veicoli teorici medi giornalieri pari a totale km percorsi/lunghezza tratta/n. giorni dell'anno.

Investimenti

Nel primo semestre del 2015 gli investimenti di Autostrade per l'Italia e delle altre società concessionarie controllate italiane ammontano a 445 milioni di euro, con un incremento rispetto allo stesso periodo del 2014 di 122 milioni di euro (+38%) principalmente connesso all'acceleramento e alla ripresa di alcuni interventi sulla rete.

(milioni di euro)	1° semestre 2015	1° semestre 2014	Var. %
Autostrade per l'Italia - Interventi Convenzione 1997	167	134	25%
Autostrade per l'Italia - Interventi IV Atto Aggiuntivo 2002	146	99	47%
Investimenti in Grandi Opere altre concessionarie	9	6	50%
Altri investimenti e oneri capitalizzati (personale, manutenzioni e altro)	112	69	62%
Totale investimenti su infrastrutture in concessione	434	308	41%
Investimenti in altri beni immateriali	3	6	-50%
Investimenti in beni materiali	8	9	-11%
Totale investimenti autostradali in Italia	445	323	38%

Con riferimento al Piano di investimenti 1997 di Autostrade per l'Italia si registra un aumento di 33 milioni di euro rispetto all'analogo periodo del 2014.

La differenza è da attribuire essenzialmente ai maggiori lavori sulla Variante di Valico, in corso di ultimazione, nonché all'avvio dei lavori del lotto 1 dell'ampliamento alla terza corsia della A1 tra Barberino e Firenze Nord. Permane tuttavia una situazione di incertezza sulla ripresa delle lavorazioni ferme su alcuni lotti in Toscana, in seguito all'indagine della Procura della Repubblica di Firenze relativa al riutilizzo delle terre e rocce da scavo. Relativamente agli investimenti del IV Atto Aggiuntivo del 2002 di Autostrade per l'Italia l'incremento rispetto al primo semestre del 2014, pari a 47 milioni di euro, è ascrivibile in buona parte alla ripresa dei lavori del lotto 4 dell'A14 e dell'interconnessione A4-A13, che nel primo semestre del 2014 erano fermi a causa delle difficoltà finanziarie delle rispettive imprese esecutrici, nonché ai lavori per la quinta corsia dell'autostrada A8, nel tratto tra Milano e Lainate, avviati nel secondo semestre del 2014.

Il primo lotto funzionale dell'ampliamento, compreso tra la barriera di Milano Nord e l'area di servizio Villorosi, di circa

1,7 km, è stato aperto al traffico il 29 aprile 2015, in tempo per l'avvio delle manifestazioni di Expo 2015. Detto incremento è stato parzialmente attenuato dalla minore produzione sui restanti lotti dell'A14 Rimini-Porto Sant'Elpidio, per effetto di minori investimenti sui lotti ultimati e aperti al traffico.

Per quanto riguarda gli investimenti in Grandi Opere delle altre concessionarie italiane i maggiori investimenti, pari a 3 milioni di euro, sono dovuti essenzialmente alla realizzazione di lavori di pavimentazioni su circa 12 km di ampliamenti alla terza corsia, tra Napoli e Scafati, da parte di Autostrade Meridionali. La società, in seguito alla scadenza della Concessione, avvenuta il 31 dicembre 2012, dietro richiesta del Concedente, da gennaio 2013 prosegue nella gestione ordinaria della Concessione, nelle more del subentro del nuovo Concessionario, previo riconoscimento degli oneri a incremento del valore di diritto di subentro.

Gli Altri investimenti e Oneri capitalizzati evidenziano una maggiore produzione, pari a circa 43 milioni di euro, riconducibile all'avvio dei lavori, avvenuto nel corso del 2014, dei nuovi svincoli di Crespellano e Foggia Zona Industriale, nonché del tratto autostradale della Rho-Monza in sostituzione della vecchia strada provinciale. Quest'ultimo è stato completato e aperto al traffico il 27 aprile 2015, in tempo per l'avvio delle manifestazioni di Expo 2015.

Riserve sui lavori iscritte dagli appaltatori

Al 30 giugno 2015 risultano iscritte dagli appaltatori riserve su attività di investimento per circa 2.150 milioni di euro (2.260 milioni di euro al 31 dicembre 2014) nei confronti di società del Gruppo.

Sulla base delle evidenze pregresse solo una ridotta percentuale delle riserve iscritte è effettivamente riconosciuta agli appaltatori e, in tal caso, la stessa è rilevata patrimonialmente a incremento del costo dei diritti concessori.

Risultano inoltre iscritte riserve su lavori relativi ad attività non di investimento (lavori conto terzi e manutenzioni), per circa 50 milioni di euro, il cui presunto onere futuro è coperto dal fondo contenziosi iscritto nel bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Telepass

Al 30 giugno 2015 sono 8,6 milioni gli apparati Telepass circolanti (con un incremento di 293 mila unità rispetto al 30 giugno 2014). Le Opzioni Premium sono prossime agli 1,9 milioni (+101 mila unità rispetto al 30 giugno 2014).

Nel primo semestre 2015 la società Telepass, incaricata della gestione del sistema di pagamento elettronico del pedaggio e fornitrice, in Italia e all'estero, di sistemi di pagamento per servizi correlati alla mobilità, ha conseguito ricavi per 73 milioni di euro, sostanzialmente in linea rispetto ai primi sei mesi del 2014.

I ricavi sono prevalentemente rappresentati da canoni Telepass per 48 milioni di euro, quote associative Viacard per 10 milioni di euro e Opzioni Premium per 8 milioni di euro.

Si segnala che i ricavi al 30 giugno 2014 includevano 2 milioni di euro relativi a un compenso forfettario ricevuto da Ecomouv a seguito della sospensione dell'Eco-Taxe, e a rimborsi assicurativi. L'EBITDA della società per il primo semestre 2015 è pari a 46 milioni di euro.

Incrementi tariffari

A decorrere dal 1° gennaio 2015 Autostrade per l'Italia ha applicato l'adeguamento tariffario annuale pari all'1,46% determinato, in conformità a quanto stabilito in convenzione, e costituito dalla somma delle seguenti componenti: 0,49% corrispondente al 70% della variazione percentuale media dell'inflazione (indice NIC) registrata nel periodo 1° luglio 2013–30 giugno 2014; 0,89% relativo al fattore "X" investimenti e 0,08% corrispondente alla componente "K" per la remunerazione specifica di investimenti previsti in convenzione.

Alle società Tangenziale di Napoli e Raccordo Autostradale Valle d'Aosta (che applicano, diversamente da Autostrade per l'Italia, una formula di adeguamento tariffario che include l'inflazione programmata, la componente di riequilibrio e il fattore di remunerazione degli investimenti, oltre al fattore qualità) è stato riconosciuto un incremento tariffario provvisorio dell'1,5%, con diritto al recupero – espressamente riconosciuto in uno specifico protocollo d'intesa

sottoscritto il 30 dicembre 2014 tra Concedente e concessionaria – del diverso incremento spettante nell'ambito dell'aggiornamento quinquennale del rispettivo piano economico-finanziario da formalizzare con atto aggiuntivo da approvare entro il 30 giugno 2015. L'iter per la definizione di tale atto è ancora in corso.

Ad Autostrade Meridionali invece, analogamente a quanto già avvenuto per la richiesta di incremento tariffario 2014, non è stato riconosciuto alcun incremento tariffario, adducendo la motivazione della intervenuta scadenza della concessione.

Per quanto riguarda la Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco, in base ad accordi bilaterali Italia-Francia, la società ha applicato dal 1° gennaio 2015, in ottemperanza a quanto deliberato dalla Commissione Intergovernativa, un aumento pari al 2,59% relativo per lo 0,19% alla componente inflattiva (media fra Italia e Francia) e per il 2,40% alla maggiorazione tariffaria stabilita in conformità alla Dichiarazione congiunta del 3 dicembre 2012 dei competenti Ministeri italiano e francese.

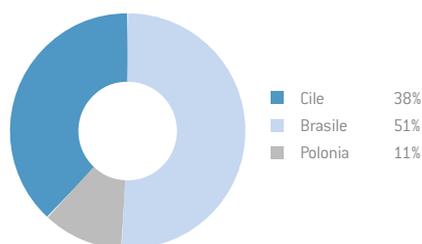
2.5 Attività autostradali estere

I ricavi delle società estere nel corso del primo semestre 2015 si sono attestati a complessivi 280 milioni di euro, in crescita di 24 milioni di euro (+9%) rispetto ai primi sei mesi del 2014.

L'incremento dei ricavi nel semestre è stato sostenuto dalla crescita dei volumi di traffico particolarmente evidente in Cile (+7,2%) e in Polonia (+6,5%), a fronte di una contrazione in Brasile (-2,2%), e dagli adeguamenti tariffari riconosciuti alle concessionarie come previsto dai rispettivi contratti di concessione. I risultati delle società estere espressi in euro beneficiano nel complesso di un impatto positivo derivante dai tassi di cambio.

L'EBITDA delle società estere, pari a complessivi 210 milioni di euro nel primo semestre 2015, si incrementa del 9% rispetto al primo semestre 2014. Su base omogenea, al netto dell'effetto cambi, l'EBITDA segna una crescita dell'8%.

RIPARTIZIONE EBITDA PER AREA GEOGRAFICA DELLE ATTIVITÀ AUTOSTRADALI ESTERE



Cile

I risultati del primo semestre 2015 per le società cilene del Gruppo espressi in euro beneficiano dell'apprezzamento del peso cileno pari a circa il 9%⁽¹⁾. Anche a parità di cambio, in ogni caso, si registra una prosecuzione del trend di crescita in termini di ricavi e di EBITDA.

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICO-GESTIONALI DELLE SOCIETÀ CONCESSIONARIE

(milioni di euro)	Ricavi			EBITDA			Ricavi adjusted ^(*)			EBITDA adjusted ^(*)			Investimenti ^(**)		
	1° sem. 2015	1° sem. 2014	Var. %	1° sem. 2015	1° sem. 2014	Var. %	1° sem. 2015	1° sem. 2014	Var. %	1° sem. 2015	1° sem. 2014	Var. %	1° sem. 2015	1° sem. 2014	Var. %
Grupo Costanera															
Costanera Norte	47	36	31%	36	26	38%	66	53	25%	55	43	28%	49	15	227%
Nororiente	3	1	n.s.	-	-	n.s.	10	7	43%	7	6	17%	-	-	n.s.
Vespucio Sur	42	33	27%	33	28	18%	42	33	27%	33	28	18%	-	-	n.s.
Litoral Central	1	1	-	-1	-	n.s.	7	6	17%	5	5	-	-	-	n.s.
AMB	1	1	-	-	-	n.s.	1	1	-	-	-	n.s.	-	-	n.s.
Los Lagos	13	10	30%	7	6	17%	26	20	30%	20	16	25%	-	-	n.s.
Totale	107	82	30%	75	60	25%	152	120	27%	120	98	22%	49	15	226,7%

(*) Per informazioni in merito alla natura delle rettifiche apportate e alle differenze tra i dati reported e adjusted, si rinvia a quanto descritto nello specifico paragrafo "Andamento economico-finanziario consolidato".

(**) Investimenti su infrastrutture in concessione.

(1) Il tasso di cambio è passato da 757,8 pesos cileni per euro (cambio medio del primo semestre 2014) a un valore medio di 693,3 pesos cileni per euro per lo stesso periodo del 2015.

Nel primo semestre 2015 le concessionarie cilene del Gruppo mostrano un andamento del traffico pari complessivamente a +7,2% in termini di chilometri percorsi rispetto allo stesso periodo 2014.

Il traffico sulla rete delle concessionarie operanti nell'area metropolitana di Santiago del Cile ha registrato incrementi in chilometri percorsi che variano dal 3,5% di Costanera Norte, al 6,2% di Vespucio Sur, al 6,8% di Nororiente, concessionaria che opera in un'area in forte sviluppo residenziale e commerciale.

I ricavi da pedaggio del primo semestre 2015 di Costanera Norte beneficiano, in aggiunta all'incremento di traffico citato, della nuova configurazione dei portali introdotta nel corso del primo trimestre 2014 e a gennaio 2015. L'effetto sulla variazione del traffico della nuova configurazione, che in alcuni casi consente di intercettare flussi veicolari in precedenza non paganti, risulta pari al +8,3% in termini di chilometri percorsi.

La concessionaria Litoral Central, operante nell'area costiera a ovest della capitale, e la concessionaria Los Lagos hanno registrato variazioni del traffico rispettivamente del +15,1% e del +13,3% rispetto allo stesso periodo del 2014.

TRAFFICO

	Traffico (milioni di km percorsi)			Traffico (migliaia di transiti)		
	1° sem. 2015	1° sem. 2014	Var. %	1° sem. 2015	1° sem. 2014	Var. %
Grupo Costanera						
Costanera Norte	511	494	3,5%	120.373	116.878	3,0%
Nororiente	36	34	6,8%	3.048	2.849	7,0%
Vespucio Sur	432	407	6,2%	141.083	133.119	6,0%
Litoral Central	64	55	15,1%	2.563	2.222	15,4%
AMB	11	11	1,2%	4.781	4.722	1,2%
Los Lagos	342	302	13,3%	8.783	8.067	8,9%
Totale	1.397	1.303	7,2%	280.631	267.856	4,8%

A partire da gennaio 2015 le concessionarie di Grupo Costanera hanno applicato i seguenti incrementi tariffari ⁽¹⁾ annuali determinati contrattualmente:

- +9,4% per Costanera Norte, Vespucio Sur e Nororiente per l'effetto combinato dell'adeguamento all'inflazione 2014 (+5,7%) e del fattore di maggiorazione pari al 3,5%;
- +7,3% per AMB per l'effetto combinato dell'adeguamento all'inflazione 2014 (+5,7%) e del fattore di maggiorazione pari all'1,5%;
- +5,7% per Litoral Central, per l'effetto dell'adeguamento all'inflazione 2014.

A partire da gennaio 2015, le tariffe applicate da Los Lagos sono state incrementate del 9,0% per l'effetto combinato dell'adeguamento all'inflazione 2014 (+5,7%) e della maggiorazione tariffaria relativa al premio sicurezza 2015 (+4,0%), diminuito del premio di sicurezza riconosciuto nel 2014, che era stato pari al +0,85%.

A giugno 2015 è stato eseguito circa il 41% delle opere previste dal programma di ampliamento Santiago Centro Oriente che prevede investimenti di potenziamento della tratta gestita da Costanera Norte per un totale di circa 240 miliardi di pesos (pari a circa 325 milioni di euro ⁽²⁾). L'accordo prevede, a fronte di tali investimenti, forme di remunerazione per la concessionaria a carico dell'Autorità, fra cui un valore finale alla scadenza della concessione per garantire una remunerazione minima, nonché la compartecipazione ai maggiori introiti derivanti dall'installazione di nuovi portali.

(1) Le variazioni tariffarie applicate agli utenti possono essere influenzate anche dall'arrotondamento delle tariffe e, per Nororiente, dalla distribuzione dell'incremento tra le due barriere presenti.

(2) Importi degli anni precedenti convertiti al tasso di cambio medio dell'anno di riferimento [2013: CLP/euro 658,3; 2014: CLP/euro 756,9], per gli importi del 2015 e degli anni futuri utilizzato il tasso di cambio di Budget 2015 (CLP/euro 755,8).

Brasile

Nel primo semestre 2015 si è registrata una variazione del traffico in termini di chilometri percorsi pari al -2,2% sulla rete delle concessionarie consolidate del Gruppo e al -1,8% su Rodovias do Tietê, società partecipata al 50%. Tale flessione è legata al proseguimento della fase di rallentamento dell'economia brasiliana che, già dalla seconda metà dello scorso anno, aveva comportato una riduzione del traffico dei veicoli pesanti.

I risultati del primo semestre 2015 risentono peraltro del deprezzamento del real brasiliano rispetto all'euro, il cui tasso di cambio è passato da 3,15 reais brasiliani per euro [cambio medio del primo semestre 2014] a un valore medio di 3,31 reais brasiliani per euro nello stesso periodo del 2015 (deprezzamento pari a circa il 5%).

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICO-GESTIONALI DELLE SOCIETÀ CONCESSIONARIE

(milioni di euro)	Traffico (milioni di km percorsi)			Ricavi			EBITDA			Investimenti (*)		
	1° sem. 2015	1° sem. 2014	Var. %	1° sem. 2015	1° sem. 2014	Var. %	1° sem. 2015	1° sem. 2014	Var. %	1° sem. 2015	1° sem. 2014	Var. %
Triangulo do Sol	714	741	-3,6%	60	62	-3%	46	49	-6%	5	1	n.s.
Rodovias das Colinas	1.009	1.021	-1,2%	67	69	-3%	53	53	0%	4	8	-50%
Rodovia MG050	385	394	-2,4%	14	15	-7%	10	10	0%	22	30	-27%
Totale	2.108	2.156	-2,2%	141	146	-3%	109	112	-3%	31	39	-21%
Rodovias do Tietê	639	651	-1,8%									
Totale incluso Tietê	2.747	2.807	-2,1%									

(*) Investimenti su infrastrutture in concessione.

A partire dal 24 giugno 2015, le tariffe applicate dalla concessionaria Rodovia MG050 nello stato di Minas Gerais sono state incrementate dell'8,17%, corrispondente alla variazione registrata dall'Indice dei Prezzi al Consumo Ampliato registrato nel periodo da maggio 2014 ad aprile 2015, come previsto dal contratto.

Triangulo do Sol e Colinas hanno incrementato le tariffe a partire dal 1° luglio 2015 in misura pari al 4,11%, corrispondente alla variazione registrata dall'Indice Generale dei Prezzi di Mercato nel periodo di riferimento da giugno 2014 a maggio 2015, come previsto dai contratti di concessione.

Il 26 giugno 2015 il Governatore dello Stato di San Paolo ha inaugurato l'intero tratto Est di Rodoanel, il raccordo anulare della città di San Paolo, con l'apertura al traffico degli ultimi 5,5 km che collegano Rodovia Ayrton Senna alla Rodovia Nova Dutra, in aggiunta ai 37,7 km già aperti al traffico il 4 luglio 2014. Con l'apertura al traffico del tratto Est è divenuta operativa l'intera porzione di Rodoanel che include i tratti Sud e Est, per complessivi 105 km, assentita in concessione alla società SPMAR, sul cui capitale Atlantia Bertin Concessões, società del Gruppo Atlantia, detiene una opzione di acquisto esercitabile secondo quanto previsto dagli accordi sottoscritti con il gruppo Bertin, attuale socio di controllo di SPMAR.

L'Autorità ha altresì autorizzato la riscossione del pedaggio a partire dal 2 luglio 2015, seppure rimangano ancora da ultimare alcune attività di costruzione per il completamento dell'opera.

Polonia

La concessionaria Stalexport Autostrada Malopolska ha registrato nel primo semestre 2015 un incremento del traffico in chilometri percorsi pari al 6,5% rispetto allo stesso periodo del 2014, con una crescita per i veicoli leggeri del 6,2% e del 7,9% per i veicoli pesanti.

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICO-GESTIONALI

[milioni di euro]	Traffico (milioni di km percorsi)			Ricavi			EBITDA			Investimenti (*)		
	1° sem. 2015	1° sem. 2014	Var. %	1° sem. 2015	1° sem. 2014	Var. %	1° sem. 2015	1° sem. 2014	Var. %	1° sem. 2015	1° sem. 2014	Var. %
Gruppo Stalexport Autostrady	378	355	6,5%	30	26	15%	24	21	14%	1	2	-50%
Totale	378	355	6,5%	30	26	15%	24	21	14%	1	2	-50%

(*) Investimenti su infrastrutture in concessione.

A partire dal 1° marzo 2015 le tariffe in vigore sono state incrementate mediamente del 10,7%⁽³⁾, in particolare da 9,0 a 10,0 zloty per i veicoli leggeri, da 15,0 a 16,5 zloty per i veicoli fino a 3 assi e da 24,5 a 26,5 zloty per quelli con più di 3 assi.

2.6 Altre attività

Autostrade Tech

Autostrade Tech opera, in Italia e all'estero, nel settore dell'Intelligent Transportation System, per l'esazione di pedaggi, la gestione e informazione del traffico, il controllo degli accessi urbani e dei parcheggi, il controllo della velocità. Nel primo semestre del 2015 la società ha conseguito ricavi per 28 milioni di euro, in incremento di 6 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2014. Tale variazione è riconducibile in particolare agli effetti positivi relativi all'incremento della fornitura di apparati Telepass, alla fornitura di impianti da pedaggio alla consociata cilena Gestion Vial S.A. e all'avvio del contratto con la Pedelombarda S.c.p.A. per la progettazione e i lavori complementari per la realizzazione di un sistema di esazione dinamico senza barriere sulla tratta A8-A9 e sul primo lotto delle tangenziali di Como e Varese. L'EBITDA nei primi sei mesi del 2015 è pari a 5 milioni di euro e presenta un incremento di 1 milione di euro rispetto allo stesso periodo del 2014.

Electronic Transaction Consultants (ETC)

Electronic Transaction Consultants (ETC) è leader negli USA nell'integrazione di sistemi, nella manutenzione hardware e software, nel supporto operativo alla clientela e nella consulenza in sistemi di pedaggiamento elettronico free flow. Nel corso del primo semestre 2015 ETC ha registrato complessivamente ricavi per 34 milioni di euro. L'EBITDA è risultato pari a 6 milioni di euro, in crescita di 2 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2014.

Ecomouv

In data 2 marzo 2015, a seguito della presa in carico da parte dello Stato francese dell'indennità di risoluzione del Contratto di Partenariato, conformemente ai criteri di calcolo previsti dal Protocollo di Accordo, è stata corrisposta a Ecomouv l'indennità per un importo netto pari a 403 milioni di euro. L'indennità consente il ristoro degli investimenti sostenuti dalla società, incluso il rimborso della quota di debito non oggetto di accollo da parte dello Stato, la remunerazione del capitale investito e la gestione della liquidazione volontaria della società Ecomouv, inclusi i costi del piano sociale di salvaguardia degli impieghi. Lo Stato francese, inoltre, si è accollato l'onere del riacquisto degli apparati prodotti da Ecomouv e distribuiti agli operatori, nonché parte del debito afferente al progetto.

(3) Incremento medio ponderato sulla distribuzione del traffico del primo trimestre 2015 (in termini di km percorsi) tra le 3 classi di veicoli.

2.7 Risorse umane

Al 30 giugno 2015 il Gruppo Autostrade per l'Italia impiega 10.208 risorse a tempo indeterminato e 425 risorse a tempo determinato, per un organico complessivo pari a 10.633 risorse (in incremento di 162 unità rispetto alle 10.471 del 31 dicembre 2014, pari al +1,5%).

La variazione del personale a tempo indeterminato (+147 unità) è riconducibile prevalentemente alle seguenti Società del Gruppo:

- le società brasiliane (+140 unità) per l'implementazione del progetto di internalizzazione delle attività di manutenzione ordinaria sulle concessionarie Triangulo do Sol e Colinas;
- Electronic Transaction Consultants Co. (+51 unità) in funzione dell'andamento delle commesse;
- Giove Clear (+37 unità) per la trasformazione di alcuni contratti da tempo determinato a tempo indeterminato;
- Autostrade per l'Italia (-44 unità) principalmente per il rallentamento del turnover;
- le società cilene (-30 unità) per la riduzione del personale a seguito della centralizzazione di alcune attività.

La variazione del personale a tempo determinato al 30 giugno 2015 (+15 unità) è riconducibile prevalentemente alle seguenti società:

- le società concessionarie italiane (+66 unità) principalmente per esigenze di personale esattoriale stagionale nei rispettivi periodi di riferimento in Autostrade per l'Italia, Tangenziale di Napoli e Autostrade Meridionali;
- Giove Clear (-41 unità) per la trasformazione di alcuni contratti da tempo determinato a tempo indeterminato;
- le società cilene (-8 unità) per la riduzione del personale a seguito della centralizzazione di alcune attività.

L'organico medio (comprensivo del personale interinale) è passato da 9.729 unità medie nel primo semestre 2014 a 10.036 unità medie nel primo semestre 2015, evidenziando un incremento complessivo di +307 unità medie (+3,2%). Tale variazione è riconducibile principalmente a:

- le società brasiliane (+359 unità medie) per l'implementazione del progetto di internalizzazione delle attività di manutenzione ordinaria sulle concessionarie Triangulo do Sol e Colinas;
- Electronic Transaction Consultants Co. (+20 unità medie) in funzione dell'andamento delle commesse;
- gruppo Stalexport Autostrady S.A. (+11 unità medie) principalmente per l'adeguamento dell'organico del comparto esattoriale in relazione all'andamento del traffico;
- le società concessionarie italiane (-73 unità medie) principalmente per le cessioni di contratto da Autostrade per l'Italia verso Atlantia in seguito alla fusione con Gemina e per il rallentamento del turnover in Autostrade per l'Italia, Tangenziale di Napoli, Traforo Monte Bianco e Raccordo Autostradale Valle d'Aosta;
- Giove Clear (+8 unità medie) per l'ampliamento del perimetro di attività rispetto al primo semestre 2014;
- le società cilene (-12 unità medie) per la riduzione del personale a seguito della centralizzazione di alcune attività.

Nel primo semestre 2015 il costo del lavoro, al netto dei costi capitalizzati, è pari a 289 milioni di euro, in aumento di 12 milioni di euro rispetto all'omologo periodo dell'anno precedente.

Al lordo della quota capitalizzata, che nei due periodi a confronto risulta in incremento di 3 milioni di euro, il costo del lavoro è pari a 301 milioni di euro (286 milioni di euro nel primo semestre 2014, pari al +5,3%).

Escludendo l'effetto cambio, il costo del lavoro al lordo della quota capitalizzata è pari a 298 milioni di euro e si incrementa di 12 milioni di euro (+4,3%) rispetto all'omologo periodo dell'anno precedente per l'effetto combinato dei seguenti fattori:

- l'incremento del costo medio (+1,3%) determinato principalmente dagli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali, dai piani di incentivazione del management e dagli incentivi all'esodo delle società concessionarie autostradali italiane, in parte bilanciati dall'inserimento nelle società brasiliane di personale con regime contrattuale differente da quello delle autostrade e trafori;
- l'incremento di 290 unità medie, escluso il personale interinale (+3,0%).

ORGANICO A TEMPO INDETERMINATO

	30/06/2015	31/12/2014	Variazione	
			Assoluta	%
Dirigenti	149	157	-8	-5,1%
Quadri	634	647	-13	-2,0%
Impiegati	3.949	3.873	76	2,0%
Operai	2.224	2.099	125	6,0%
Corpo esattoriale	3.252	3.285	-33	-1,0%
Totale	10.208	10.061	147	1,5%

ORGANICO A TEMPO DETERMINATO

	30/06/2015	31/12/2014	Variazione	
			Assoluta	%
Dirigenti	1	1	0	0,0%
Quadri	-	-	0	n.a.
Impiegati	31	35	-4	-11,4%
Operai	160	215	-55	-25,6%
Corpo esattoriale	233	159	74	46,5%
Totale	425	410	15	3,7%

ORGANICO MEDIO (INCLUSO PERSONALE INTERINALE)

	01/01/2015- 30/06/2015	01/01/2014- 30/06/2014	Variazione	
			Assoluta	%
Dirigenti	155	163	-8	-4,9%
Quadri	631	635	-4	-0,6%
Impiegati	3.887	3.840	47	1,2%
Operai	2.194	1.867	327	17,5%
Corpo esattoriale	3.169	3.224	-55	-1,7%
Totale	10.036	9.729	307	3,2%

2.8 Rapporti con parti correlate

Con riferimento ai rapporti con parti correlate, si rinvia alla nota n. 10.5 del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

2.9 Eventi significativi in ambito regolatorio

Di seguito si riporta una descrizione dei principali eventi regolatori di rilievo per le società del Gruppo al 30 giugno 2015.

Attività autostradali italiane

Gara per l'affidamento in concessione dell'autostrada A3 Napoli-Pompei-Salerno

Con riferimento alla gara per la riassegnazione della concessione della attività di manutenzione e gestione dell'autostrada Napoli-Pompei-Salerno [giunta a scadenza a fine 2012], Autostrade Meridionali, che continua a gestire la tratta in regime di proroga, ha presentato l'offerta in data 23 aprile 2015. La procedura di gara è tuttora in corso.

Aggiornamento quinquennale del piano economico-finanziario di Tangenziale di Napoli e Raccordo Autostradale Valle d'Aosta

In conformità a quanto stabilito dalla Delibera CIPE 27/2013, le società Tangenziale di Napoli e Raccordo Autostradale Valle d'Aosta hanno trasmesso al Concedente, nel corso del mese di giugno 2014, le proposte di aggiornamento quinquennale del rispettivo piano economico-finanziario, successivamente ripresentate nel mese di novembre 2014 per recepire alcune richieste del Concedente stesso.

Successivamente Raccordo Autostradale Valle d'Aosta e Tangenziale di Napoli hanno trasmesso nel corso del mese di maggio 2015 al Concedente, su richiesta di quest'ultimo, una nuova proposta di aggiornamento quinquennale di piano economico-finanziario che, in base ai protocolli sottoscritti dalle stesse con il Concedente in data 30 dicembre 2014, si sarebbero dovuti formalizzare con atto aggiuntivo da sottoscrivere e approvare entro il 30 giugno 2015. L'iter per la definizione di tali atti è tuttavia ancora in corso.

Ricorsi di Autostrade Meridionali nei confronti del Concedente

Autostrade Meridionali ha presentato in data 19 marzo 2015 ricorso al TAR Campania contro il Concedente avverso il silenzio del Concedente stesso in ordine alla richiesta di rimodulazione tariffaria con decorrenza 1° gennaio 2015. Il TAR Campania, con sentenza depositata in data 11 giugno 2015, ha accolto il ricorso di Autostrade Meridionali, dichiarando l'obbligo del Concedente di pronunciarsi sulla richiesta di cui sopra entro il termine di 30 giorni dalla data della notifica della sentenza stessa, avvenuta in data 10 luglio 2015.

Autostrade Meridionali ha inoltre presentato in data 24 aprile 2015 ricorso al TAR Campania nei confronti del Concedente per l'adozione di un piano economico-finanziario di riequilibrio relativo al periodo dal 1° gennaio 2013 (data di scadenza della concessione) al 31 dicembre 2015 (data presunta di subentro del nuovo concessionario). Con sentenza depositata in data 30 luglio 2015, il TAR Campania ha accolto il ricorso di Autostrade Meridionali, dichiarando l'illegittimità del silenzio del Concedente sull'istanza di adozione di un piano finanziario per il periodo concessorio 2013-2015.

Società Infrastrutture Toscane S.p.A. in liquidazione

Società Infrastrutture Toscane S.p.A. (SIT) aveva sottoscritto nel 2006 con la Regione Toscana una concessione per la costruzione e gestione in project financing della bretella autostradale Prato-Signa. Autostrade per l'Italia è azionista di SIT con una partecipazione pari al 46% del capitale sociale.

A seguito dell'accordo raggiunto in data 1° ottobre 2014 tra Regione Toscana, SIT e Generali Italia per definire la vicenda susseguente alla declaratoria regionale di decadenza per eccessiva onerosità della concessione e al successivo lodo arbitrale, la concessione si è definitivamente risolta. Si evidenzia che in data 25 marzo 2015 l'assemblea degli azionisti di SIT ha deliberato, inter alia, di mettere in liquidazione la società e ha provveduto alla nomina del liquidatore. Inoltre, con ordinanza decisoria del 26 maggio 2015, il Tribunale di Firenze ha dichiarato l'estinzione del giudizio, interessante tutti i soci della SIT, inclusa Autostrade per l'Italia, di opposizione al decreto ingiuntivo promosso da Generali Italia avverso l'escussione da parte della Regione Toscana della garanzia prestata nell'ambito dell'iniziativa.

Atto di indirizzo per piano di ristrutturazione della rete delle aree di servizio in Italia

In data 2 febbraio 2015 il Concedente ha trasmesso a tutte le concessionarie autostradali italiane un atto di indirizzo, a firma congiunta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministro dello Sviluppo Economico, recante ad oggetto l'“Individuazione dei criteri per l'elaborazione di un piano di ristrutturazione della rete delle aree di servizio presenti sui sedimi autostradali”. L'atto di indirizzo ha previsto per ciascuna società concessionaria la possibilità di (i) chiudere alcune aree di servizio ritenute marginali, a condizione che i concessionari assicurino comunque un adeguato servizio sulla rispettiva tratta, e (ii) rivisitare le modalità di resa dei servizi oil e non-oil da parte degli affidatari. Autostrade per l'Italia, Tangenziale di Napoli e Società Traforo del Monte Bianco hanno presentato il proprio piano che, ai sensi dell'atto di indirizzo, dovrà essere approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, d'intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico, sentite le Regioni. I termini per la suddetta approvazione sono scaduti il 15 marzo 2015.

Attività autostradali estere

Brasile

In merito al procedimento giudiziario pendente circa il divieto di pedaggiamento degli assi sospesi dei veicoli pesanti che vede coinvolte le concessionarie dello Stato di San Paolo, tra cui Triangulo do Sol, più analiticamente descritto nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2014, si evidenzia che, in data 24 marzo 2015, il Tribunale Superiore di Giustizia (STJ) dello Stato di San Paolo ha respinto il ricorso delle concessionarie avente ad oggetto la richiesta di riassunzione della causa innanzi al Tribunale dello Stato di San Paolo, dichiarandolo non ammissibile. Per effetto di tale decisione, il pedaggiamento degli assi sospesi dei veicoli pesanti non è riconosciuto ai sensi della concessione. Si segnala che, a oggi, la concessionaria Triangulo do Sol (analogamente a Colinas, che non era parte del contenzioso oggetto di descrizione) applica comunque il suddetto pedaggio, non in quanto riconosciuto a livello giudiziale, ma come misura compensativa per il mancato adeguamento tariffario risalente al mese di luglio 2013, in virtù di una delibera dell'ARTESP assunta nel medesimo periodo. Il 14 aprile 2015 le concessionarie hanno presentato un ricorso straordinario contro la decisione del STJ presso il Supremo Tribunal Federal di Brasilia (STF). In data 3 giugno 2015 il STF ha respinto il ricorso delle concessionarie, in via preliminare, negando l'esistenza dei presupposti di rilevanza politica, sociale o economica necessari affinché il ricorso possa essere giudicato.

In data 28 giugno 2015, le concessionarie hanno proposto un ulteriore ricorso contro la decisione preliminare sopramenzionata.

In merito ai procedimenti avviati dall'ARTESP in data 13 luglio 2013 per la revoca degli Atti Aggiuntivi e Modificativi (TAM), firmati e approvati dalla stessa Autorità con le 12 concessionarie autostradali dello Stato nel 2006 – tesi a prorogare la durata delle concessioni al fine di compensare, tra l'altro, gli oneri legati a imposizioni fiscali introdotte successivamente al rilascio delle concessioni – più analiticamente descritti nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2014, si evidenzia che, in data 24 febbraio 2015, il Pubblico Ministero dello Stato di San Paolo ha fornito al giudice incaricato del procedimento relativo alla concessionaria Colinas un'opinione non vincolante, suggerendo l'estinzione del procedimento in corso e reiterando la piena legalità dei TAM del 2006, che già furono ampiamente discussi e omologati da parte dello stesso Ministero. In data 10 marzo 2015 l'ARTESP ha inviato al giudice una replica contestando l'opinione espressa dal Pubblico Ministero e richiedendo la prosecuzione del procedimento. Il Tribunale di Giustizia dello Stato di San Paolo non si è ancora pronunciato sulla richiesta di ARTESP.

Le concessionarie interessate, tra cui Colinas e Triangulo do Sol, e gli operatori del settore, inclusi quelli del credito, ritengono remoto il rischio di soccombenza nel procedimento giudiziario. Tale posizione è supportata da diversi e inequivoci pareri legali, resi da autorevoli professionisti esperti di diritto amministrativo e regolatorio.

2.10 Altre informazioni

Autostrade per l'Italia non possiede, né direttamente, né tramite società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie e azioni o quote di società controllanti. Inoltre, si evidenzia che non sono state effettuate operazioni nel corso dell'esercizio su azioni proprie e azioni o quote di società controllanti.

Autostrade per l'Italia non ha sedi secondarie.

Con riferimento alla comunicazione Consob n. 2423 del 1993 in materia di procedimenti penali e ispezioni giudiziarie, non si segnalano procedimenti ulteriori rispetto a quelli già commentati alla sezione "Eventi significativi in ambito regolatorio" della presente relazione sulla gestione, che possano determinare oneri o passività potenziali ai fini del bilancio.

Accordi per l'acquisto del controllo di Società Autostrada Tirrenica

In data 25 febbraio 2015 Autostrade per l'Italia, che già deteneva il 24,98% del capitale di Società Autostrada Tirrenica (SAT), ha comunicato di aver sottoscritto accordi con gli attuali soci di SAT per l'acquisto di un ulteriore 74,95% del capitale della società, in modo da elevare così la propria partecipazione al 99,93%. Il controvalore dell'operazione ammonta complessivamente a circa 84 milioni di euro.

Per ulteriori informazioni in merito all'operazione di acquisto in corso, si rinvia alla nota n. 6 del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

2.11 Eventi successivi al 30 giugno 2015

Non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo.

2.12 Evoluzione prevedibile della gestione e fattori di rischio o incertezza

Pur in presenza di un quadro macroeconomico europeo ancora instabile, l'andamento del traffico sulla rete autostradale italiana del Gruppo mostra negli ultimi mesi segnali di recupero.

Sulla rete delle concessionarie autostradali estere si sta riscontrando nel complesso una crescita dei volumi di traffico, ad eccezione del Brasile per l'andamento dell'economia locale; peraltro, la contribuzione ai risultati di Gruppo delle concessionarie estere è soggetta alle fluttuazioni dei tassi di cambio delle valute nazionali.

Si prevede pertanto, per l'esercizio in corso, un complessivo miglioramento dei risultati operativi consolidati rispetto all'esercizio precedente.

Pagina intenzionalmente lasciata bianca





3.

BILANCIO CONSOLIDATO
SEMESTRALE
ABBREVIATO

Prospetti contabili consolidati

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

(migliaia di euro)	Note	30/06/2015	Di cui verso parti correlate	31/12/2014	Di cui verso parti correlate
ATTIVITÀ					
ATTIVITÀ NON CORRENTI					
Materiali	7.1	119.064		126.823	
Immobili, impianti e macchinari		111.821		119.619	
Immobili, impianti e macchinari in locazione finanziaria		3.290		3.271	
Investimenti immobiliari		3.953		3.933	
Immateriali	7.2	21.688.090		21.918.049	
Diritti concessori immateriali		15.515.954		15.748.202	
Avviamento e altre attività immateriali a vita utile indefinita		6.111.331		6.111.331	
Altre attività immateriali		60.805		58.516	
Partecipazioni	7.3	131.797		130.942	
Partecipazioni contabilizzate al costo o al fair value		36.407		36.149	
Partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto		95.390		94.793	
Attività finanziarie non correnti	7.4	1.884.036		1.749.405	
Diritti concessori finanziari non correnti		775.824		704.347	
Attività finanziarie non correnti per contributi		273.317		215.023	
Depositi vincolati non correnti		343.464		291.189	
Altre attività finanziarie non correnti		491.431	17.664	538.846	9.672
Attività per imposte anticipate	7.5	170.520		155.874	
Altre attività non correnti	7.6	12.199		9.879	
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		24.005.706		24.090.972	
ATTIVITÀ CORRENTI					
Attività commerciali	7.7	1.165.792		1.125.092	
Rimanenze		46.108		46.264	
Attività per lavori in corso su ordinazione		5.683		4.307	
Crediti commerciali		1.114.001	77.012	1.074.521	68.125
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.8	1.149.877		1.631.687	
Disponibilità liquide		764.929		960.089	
Mezzi equivalenti		237.798		579.476	
Rapporti di conto corrente con saldo attivo verso parti correlate		147.150	147.150	92.122	92.122
Attività finanziarie correnti	7.4	916.219		937.898	
Diritti concessori finanziari correnti		435.157		428.933	
Attività finanziarie correnti per contributi		49.318		79.847	
Depositi vincolati correnti		229.935		238.919	
Derivati correnti con fair value positivo		1.014		-	
Quota corrente di altre attività finanziarie a medio-lungo termine		41.576		42.840	
Altre attività finanziarie correnti		159.219	133.554	147.359	124.849
Attività per imposte sul reddito correnti	7.9	154.871	111.830	36.921	26.170
Altre attività correnti	7.10	167.491		167.351	
Attività non correnti possedute per la vendita o connesse ad attività operative cessate	7.11	75.487		539.354	
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		3.629.737		4.438.303	
TOTALE ATTIVITÀ		27.635.443		28.529.275	

(migliaia di euro)	Note	30/06/2015	Di cui verso parti correlate	31/12/2014	Di cui verso parti correlate
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ					
PATRIMONIO NETTO					
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		2.926.650		2.802.940	
Capitale emesso		622.027		622.027	
Riserve e utili portati a nuovo		1.893.371		1.848.431	
Utile del periodo al netto dell'acconto sui dividendi		411.252		332.482	
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi		1.642.027		1.622.922	
Capitale emesso e riserve		1.592.957		1.591.056	
Utile del periodo al netto dell'acconto sui dividendi		49.070		31.866	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	7.12	4.568.677		4.425.862	
PASSIVITÀ NON CORRENTI					
Fondi non correnti per impegni da convenzioni	7.13	3.543.103		3.783.956	
Fondi non correnti per accantonamenti	7.14	1.129.814		1.183.608	
Fondi non correnti per benefici per dipendenti		130.254		134.790	
Fondi non correnti per ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali		980.477		1.029.314	
Altri fondi non correnti per rischi e oneri		19.083		19.504	
Passività finanziarie non correnti	7.15	12.022.387		13.113.511	
Prestiti obbligazionari		1.723.694		874.235	
Finanziamenti a medio-lungo termine		9.967.407	6.823.651	11.874.686	8.736.615
Derivati non correnti con fair value negativo		321.845	218.216	359.053	245.232
Altre passività finanziarie non correnti		9.441		5.537	
Passività per imposte differite	7.5	1.341.784		1.249.703	
Altre passività non correnti	7.16	92.728		92.330	
Totale passività non correnti		18.129.816		19.423.108	
PASSIVITÀ CORRENTI					
Passività commerciali	7.17	1.491.592		1.313.363	
Debiti commerciali		1.491.592	328.205	1.313.363	274.527
Fondi correnti per impegni da convenzioni	7.13	463.493		518.734	
Fondi correnti per accantonamenti	7.14	416.602		419.514	
Fondi correnti per benefici per dipendenti		21.477		20.202	
Fondi correnti per ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali		343.120		329.881	
Altri fondi correnti per rischi e oneri		52.005		69.431	
Passività finanziarie correnti	7.15	2.055.994		1.609.089	
Scoperti di conto corrente		1.033		17	
Finanziamenti a breve termine		545.238	300.000	494.820	250.000
Derivati correnti con fair value negativo		-		1.034	
Rapporti di conto corrente con saldo passivo verso parti correlate		132.903	132.903	213.319	213.319
Quota corrente di passività finanziarie a medio-lungo termine		1.376.690	1.004.085	894.450	241.897
Altre passività finanziarie correnti		130		5.449	
Passività per imposte sul reddito correnti	7.9	139.994	1.701	46.733	21.363
Altre passività correnti	7.18	350.584	41.866	348.151	11.432
Passività connesse ad attività operative cessate	7.11	18.691		424.721	
Totale passività correnti		4.936.950		4.680.305	
TOTALE PASSIVITÀ		23.066.766		24.103.413	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		27.635.443		28.529.275	

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)	Note	1° semestre 2015	Di cui verso parti correlate	1° semestre 2014	Di cui verso parti correlate
RICAVI					
Ricavi da pedaggio	8.1	1.809.864		1.738.718	
Ricavi per servizi di costruzione	8.2	265.038		199.504	
Ricavi per lavori su ordinazione	8.3	16.382		12.753	
Altri ricavi operativi	8.4	261.502	36.610	268.303	44.208
TOTALE RICAVI		2.352.786		2.219.278	
COSTI					
Materie prime e materiali	8.5	-73.445		-76.060	
Costi per servizi	8.6	-679.283	-207.689	-514.727	-2.237
Plusvalenze (Minusvalenze) da dismissioni di elementi di attività materiali		151		36	
Costo per il personale	8.7	-299.787	-13.285	-285.035	-11.996
Altri costi operativi	8.8	-243.354		-238.473	
Oneri concessori		-207.779		-204.430	
Costo per godimento beni di terzi		-5.538		-3.888	
Altri oneri operativi		-30.037		-30.155	
Variazione operativa dei fondi per accantonamenti	8.9	49.443		-67.086	
(Accantonamenti) Utilizzi del fondo per ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali		42.999		-55.487	
Accantonamenti dei fondi per rischi e oneri		6.444		-11.599	
Utilizzo fondo per impegni da convenzioni	8.10	250.219		161.992	
Ammortamenti		-349.039		-328.572	
Ammortamento attività materiali	7.1	-18.159		-19.646	
Ammortamento diritti concessori immateriali	7.2	-320.634		-299.226	
Ammortamento altre attività immateriali	7.2	-10.246		-9.700	
(Svalutazioni) Ripristini di valore	8.11	-6.191		-2.254	
TOTALE COSTI		-1.351.286		-1.350.179	
RISULTATO OPERATIVO		1.001.500		869.099	
Proventi finanziari		148.379		122.974	
Proventi finanziari rilevati a incremento di diritti concessori finanziari e attività finanziarie per contributi		31.976		27.998	
Dividendi da imprese partecipate		46		14	
Altri proventi finanziari		116.357	21.286	94.962	17.285
Oneri finanziari		-484.940		-475.034	
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni		-26.762		-53.893	
Altri oneri finanziari		-458.178	-284.095	-421.141	-266.540
di cui non ricorrenti	8.17	-85.164		-	
Utili (Perdite) su cambi		8.940		6.124	
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	8.12	-327.621		-345.936	
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	8.13	-5.580		-4.380	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO		668.299		518.783	

(migliaia di euro)	Note	1° semestre 2015	Di cui verso parti correlate	1° semestre 2014	Di cui verso parti correlate
(Oneri) Proventi fiscali	8.14	-215.254		-184.233	
Imposte correnti sul reddito		-149.053		-150.644	
Differenze su imposte sul reddito di esercizi precedenti		1.674		2.399	
Imposte anticipate e differite		-67.875		-35.988	
RISULTATO DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO		453.045		334.550	
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate	8.15	7.277		1.979	
UTILE DEL PERIODO		460.322		336.529	
<i>di cui:</i>					
- Utile di pertinenza del Gruppo		411.252		298.393	
- Utile di pertinenza di Terzi		49.070		38.136	
Utile base di pertinenza del Gruppo (euro)	8.16	0,66		0,48	
<i>di cui:</i>					
- da attività operative in funzionamento		0,65		0,48	
- da attività operative cessate		0,01		-	
Utile diluito per azione di pertinenza del Gruppo (euro)	8.16	0,66		0,48	
<i>di cui:</i>					
- da attività operative in funzionamento		0,65		0,48	
- da attività operative cessate		0,01		-	

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)	Note	1° semestre 2015	1° semestre 2014
Utile del periodo (A)		460.322	336.529
Utili (Perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge		50.606	-64.807
Utili (Perdite) da differenze cambio su conversione di attività e passività di società consolidate in valute funzionali diverse dall'euro		-14.836	6.003
Utili (Perdite) da differenze cambio su conversione di partecipazioni valutate in base al metodo del patrimonio netto in valute funzionali diverse dall'euro		-2.130	2.780
Altre componenti del conto economico complessivo del periodo riclassificabili nel conto economico, al netto dell'effetto fiscale (B)		33.640	-56.024
Altre componenti del conto economico complessivo del periodo non riclassificabili nel conto economico, al netto dell'effetto fiscale (C)		-	-
Riclassifiche delle altre componenti del conto economico complessivo nel conto economico del periodo (D)		5.470	-
Totale delle altre componenti del conto economico complessivo del periodo, al netto dell'effetto fiscale e delle riclassifiche nel conto economico del periodo (E = B + C + D)		39.110	-56.024
<i>Di cui relative ad attività operative cessate</i>		5.618	-7.649
Risultato economico complessivo del periodo (A + E)	7.12	499.432	280.505
<i>di cui:</i>			
- di pertinenza di Gruppo		455.232	239.875
- di pertinenza di Terzi		44.200	40.630

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)

	Patrimonio netto di Gruppo		
	Capitale emesso	Riserva da valutazione strumenti finanziari di cash flow hedge	Riserva da valutazione strumenti finanziari di net investment hedge
Saldo al 31 dicembre 2013	622.027	-12.733	-36.400
Risultato economico complessivo del periodo	-	-62.308	-
Operazioni con gli azionisti e altre variazioni			
Dividendi deliberati (saldo)	-	-	-
Trasferimento del risultato dell'esercizio precedente negli utili portati a nuovo	-	-	-
Piani di compensi basati su azioni	-	-	-
Altre variazioni minori e riclassifiche	-	-	-
Saldo al 30 giugno 2014	622.027	-75.041	-36.400
Saldo al 31 dicembre 2014	622.027	-102.696	-36.400
Risultato economico complessivo del periodo	-	54.059	-
Operazioni con gli azionisti e altre variazioni			
Dividendi deliberati (saldo)	-	-	-
Trasferimento del risultato dell'esercizio precedente negli utili portati a nuovo	-	-	-
Piani di compensi basati su azioni	-	-	-
Altre variazioni minori e riclassifiche	-	-	-
Saldo al 30 giugno 2015	622.027	-48.637	-36.400

Patrimonio netto di Gruppo					Totale	Patrimonio netto di Terzi	Totale patrimonio netto di Gruppo e di Terzi
Riserva per differenza cambio su conversione di attività e passività di società consolidate in valute funzionali diverse dall'euro	Riserva per valutazione di partecipazioni in base al metodo del patrimonio netto in valute funzionali diverse dall'euro	Altre riserve e utili portati a nuovo	Risultato del periodo				
-197.678	-2.061	2.242.274	306.977	2.922.406	1.607.114	4.529.520	
2.399	1.391	-	298.393	239.875	40.630	280.505	
-	-	-	-340.249	-340.249	-7.860	-348.109	
-	-	-33.272	33.272	-	-	-	
-	-	2.122	-	2.122	24	2.146	
68	-	-846	-	-778	1.506	728	
-195.211	-670	2.210.278	298.393	2.823.376	1.641.414	4.464.790	
-213.443	-1.805	2.202.775	332.482	2.802.940	1.622.922	4.425.862	
-9.031	-1.048	-	411.252	455.232	44.200	499.432	
-	-	-	-335.273	-335.273	-25.088	-360.361	
-	-	-2.791	2.791	-	-	-	
-	-	3.735	-	3.735	2	3.737	
-	-	16	-	16	-9	7	
-222.474	-2.853	2.203.735	411.252	2.926.650	1.642.027	4.568.677	

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)	Note	1° semestre 2015	Di cui verso parti correlate	1° semestre 2014	Di cui verso parti correlate
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ DI ESERCIZIO					
Utile del periodo		460.322		336.529	
Rettificato da:					
Ammortamenti		349.039		334.376	
Variatione operativa dei fondi		-42.798		67.402	
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni		26.762		54.033	
Quota dell'utile perdita di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	8.13	5.580		4.380	
Svalutazioni (Rivalutazioni) di valore e rettifiche di attività non correnti		-		4	
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo di attività non correnti		-151		-17	
Variatione netta della fiscalità differita rilevata nel conto economico		67.875		37.519	
Altri oneri (proventi) non monetari		-10.031		-5.477	
Variatione del capitale di esercizio e altre variazioni		194.032	-33.428	-42.742	-93.084
Flusso di cassa netto da attività di esercizio (A)	9.1	1.050.630		786.007	
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO					
Investimenti in attività in concessione	7.2	-515.245		-362.679	
Contributi su attività in concessione		29.503		32.215	
Incremento dei diritti concessori finanziari (a fronte degli investimenti)		57.285		21.157	
Investimenti in attività materiali	7.1	-10.104		-14.199	
Investimenti in altre attività immateriali	7.2	-12.480		-11.486	
Investimenti in partecipazioni al netto dei decimi da versare		-8.565		-1.984	
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni non consolidate		449		358	
Variatione netta delle altre attività non correnti e altre variazioni della gestione investimenti		-2.730		1.251	
Variatione netta delle attività finanziarie correnti e non correnti non detenute a scopo di negoziazione		186.957	-17.677	-235.196	254
Flusso di cassa netto per attività di investimento (B)		-274.930		-570.563	

(migliaia di euro)	Note	1° semestre 2015	Di cui verso parti correlate	1° semestre 2014	Di cui verso parti correlate
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ FINANZIARIA					
Dividendi corrisposti		-360.350		-348.591	
Apporti di terzi		-		720	
Nuovi finanziamenti dalla controllante e da soci terzi		-		202.880	200.000
Rimborsi di finanziamenti alla controllante		-1.020.130	-1.020.130	-2.094.200	-2.094.200
Emissione di prestiti obbligazionari	7.15	890.495		-	
Accensioni di finanziamenti a medio-lungo termine (esclusi i debiti di leasing finanziario)		786		156.781	
Rimborsi di prestiti obbligazionari	7.15	-115.431		-11.597	
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine (esclusi i debiti di leasing finanziario)		-216.294		-278.795	
Rimborsi di debiti di leasing finanziario		-200		-216	
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti		-345.339	-83.806	-30.916	-149.418
Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria (C)	9.1	-1.166.463		-2.403.934	
Effetto netto delle variazioni dei tassi di cambio su disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti (D)		-6.260		8.959	
Incremento/(Decremento) disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti del periodo (A + B + C + D)	9.1	-397.023		-2.179.531	
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A INIZIO PERIODO (1° GENNAIO)		1.466.973		2.886.112	
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE PERIODO (30 GIUGNO)		1.069.950		706.581	

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE AL RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)	Note	1° semestre 2015	1° semestre 2014
Imposte sul reddito corrisposte		166.052	152.232
Interessi attivi e altri proventi finanziari incassati		53.073	30.199
Interessi passivi e altri oneri finanziari corrisposti		-505.979	-500.107
Dividendi incassati	8.12	46	14
Utili su cambi incassati		69	54
Perdite su cambi corrisposte		-56	-54

RICONCILIAZIONE DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E DEI MEZZI EQUIVALENTI

(migliaia di euro)	Note	1° semestre 2015	1° semestre 2014
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A INIZIO PERIODO (1° GENNAIO)		1.466.973	2.886.112
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.8	1.631.687	3.324.129
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	7.15	-17	-7.228
Rapporti di conto corrente con saldo passivo verso parti correlate	7.15	-213.319	-430.779
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (scoperti di conto corrente rimborsabili a vista) connessi ad attività operative cessate		48.622	-10
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE PERIODO (30 GIUGNO)		1.069.950	706.581
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.8	1.149.877	1.228.756
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	7.15	-1.033	-1.863
Rapporti di conto corrente con saldo passivo verso parti correlate	7.15	-132.903	-528.665
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (scoperti di conto corrente rimborsabili a vista) connessi ad attività operative cessate		54.009	8.353

Note illustrative

1. Informazioni generali

Il core business del Gruppo Autostrade per l'Italia (nel seguito definito anche il "Gruppo") è rappresentato dalla gestione delle concessioni amministrative rilasciate dalle Autorità competenti, aventi ad oggetto la realizzazione, la gestione, il miglioramento e il mantenimento in pristino di infrastrutture autostradali in Italia e all'estero da parte delle società concessionarie del Gruppo. Per maggiori informazioni sui contratti di concessione del Gruppo si rinvia a quanto riportato nella nota n. 4. Si evidenzia che i risultati operativi del Gruppo non risentono, nel complesso, di variazioni stagionali significative tra il primo e il secondo semestre dell'esercizio.

La Capogruppo Autostrade per l'Italia S.p.A. (nel seguito definita anche la "Società" o la "Capogruppo") è una società per azioni costituita nel 2003, la cui sede legale è in Roma, Via Alberto Bergamini, 50. La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2050. Il 100% del capitale della Società è detenuto da Atlantia S.p.A. (nel seguito anche Atlantia), le cui azioni sono quotate presso il Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A., che esercita l'attività di direzione e coordinamento sulla Società. Alla data di predisposizione del presente bilancio consolidato Sintonia S.p.A. è l'azionista che detiene la maggioranza relativa delle azioni di Atlantia. Sintonia S.p.A., che a sua volta è controllata da Edizione S.r.l., non esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di Atlantia.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 3 agosto 2015.

2. Forma e contenuto del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo chiuso al 30 giugno 2015 è redatto ai sensi degli artt. 2 e 3 del D.Lgs. n. 38/2005 e dell'art. 154-ter "Relazioni finanziarie" del Testo Unico della Finanza (TUF) in virtù dell'acquisizione dello status di emittente a seguito dell'emissione obbligazionaria destinata a investitori privati perfezionata nel corso del primo semestre 2015, nel presupposto della continuità aziendale della Capogruppo e delle altre imprese consolidate. È predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), in particolare allo IAS 34 "Bilanci intermedi" (applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale), emanati dall'International Accounting Standards Board e omologati dalla Commissione Europea, in vigore alla data di chiusura del periodo, che comprendono le interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), nonché i precedenti International Accounting Standards (IAS) e le interpretazioni dello Standard Interpretations Committee (SIC) ancora in vigore alla stessa data. Per semplicità, l'insieme di tutti i principi e delle interpretazioni è di seguito definito come gli "IFRS". Inoltre si è tenuto conto dei provvedimenti emanati dalla Consob (Commissione Nazionale per le Società e la Borsa) in attuazione del comma 3 dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 in materia di predisposizione degli schemi di bilancio.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è costituito dai prospetti contabili consolidati (situazione patrimoniale-finanziaria, conto economico, conto economico complessivo, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario) e dalle presenti note illustrative, applicando quanto previsto dallo IAS 1 "Presentazione del bilancio" e il criterio generale del costo storico, con l'eccezione delle voci di bilancio che in base agli IFRS sono rilevate al fair value, come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci descritti nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2014, cui si rinvia. Rispetto al bilancio consolidato annuale è prevista una informativa di bilancio sintetica in termini di forma e contenuto, come consentito dallo IAS 34. Pertanto, per una più completa informativa, il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato deve essere letto congiuntamente al bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

La situazione patrimoniale-finanziaria è presentata in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti. Nel conto economico i costi sono classificati in base alla natura degli stessi. Il rendiconto finanziario è redatto applicando il metodo indiretto.

Gli IFRS sono applicati coerentemente con le indicazioni fornite nel "Conceptual Framework for Financial Reporting" e non si sono verificate criticità che abbiano comportato il ricorso a deroghe ai sensi dello IAS 1, paragrafo 19.

Si evidenzia inoltre che la Consob, con Delibera n. 15519 del 27 luglio 2006, ha chiesto l'inserimento nei citati prospetti di bilancio, qualora di importo significativo, di sottovoci aggiuntive a quelle già specificatamente previste nello IAS 1 e negli altri IFRS, al fine di evidenziare distintamente dalle voci di riferimento: (i) gli ammontari delle posizioni e delle transazioni con parti correlate, nonché, relativamente al conto economico, (ii) i componenti positivi e/o negativi di reddito derivanti da eventi e operazioni il cui accadimento non risulti ricorrente ovvero da operazioni o fatti che non si ripetano frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

Nel corso del primo semestre 2015 è intercorsa una operazione non ricorrente, descritta in dettaglio nella nota n. 8.17, mentre non sono state poste in essere operazioni, con effetto significativo nel conto economico consolidato, atipiche o inusuali né con terzi, né con parti correlate.

Pertanto, i prospetti contabili consolidati evidenziano i saldi principali dei rapporti con parti correlate e dell'operazione non ricorrente avvenuta nel periodo di riferimento.

Tutti i valori sono espressi in migliaia di euro, salvo quando diversamente indicato. L'euro rappresenta la valuta funzionale della Capogruppo e delle principali società controllate, nonché quella di presentazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per ciascuna voce dei prospetti contabili consolidati è riportato, a scopo comparativo, il corrispondente valore del precedente esercizio o periodo. A tal fine si evidenzia che i valori economici comparativi del primo semestre 2014 sono stati oggetto di rideterminazione rispetto a quanto pubblicato nel bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2014, in relazione sia alla riclassifica di taluni costi operativi (dalla voce "Altri costi operativi" alla voce "Costi per servizi") per una più corretta classificazione, che alla riclassifica, secondo le disposizioni dell'IFRS 5, del contributo ai risultati economici consolidati delle società Ecomouv, Ecomouv D&B e Tech Solutions Integrators, presentato (per entrambi i semestri a confronto) nella voce "Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate", anziché in ciascuna delle voci economiche relative alle attività operative in funzionamento. Ciò in relazione alla cessazione anticipata del progetto Eco-Taxe, sviluppato da tali società, a seguito dell'esercizio della resiliazione del Contratto di Partenariato da parte del Governo francese, già illustrata nelle note n. 6.2 e n. 10.7 del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014.

3. Principi contabili applicati

Nella predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015 sono stati adottati i medesimi principi contabili e i criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, cui si rinvia, nel quale tali principi e criteri sono analiticamente descritti.

I principi contabili applicati per la predisposizione del presente documento non presentano, pertanto, novità di rilievo rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, non essendo entrati in vigore, nel corso del primo semestre 2015, nuovi principi contabili, nuove interpretazioni o modifiche ai principi vigenti che abbiano avuto un impatto significativo sul bilancio consolidato del Gruppo Autostrade per l'Italia.

Per completezza, si evidenzia che a partire dal 1° gennaio 2015 decorre l'applicazione dei seguenti nuovi principi contabili, interpretazioni e/o modifiche ai principi contabili e alle interpretazioni già in vigore:

- a) IFRIC 21 - Prelievi. L'interpretazione è applicabile a tutti i prelievi dello Stato diversi da quelli che rientrano nel campo di applicazione di altre norme (ad esempio, IAS 12 - Imposte sul reddito). L'interpretazione chiarisce che un'entità deve riconoscere una passività per un prelievo dello Stato solo quando l'attività che determina l'obbligo di pagamento, come identificato dalla normativa applicabile, si verifica. Inoltre, una passività relativa al prelievo è accantonata progressivamente solo se l'attività da cui deriva il pagamento avviene lungo un arco di tempo. Per un prelievo che sia attivato al raggiungimento di una soglia minima, la passività deve essere stimata e rilevata già prima che tale soglia sia raggiunta;
- b) IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni. Sono state apportate delle modifiche alle definizioni di "vesting condition" e di "market condition" e aggiunte le ulteriori definizioni di "performance condition" e "service condition" per la rilevazione dei piani di benefici basati su azioni;
- c) IFRS 3 - Aggregazioni aziendali. Le modifiche apportate al principio chiariscono che un corrispettivo potenziale classificato come un'attività o una passività deve essere misurato al fair value a ogni data di chiusura dell'esercizio, con rilevazione degli effetti nel conto economico, a prescindere dal fatto che il corrispettivo potenziale sia uno strumento finanziario oppure un'attività o una passività non finanziaria. Inoltre, si chiarisce che il principio in oggetto non è applicabile a tutte le operazioni di costituzione di una joint venture;
- d) IFRS 8 - Settori operativi. Gli emendamenti introdotti richiedono di dare informativa delle valutazioni fatte dal management nell'applicazione dei criteri di aggregazione dei segmenti operativi, inclusa una descrizione dei segmenti operativi aggregati e degli indicatori economici considerati nel determinare se tali segmenti operativi abbiano "caratteristiche economiche simili". Inoltre, la riconciliazione tra il totale delle attività dei segmenti operativi e il totale delle attività dell'entità deve essere fornita solamente se il totale delle attività dei segmenti operativi è regolarmente fornito alla Direzione aziendale;
- e) IFRS 13 - Misurazione al fair value. È stata chiarita e confermata esplicitamente la possibilità di contabilizzare i crediti e i debiti commerciali a breve senza rilevare gli effetti di un'attualizzazione, qualora tali effetti risultino non materiali.

Come previsto dagli IFRS, la redazione del bilancio richiede l'elaborazione di stime e valutazioni che si riflettono nella determinazione dei valori contabili delle attività e delle passività, nonché delle informazioni fornite nelle note illustrative, anche con riferimento alle attività e alle passività potenziali in essere alla chiusura del periodo. Tali stime sono utilizzate, in particolare, per la determinazione degli ammortamenti, dei test di impairment delle attività (compresa la valutazione dei crediti), dei fondi per accantonamenti, dei benefici per i dipendenti, dei fair value delle attività e delle passività finanziarie, delle imposte correnti, anticipate e differite.

I risultati effettivi rilevati successivamente potrebbero, quindi, differire da tali stime; peraltro, le stime e le valutazioni sono riviste e aggiornate periodicamente e gli effetti derivanti da ogni loro variazione sono immediatamente riflessi in bilancio.

Come previsto dallo IAS 36, in sede di predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato valori contabili delle attività iscritte sono oggetto di impairment solo al verificarsi di indicatori interni ed esterni di riduzione di valore che richiedano un'immediata valutazione delle relative perdite.

4. Concessioni

Il core business del Gruppo Autostrade per l'Italia è rappresentato dalla gestione delle concessioni amministrative (sia in Italia che all'estero) di cui sono titolari le società del Gruppo, aventi ad oggetto la realizzazione, la gestione, il miglioramento e il mantenimento in pristino di infrastrutture autostradali.

Nel seguito si forniscono le informazioni essenziali relative alle variazioni intercorse nel primo semestre 2015 circa i contratti di concessione detenuti dalle imprese del Gruppo. Si rimanda alla nota n. 4 del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 per ulteriori informazioni essenziali circa le caratteristiche delle concessioni detenute dal Gruppo.

Per ulteriori approfondimenti sugli eventi regolatori del primo semestre 2015 connessi alle concessioni detenute dalle società del Gruppo, si rimanda alla nota n. 10.7.

In relazione alle concessioni autostradali detenute dalle società italiane del Gruppo, si segnala che nel mese di maggio 2015 le società Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A. e Tangenziale di Napoli S.p.A. hanno trasmesso al Concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, su richiesta di quest'ultimo, una nuova proposta di aggiornamento quinquennale del piano economico-finanziario che, sulla base dei protocolli sottoscritti il 30 dicembre 2014 dalle suddette società con il Concedente, si sarebbe dovuta formalizzare con atto aggiuntivo da sottoscrivere e approvare entro il 30 giugno 2015. L'iter per la formalizzazione di tali atti è tuttavia ancora in corso.

Per quanto riguarda la gara per l'affidamento in concessione dell'autostrada A3 Napoli-Pompei-Salerno, più in dettaglio commentata nella nota n. 10.7, si segnala che la relativa procedura è tuttora in corso.

Ad eccezione di quanto sopra, con riferimento al primo semestre 2015, non si rilevano variazioni da segnalare per i contratti di concessione autostradali delle società italiane.

Con riferimento alle concessioni detenute dalle società controllate estere non si rilevano variazioni significative occorse nel primo semestre 2015.

Nella tabella seguente sono riepilogati, per tutte le società concessionarie autostradali consolidate integralmente dal Gruppo al 30 giugno 2015, i dettagli delle relative concessioni, distinte per Paese con indicazione delle date di scadenza.

Paese	Società concessionaria	Tratta autostradale	Km in esercizio	Scadenza
Attività autostradali italiane				
Italia	Autostrade per l'Italia	A1 Milano-Napoli	803,5	
		A4 Milano-Brescia	93,5	
		A7 Genova-Serravalle	50,0	
		A8/9 Milano-laghi	77,7	
		A8/A26 raccordo	24,0	
		A10 Genova-Savona	45,5	
		A11 Firenze-Pisa Nord	81,7	
		A12 Genova-Sestri Levante	48,7	
		A12 Roma-Civitavecchia	65,4	
		A13 Bologna-Padova	127,3	
		A14 Bologna-Taranto	781,4	
		A16 Napoli-Canosa	172,3	
		A23 Udine-Tarvisio	101,2	
		A26 Genova-Gravellona Toce	244,9	
		A27 Mestre-Belluno	82,2	
		A30 Caserta-Salerno	55,3	
			2.854,6	31 dicembre 2038
	Autostrade Meridionali ⁽¹⁾	A3 Napoli-Salerno	51,6	31 dicembre 2012
	Tangenziale di Napoli	Tangenziale di Napoli	20,2	31 dicembre 2037
	Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	A5 Aosta-Monte Bianco	32,3	31 dicembre 2032
	Società Italiana p.A. per il Traforo del Monte Bianco	Trafo del Monte Bianco	5,8	31 dicembre 2050
Attività autostradali estere				
Brasile	Triangulo do Sol Auto-Estradas	SP 310 Rodovia Washington Luis	442,0	18 luglio 2021
		SP326 Rodovia Brigadeiro Faria Lima		
		SP333 Rodovia Carlos Tonani, Nemesio Cadetti e Laurentino Mascari		
	Rodovias das Colinas	SP075 - Itu/Campinas	307,0	1° luglio 2028
		SP127 - Rio Claro/Tatuí		
		SP280 - Itu/Tatuí		
		SP300 - Jundiaí/Tietê		
		SP-102/300		
	Concessionaria da Rodovia MG050	MG-050	372,0	12 giugno 2032
		BR-265		
		BR-491		
Cile	Sociedad Concesionaria de Los Lagos	Rio Bueno - Puerto Montt (Cile)	135,0	20 settembre 2023
	Sociedad Concesionaria Costanera Norte	Puente La Dehesa - Puente Centenario	43,0	30 giugno 2033
		Puente Centenario - Vivaceta		
		Vivaceta - A. Vespucio		
		Estoril - Puente Lo Saldes		
	Sociedad Concesionaria Autopista Nororientale ⁽²⁾	Sector Oriente: Enlace Centenario - Enlace Av. Del Valle	21,5	7 gennaio 2044
		Sector Poniente: Enlace Av. Del Valle - Enlace Ruta 5 Norte		
	Sociedad Concesionaria Vespucio Sur	Ruta 78 - General Velásquez	23,5	6 dicembre 2032
		General Velásquez - Ruta 5 Sur		
		Ruta 5 Sur - Nuevo Acceso Sur a Santiago		
		Nuevo Acceso Sur a Santiago - Av. Vicuna Mackenna		
		Av. Vicuna Mackenna - Av. Grecia		
	Sociedad Concesionaria AMB ⁽³⁾	Tramo A	10,0	2020
		Tramo B		
	Sociedad Concesionaria Litoral Central	Nuevo Camino Costero: Cartagena Algarrobo	80,6	16 novembre 2031
		Camino Algarrobo-Casablanca (Ruta F-90)		
		Camino Costero Interior (Ruta F-962-G)		
Polonia	Stalexport Autostrada Malopolska	A4 Cracovia-Katowice (Polonia)	61,0	15 marzo 2027

(1) In conformità a quanto stabilito in convenzione, nel dicembre 2012 il Concedente ha chiesto ad Autostrade Meridionali di proseguire dal 1° gennaio 2013 nella gestione dell'autostrada, secondo i termini e le modalità previste dalla Convenzione vigente.

(2) Dato stimato: la concessione terminerà quando il valore attuale netto dei ricavi percepiti da inizio concessione, scontati a un tasso del 9,5% reale, eguaglierà il valore soglia preconcordato di circa 360 milioni di euro e comunque non oltre il 2044.

(3) Dato stimato: la concessione terminerà quando il valore attuale netto dei ricavi percepiti da inizio concessione, scontati a un tasso del 9,0% reale, eguaglierà il valore soglia preconcordato di circa 40 milioni di euro e comunque non oltre il 2048.

5. Perimetro di consolidamento

I criteri e i metodi di consolidamento utilizzati per il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015 sono i medesimi applicati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014.

In particolare, oltre alla Capogruppo Autostrade per l'Italia, sono incluse nel perimetro di consolidamento le imprese in cui Autostrade per l'Italia, direttamente o indirettamente, esercita il controllo, sia in forza della partecipazione al capitale della società in misura da detenere la maggioranza dei voti esercitabili in assemblea (anche tenuto conto dei diritti di voto potenziali derivanti da opzioni immediatamente esercitabili), sia per effetto di altri fatti o circostanze che (anche prescindendo dall'entità dei rapporti di partecipazione al capitale) attribuiscono il potere sull'impresa, l'esposizione o il diritto a rendimenti variabili dell'investimento nell'impresa e l'abilità nell'utilizzare il potere sull'impresa per influenzare i rendimenti dell'investimento. Le società controllate sono consolidate con il metodo integrale e sono elencate nell'Allegato 1.

Sono escluse dal consolidamento quelle società, evidenziate nel citato allegato, la cui inclusione sarebbe irrilevante, sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo, ai fini di una corretta rappresentazione della situazione patrimoniale economica e finanziaria del Gruppo, data la dinamica operativa non significativa delle stesse (essendo non ancora o non più operative o trattandosi di società il cui processo di liquidazione risulta pressoché concluso).

Le imprese sono incluse nel perimetro di consolidamento dalla data in cui il Gruppo ne acquisisce il controllo, mentre sono escluse dalla data in cui il Gruppo ne perde il controllo, come sopra definito.

Il perimetro di consolidamento al 30 giugno 2015 non è variato rispetto a quello al 31 dicembre 2014, mentre si evidenzia che il primo semestre 2014 beneficiava del contributo delle società Pavimental e Spea e delle loro rispettive controllate (Pavimental Polska e Spea do Brasil), ancorché riclassificato nella voce "Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate" in applicazione dell'IFRS 5, il cui pacchetto azionario di controllo è stato ceduto da Autostrade per l'Italia nel corso del secondo semestre 2014.

Come per i bilanci consolidati dei precedenti periodi contabili, al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, tutte le società consolidate hanno predisposto uno specifico "reporting package" alla data di chiusura del bilancio, in conformità ai principi IFRS adottati dal Gruppo.

I cambi applicati nel periodo per la conversione dei reporting package con valute funzionali diverse dall'euro sono quelli pubblicati dalla Banca d'Italia e presentati nella tabella seguente:

Valute	2015		2014		
	Cambio medio 1° semestre	Cambio puntuale al 30 giugno	Cambio medio 1° semestre	Cambio puntuale al 30 giugno	Cambio puntuale al 31 dicembre
Euro/Dollaro USA	1,116	1,119	1,370	1,366	1,214
Euro/Zloty polacco	4,141	4,191	4,175	4,157	4,273
Euro/Peso cileno	693,343	714,921	757,788	753,629	737,297
Euro/Real brasiliano	3,310	3,470	3,150	3,000	3,221
Euro/Rupia indiana	70,124	71,187	83,289	82,202	76,719

6. Acquisizioni e operazioni societarie in corso

In data 25 febbraio 2015 Autostrade per l'Italia, che già deteneva il 24,98% del capitale di Società Autostrada Tirrenica (SAT), ha comunicato di aver sottoscritto accordi con gli attuali soci per l'acquisto di un ulteriore 74,95% del capitale della società, in modo da elevare così la propria partecipazione al 99,93%. Il controvalore dell'operazione ammonta complessivamente a circa 84 milioni di euro.

SAT, già controllata in passato da Autostrade per l'Italia fino all'esercizio 2011, è la società concessionaria dell'autostrada A12 Livorno-Civitavecchia.

La Convenzione Unica sottoscritta nel 2009 con il Concedente prevede l'estensione della concessione dal 31 ottobre 2028 al 31 dicembre 2046, nonché la realizzazione dei lavori per il completamento dell'intera autostrada fino a Civitavecchia.

A seguito di alcuni rilievi formulati dalla Commissione Europea in ordine, fra l'altro, alla proroga della concessione al 2046, il Concedente ha trasmesso il 14 ottobre 2014 a SAT uno schema di atto aggiuntivo alla Convenzione che prevede la scadenza della concessione al 2043, la realizzazione dei lavori della tratta Civitavecchia-Tarquinia (in corso di esecuzione) e l'eventuale completamento dell'autostrada (anche per tratte) da realizzare tramite affidamento a terzi mediante gara. Il completamento dell'autostrada è subordinato, al verificarsi dei presupposti tecnici, economici e finanziari da accertare congiuntamente tra Concedente e Concessionario, alla stipula di un atto aggiuntivo alla Convenzione con allegato un piano finanziario in equilibrio.

Successivamente, in data 13 maggio 2015, è stato sottoscritto un protocollo di intesa tra il Concedente, la Regione Toscana, la Regione Lazio, Autostrade per l'Italia e SAT con allegato uno schema di atto aggiuntivo che, fermo restando (i) la durata della concessione al 2043, (ii) un piano finanziario in equilibrio relativo alla tratta Civitavecchia-Tarquinia e (iii) l'obbligo di affidare tutti i lavori a terzi, prevede altresì l'impegno di SAT di predisporre la progettazione relativa agli interventi di ottimizzazione dei progetti definitivi relativi alla tratta Tarquinia-Ansedonia, nonché la progettazione definitiva e lo studio di impatto ambientale (SIA) della tratta Ansedonia-Grosseto Sud e la progettazione definitiva degli interventi di risanamento della attuale viabilità SS. 1 Variante Aurelia relativamente alla tratta Grosseto Sud-S. Pietro in Palazzi con il mantenimento delle attuali caratteristiche geometriche. La realizzazione di tali interventi rimane subordinata all'esito positivo degli approfondimenti tecnico/progettuali, economici, finanziari e amministrativi, da verificarsi congiuntamente tra Concedente e SAT, per la realizzazione degli interventi di completamento di cui sopra, e alla stipula di un atto aggiuntivo con un piano finanziario in equilibrio.

Su richiesta del Concedente del 5 giugno 2015, a seguito di ulteriori interlocuzioni con gli Uffici di rappresentanza italiani presso l'Unione Europea, SAT in data 24 giugno 2015 ha elaborato e trasmesso ulteriori versioni di piano finanziario relative (i) alle tratte in esercizio e alla tratta in corso di realizzazione Civitavecchia-Tarquinia e (ii) all'intero itinerario Civitavecchia-S. Pietro in Palazzi, entrambi con scadenza al 31 dicembre 2040.

Per quanto concerne l'operazione di acquisto del capitale di SAT, il perfezionamento della stessa rimane sospensivamente subordinato all'ottenimento dell'autorizzazione del Concedente, cui SAT ha presentato, in conformità a quanto previsto in Convenzione Unica, istanza per il cambio di controllo.

7. Informazioni sulle voci della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

Nel seguito sono commentate le voci della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2015. I valori in parentesi nelle intestazioni delle note sono relativi ai saldi al 31 dicembre 2014.

Per il dettaglio dei saldi delle voci della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata derivanti da rapporti con parti correlate si rinvia alla nota n. 10.5. In accordo all'IFRS 5 i saldi patrimoniali delle attività e passività delle società Ecomouv, Ecomouv D&B e Tech Solutions Integrators sono classificati nelle voci relative alle "Attività non correnti possedute per la vendita o connesse ad attività operative cessate" e "Passività connesse ad attività operative cessate", sia al 30 giugno 2015 che al 31 dicembre 2014.

7.1 Attività materiali - Migliaia di euro 119.064 (126.823)

Le attività materiali al 30 giugno 2015 presentano un valore netto pari a 119.064 migliaia di euro rispetto al valore netto al 31 dicembre 2014 pari a 126.823 migliaia di euro.

Nella tabella seguente sono esposte le consistenze iniziali e finali delle voci delle attività materiali, con evidenza del costo originario e degli ammortamenti cumulati a fine periodo.

(migliaia di euro)	30/06/2015			31/12/2014		
	Costo originario	Ammortamenti cumulati	Valore netto	Costo originario	Ammortamenti cumulati	Valore netto
Immobili, impianti e macchinari	437.086	-325.265	111.821	429.654	-310.035	119.619
Immobili, impianti e macchinari in locazione finanziaria	3.605	-315	3.290	3.493	-222	3.271
Investimenti immobiliari	12.228	-8.275	3.953	11.970	-8.037	3.933
Attività materiali	452.919	-333.855	119.064	445.117	-318.294	126.823

Il decremento del valore netto delle attività materiali rispetto al saldo al 31 dicembre 2014, pari a 7.759 migliaia di euro, è principalmente dovuto all'effetto combinato degli ammortamenti, pari a 18.159 migliaia di euro, e degli investimenti, pari a 10.104 migliaia di euro, rilevati nel periodo come riportato in dettaglio nella tabella seguente.

(migliaia di euro)	Valore netto al 31/12/2014	Variazioni del periodo					Valore netto al 30/06/2015
		Investimenti	Ammortamenti	Decrementi per dismissioni	Differenze cambi	Riclassifiche e altre rettifiche	
Immobili, impianti e macchinari							
Terreni	3.336	-	-	-	13	-	3.349
Fabbricati	28.541	14	-998	-43	67	-24	27.557
Impianti e macchinari	2.213	225	-291	-	30	9	2.186
Attrezzature industriali e commerciali	40.147	1.228	-8.169	-147	136	1.959	35.154
Altri beni	36.385	7.366	-8.554	-78	116	149	35.384
Immobili, impianti e macchinari in corso e acconti	8.997	1.271	-	-	80	-2.157	8.191
Totale	119.619	10.104	-18.012	-268	442	-64	111.821
Immobili, impianti e macchinari in locazione finanziaria							
Attrezzature acquisite in locazione finanziaria	14	-	-3	-	-	-	11
Altri beni acquisiti in locazione finanziaria	3.257	-	-85	-	107	-	3.279
Totale	3.271	-	-88	-	107	-	3.290
Investimenti immobiliari							
Terreni	124	-	-	-	-	-	124
Fabbricati	3.809	-	-59	-8	18	69	3.829
Totale	3.933	-	-59	-8	18	69	3.953
Attività materiali	126.823	10.104	-18.159	-276	567	5	119.064

Si evidenzia che la voce "Investimenti immobiliari", pari a 3.953 migliaia di euro al 30 giugno 2015, accoglie fabbricati e terreni non strumentali valutati al costo e che il fair value di tali attività è stimato complessivamente in 10,8 milioni di euro, secondo perizie redatte da esperti indipendenti, basate sulle indicazioni provenienti dal mercato immobiliare e applicabili alla tipologia di investimenti detenuti.

Nel corso del periodo non si sono verificate significative variazioni nella vita utile stimata dei beni.

Si evidenzia che al 30 giugno 2015 le attività materiali non risultano gravate da ipoteche, privilegi o altre garanzie reali significative che ne limitano la disponibilità.

7.2 Attività immateriali - Migliaia di euro 21.688.090 (21.918.049)

La voce è costituita da:

- a) i diritti concessori immateriali pari a 15.515.954 migliaia di euro (15.748.202 migliaia di euro al 31 dicembre 2014) riconducibili alle seguenti categorie:
 - 1) diritti acquisiti da terzi (pari a 2.416.205 migliaia di euro), essenzialmente riferibili ai fair value dei diritti concessori iscritti a seguito delle acquisizioni delle concessionarie autostradali cilene e brasiliane, intercorse in esercizi precedenti;
 - 2) diritti maturati a fronte dell'impegno alla realizzazione di opere infrastrutturali per le quali non è previsto l'ottenimento di benefici economici aggiuntivi (8.561.071 migliaia di euro);
 - 3) diritti maturati a fronte di servizi di costruzione di opere per le quali è previsto l'ottenimento di benefici economici aggiuntivi (4.443.684 migliaia di euro);
 - 4) diritti su opere realizzate dai subconcessionari delle aree di servizio autostradali (94.994 migliaia di euro) devoluti gratuitamente alle concessionarie del Gruppo al termine delle relative subconcessioni,
- b) l'avviamento e le altre attività a vita utile indefinita per un valore complessivo pari a 6.111.331 migliaia di euro;
- c) le altre attività immateriali pari a 60.805 migliaia di euro (58.516 migliaia di euro al 31 dicembre 2014).

(migliaia di euro)	30/06/2015				31/12/2014			
	Costo originario	Ammortamenti cumulati	Svalutazioni cumulate	Valore netto	Costo originario	Ammortamenti cumulati	Svalutazioni cumulate	Valore netto
Diritti concessori immateriali	21.304.963	-5.594.262	-194.747	15.515.954	21.242.264	-5.299.193	-194.869	15.748.202
Avviamento e altre attività a vita utile indefinita	6.130.631	-	-19.300	6.111.331	6.129.603	-	-18.272	6.111.331
Altre attività immateriali	337.159	-272.657	-3.697	60.805	294.291	-232.777	-2.998	58.516
Attività immateriali	27.772.753	-5.866.919	-217.744	21.688.090	27.666.158	-5.531.970	-216.139	21.918.049

Nel corso del primo semestre 2015 le attività immateriali evidenziano un decremento netto pari a 229.959 migliaia di euro, principalmente per l'effetto combinato dei seguenti fattori:

- a) gli ammortamenti del periodo per 330.880 migliaia di euro;
- b) il decremento del valore dei diritti concessori, principalmente in relazione all'aggiornamento del valore attuale degli investimenti previsti a finire delle opere senza benefici economici aggiuntivi, in contropartita ai fondi impegni da convenzioni, per 62.007 migliaia di euro, conseguente all'incremento della curva dei tassi di interesse presa a riferimento al 30 giugno 2015 rispetto alla corrispondente curva utilizzata al 31 dicembre 2014;
- c) il saldo negativo delle differenze cambio per 30.524 migliaia di euro, sostanzialmente attribuibile al deprezzamento del real brasiliano rispetto all'euro, solo parzialmente compensato dall'apprezzamento del peso cileno rispetto all'euro;
- d) il decremento dei contributi su opere senza benefici economici aggiuntivi per 16.250 migliaia di euro;
- e) gli investimenti in opere con benefici economici aggiuntivi per 202.712 migliaia di euro;
- f) gli investimenti in altre attività immateriali per 12.480 migliaia di euro.

Nella tabella seguente sono riportate le consistenze a inizio e a fine periodo delle diverse categorie di attività immateriali, nonché le relative variazioni intercorse nel primo semestre 2015.

(migliaia di euro)	Valore netto al 31/12/2014	Variazioni del periodo		
		Incrementi per opere realizzate	Incrementi per acquisizioni e capitalizzazioni	Incrementi a titolo gratuito
Diritti concessori immateriali				
Diritti acquisiti	2.479.907	-	-	-
Diritti per investimenti in opere senza benefici economici aggiuntivi	8.824.429	-	-	-
Diritti per investimenti in opere con benefici economici aggiuntivi	4.346.863	202.712	-	-
Diritti per investimenti in opere a carico dei subconcessionari	97.003	-	-	12
Totale	15.748.202	202.712	-	12
Avviamento e altre attività a vita utile indefinita				
Avviamento	6.111.298	-	-	-
Marchi	33	-	-	-
Totale	6.111.331	-	-	-
Altre attività immateriali				
Costi di sviluppo	10.920	-	2.606	-
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	9.457	-	2.930	-
Concessioni e licenze	4.026	-	1	-
Altre	16.132	-	5.417	-
Attività immateriali in corso e acconti	17.981	-	1.526	-
Totale	58.516	-	12.480	-
Attività immateriali	21.918.049	202.712	12.480	12

	Variazioni del periodo					Valore netto al 30/06/2015
	Ammortamenti	Variazioni per aggiornamento valore attuale impegni	Decrementi per dismissioni	Differenze cambi	Riclassifiche e altre rettifiche	
	-48.006	-	-	-15.696	-	2.416.205
	-184.658	-62.007	-	-443	-16.250	8.561.071
	-85.948	-	-	-14.464	-5.479	4.443.684
	-2.022	-	-	-	1	94.994
	-320.634	-62.007	-	-30.603	-21.728	15.515.954
	-	-	-	-	-	6.111.298
	-	-	-	-	-	33
	-	-	-	-	-	6.111.331
	-4.745	-	-	20	-	8.801
	-3.351	-	-	-41	39	9.034
	-53	-	-	107	-2	4.079
	-2.097	-	-22	-1.301	-	18.129
	-	-	-	1.294	-39	20.762
	-10.246	-	-22	79	-2	60.805
	-330.880	-62.007	-22	-30.524	-21.730	21.688.090

Nel corso del periodo non si sono verificate significative variazioni nella vita utile stimata delle attività immateriali.

Nel primo semestre 2015 il Gruppo ha realizzato investimenti per attività in concessione per complessivi 515.245 migliaia di euro, di cui 202.712 migliaia di euro quale incremento dei diritti concessori immateriali, come sopra indicato.

Con riferimento a tali investimenti si evidenzia che, in applicazione all'IFRIC 12, nel conto economico consolidato del periodo sono rilevati sia i costi operativi e gli oneri finanziari sostenuti (in base alla rispettiva natura), che il fair value dei relativi servizi di costruzione eseguiti.

La tabella seguente evidenzia le componenti degli investimenti in attività in concessione, indicate nel prospetto del rendiconto finanziario consolidato, a fronte dei servizi di costruzione eseguiti.

(migliaia di euro)	Note	1° semestre 2015	1° semestre 2014	Variazione
Utilizzo del fondo per impegni da convenzioni per opere realizzate senza benefici economici aggiuntivi	7.13/8.10	250.219	161.992	88.227
Incremento dei diritti concessori immateriali per opere realizzate con benefici economici aggiuntivi	8.2	202.712	155.965	46.747
Incremento dei diritti concessori finanziari a fronte di opere autostradali realizzate	7.4/8.2	49.371	16.375	32.996
Ricavi per contributi su opere senza benefici economici aggiuntivi	7.13/8.2	12.943	28.350	-15.407
Investimenti in attività in concessione		515.245	362.682	152.563

Nel primo semestre 2015 sono stati rilevati nel conto economico consolidato costi per attività di ricerca e sviluppo per circa 0,1 milioni di euro. Le attività di ricerca e sviluppo possono rivolgersi al miglioramento di infrastrutture, servizi offerti, livelli di sicurezza, tutela e valorizzazione dell'ambiente.

La voce "Avviamento e altre attività a vita utile indefinita", pari a 6.111.331 migliaia di euro, come al 31 dicembre 2014, è costituita prevalentemente dal residuo valore contabile dell'avviamento (non oggetto di ammortamento sistematico, ma soggetto a test di impairment almeno annualmente), relativo per 6.111.298 migliaia di euro al valore rilevato a seguito del conferimento, in Autostrade per l'Italia, del compendio autostradale da parte della ex Autostrade - Concessioni e costruzioni autostrade S.p.A. (ora Atlantia), attuato nell'ambito del progetto di riorganizzazione che ha interessato il Gruppo nel 2003. Tale valore è determinato sulla base dei precedenti principi contabili (in accordo con l'esenzione prevista dall'IFRS 1) e coincide con il valore netto contabile in essere al 1° gennaio 2004, data di transizione agli IFRS della Capogruppo; tale avviamento è interamente allocato alla CGU rappresentata dalla concessionaria Autostrade per l'Italia.

Con riferimento alla recuperabilità degli avviamenti iscritti e dei valori dei diritti concessori delle società concessionarie del Gruppo, nonché delle altre attività immateriali a vita utile indefinita, si precisa che nel periodo non si sono manifestati indicatori di impairment. La valutazione della recuperabilità dell'avviamento e delle altre attività immateriali a vita utile indefinita è effettuata con cadenza annuale. Si rinvia alla nota n. 7.2 del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 per una descrizione puntuale delle assunzioni adottate e dei parametri utilizzati per i più recenti test di impairment delle attività immateriali.

7.3 Partecipazioni - Migliaia di euro 131.797 (130.942)

Nel primo semestre 2015 la voce si incrementa di 855 migliaia di euro per l'effetto combinato dei seguenti fattori:

- gli apporti di capitale per complessivi 8.565 migliaia di euro, prevalentemente in favore della concessionaria brasiliana Rodovias do Tietê (per 8.307 migliaia di euro);
- la rilevazione dei risultati pro-quota della valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni in imprese collegate e joint venture, complessivamente negativi per 7.710 migliaia di euro.

Si precisa che la valutazione in base al metodo del patrimonio netto delle partecipazioni in imprese collegate e joint venture è effettuata utilizzando le ultime situazioni economico-patrimoniali approvate e rese disponibili dalle stesse. In caso di indisponibilità delle situazioni infrannuali al 30 giugno 2015, le ultime situazioni contabili approvate sono integrate da stime, elaborate sulla base delle informazioni a disposizione, e rettificata ove necessario per uniformarle ai principi contabili applicati dal Gruppo.

Nella tabella seguente si riportano i saldi di apertura e chiusura delle partecipazioni detenute dal Gruppo, classificate per categoria, nonché le relative variazioni verificatesi nel corso del primo semestre 2015.

(migliaia di euro)	31/12/2014		Variazioni del periodo		30/06/2015
	Saldo iniziale	Apporti di capitale	Valutazione in base al metodo del patrimonio netto		Saldo finale
			Conto economico	Altre componenti del conto economico complessivo	
Partecipazioni contabilizzate al costo o al fair value	36.149	258	-	-	36.407
Partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto in:					
- società collegate	63.350	-	3.153	36	66.539
- joint venture	31.443	8.307	-8.733	-2.166	28.851
Partecipazioni	130.942	8.565	-5.580	-2.130	131.797

Di seguito si riporta la tabella di dettaglio delle principali partecipazioni detenute dal Gruppo al 30 giugno 2015, con indicazione delle percentuali di possesso e del relativo valore di carico, al netto degli eventuali decimi da versare, con evidenza del costo originario e delle rivalutazioni e svalutazioni cumulate a fine periodo. Con riferimento alle partecipazioni detenute dal Gruppo in imprese collegate e joint venture non si riscontrano partecipazioni in imprese individualmente rilevanti rispetto al totale delle attività consolidate, alle attività di gestione e alle aree geografiche e, pertanto, non sono presentate le informazioni integrative richieste in tali casi dall'IFRS 12.

(migliaia di euro)	30/06/2015				31/12/2014			
	% possesso	Costo originario	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Saldo finale	% possesso	Costo originario	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Saldo finale
Partecipazioni contabilizzate al costo o al fair value								
Tangenziali Esterne di Milano	13,67%	36.034	-1.490	34.544	13,67%	36.034	-1.490	34.544
Tangenziale Esterna	0,25%	1.162	-	1.162	0,25%	905	-	905
Uirnet	1,51%	427	-	427	1,51%	427	-	427
Veneto Strade	5,00%	258	-	258	5,00%	258	-	258
Altre partecipazioni minori	-	612	-596	16	-	612	-597	15
				36.407				36.149
Partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto in:								
- imprese collegate								
Società Autostrada Tirrenica ⁽¹⁾	24,98%	6.343	21.925	28.268	24,98%	6.343	21.925	28.268
Spea Engineering	20,00%	1.576	14.675	16.251	27,00%	1.576	12.761	14.337
Pavimental	20,00%	9.505	1.280	10.785	20,00%	9.505	1.251	10.756
Società Infrastrutture Toscane (in liquidazione)	46,00%	6.900	-89	6.811	46,00%	6.900	-1.368	5.532
Pedemontana Veneta (in liquidazione)	29,77%	1.935	-66	1.869	29,77%	1.935	-61	1.874
Arcea Lazio (in liquidazione)	34,00%	1.430	189	1.619	34,00%	1.430	228	1.658
Bologna & Fiera Parking	32,50%	5.557	-4.881	676	32,50%	5.557	-4.879	678
Altre partecipazioni minori	-	2.068	-1.808	260	-	2.068	-1.821	247
- joint venture								
Rodovias do Tietê	50,00%	54.779	-26.928	27.851	50,00%	46.471	-16.028	30.443
Geie del Traforo del Monte Bianco	50,00%	1.000	-	1.000	50,00%	1.000	-	1.000
				95.390				94.793
Partecipazioni				131.797				130.942

(1) Con riferimento alla Società Autostrada Tirrenica, si rinvia a quanto indicato nella nota n. 6 circa gli accordi per acquisire il controllo della stessa.

Si rinvia all'Allegato 1 per l'elenco analitico di tutte le partecipazioni detenute dal Gruppo al 30 giugno 2015, come richiesto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

7.4 Attività finanziarie

[non correnti] - Migliaia di euro 1.884.036 (1.749.405)

[correnti] - Migliaia di euro 916.219 (937.898)

Nella tabella seguente si riporta la composizione delle altre attività finanziarie a inizio e a fine periodo, con evidenza della quota corrente e di quella non corrente.

[migliaia di euro]	30/06/2015			31/12/2014		
	Valore di bilancio	Quota corrente	Quota non corrente	Valore di bilancio	Quota corrente	Quota non corrente
Diritti di subentro	403.982	403.982	-	401.716	401.716	-
Pedaggi minimi garantiti	655.270	31.175	624.095	637.068	27.217	609.851
Altri diritti concessori finanziari	151.729	-	151.729	94.496	-	94.496
Diritti concessori finanziari ⁽¹⁾	1.210.981	435.157	775.824	1.133.280	428.933	704.347
Attività finanziarie per contributi su opere ⁽¹⁾	322.635	49.318	273.317	294.870	79.847	215.023
Depositi vincolati ⁽²⁾	573.399	229.935	343.464	530.108	238.919	291.189
Attività per contratti derivati ⁽³⁾	38.933	38.933	-	24.854	24.854	-
Altre attività finanziarie a medio-lungo termine ⁽¹⁾	494.074	2.643	491.431	556.832	17.986	538.846
Altre attività finanziarie a medio-lungo termine	533.007	41.576	491.431	581.686	42.840	538.846
Derivati correnti con fair value positivo ⁽³⁾	1.014	1.014	-	-	-	-
Altre attività finanziarie correnti ⁽¹⁾	159.219	159.219	-	147.359	147.359	-
Totale	2.800.255	916.219	1.884.036	2.687.303	937.898	1.749.405

(1) Tali attività includono strumenti finanziari principalmente classificabili nella categoria dei "crediti e finanziamenti" secondo quanto previsto dallo IAS 39. Il valore di bilancio coincide con il relativo fair value.

(2) Tali attività sono classificate nella categoria degli strumenti finanziari "disponibili per la vendita" e rientrano nel livello 2 della gerarchia del fair value. Il valore di bilancio coincide con il relativo fair value.

(3) Tali attività includono principalmente strumenti derivati di copertura che rientrano nel livello 2 della gerarchia del fair value.

I diritti concessori finanziari includono:

- a) il diritto di subentro di Autostrade Meridionali (403.982 migliaia di euro al 30 giugno 2015), che il concessionario subentrante dovrà riconoscere alla società a fronte degli investimenti realizzati negli ultimi anni di gestione della attuale concessione e non ammortizzati;
- b) il valore attuale dei diritti concessori finanziari per il livello minimo di pedaggi garantito dal Concedente, come previsto dalle concessioni sottoscritte da alcune società cilene del Gruppo (655.270 migliaia di euro al 30 giugno 2015);
- c) gli altri diritti concessori finanziari attribuibili alla concessionaria cilena Costanera Norte (151.729 migliaia di euro al 30 giugno 2015). In particolare, la voce accoglie le attività finanziarie spettanti a tale società per la realizzazione degli investimenti autostradali previsti dal "Programma Santiago Centro Oriente" (di seguito CC7). In base agli accordi sottoscritti, i maggiori introiti da pedaggio derivanti dall'installazione dei nuovi portali lungo l'asse autostradale in esercizio, dedotta la quota definita come di spettanza della società, restano nella disponibilità della stessa fino a concorrenza del ristoro degli esborsi per gli investimenti realizzati, inclusa la rivalutazione degli stessi a un tasso annuale reale del 7%. Qualora alla scadenza della concessione tali

specifiche disponibilità di Costanera Norte, esposte tra le altre passività finanziarie di cui alla nota n. 7.15 e rivalutate anche esse a un tasso annuale reale del 7%, dovessero risultare inferiori alle suddette attività finanziarie maturate, è facoltà del Concedente prorogare la durata della concessione o corrispondere a Costanera Norte il residuo spettante.

L'aumento dei diritti concessori finanziari, pari a 77.701 migliaia di euro, è dovuto principalmente all'incremento dei diritti concessori finanziari delle società cilene (75.435 migliaia di euro), essenzialmente per gli investimenti autostradali realizzati da Costanera Norte (49.371 migliaia di euro), nell'ambito del CC7, e per l'apprezzamento del peso cileno rispetto all'euro (33.323 migliaia di euro).

Le attività finanziarie per contributi su opere, che accolgono i crediti relativi alle somme dovute dai Concedenti o da altri enti pubblici quali contributi maturati per gli investimenti e le manutenzioni su attività in concessione, si incrementano di 27.765 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2014, essenzialmente per i contributi maturati nel periodo da Autostrade per l'Italia.

I depositi vincolati si incrementano di 43.291 migliaia di euro, prevalentemente per l'aumento del saldo attivo dei conti di progetto delle società estere.

Le altre attività finanziarie a medio-lungo termine si decrementano di 48.679 migliaia di euro essenzialmente in relazione all'incasso del credito che Vespucio Sur vantava nei confronti del Ministero delle Opere Pubbliche cileno, connesse alle perdite per mancati pedaggi subite dalla società a seguito del ritardo dell'apertura al traffico della tratta autostradale in concessione (pari a 56.043 migliaia di euro). Si evidenzia inoltre l'incasso del credito residuo vantato da Autostrade per l'Italia nei confronti di Toto Holding, rilevato nel 2011 a seguito della cessione del 58% della partecipazione in Strada dei Parchi, parzialmente compensato dall'aumento delle attività per contratti derivati, essenzialmente per ratei attivi su differenziali maturati e non ancora liquidati dei derivati di copertura sottoscritti da Triangolo do Sol e Colinas.

Le altre attività finanziarie correnti si incrementano di 11.860 migliaia di euro, essenzialmente per l'aumento di 16.667 migliaia di euro del finanziamento concesso da Autostrade per l'Italia alla collegata Società Autostrada Tirrenica (complessivamente pari a 133.334 al 30 giugno 2015, a tasso fisso del 6,75% e con nuova scadenza fissata a settembre 2015) e per i ratei attivi per interessi maturati su talune attività finanziarie e non ancora incassati a fine periodo.

Si precisa che per le attività finanziarie iscritte in bilancio non si sono manifestati indicatori di impairment.

7.5 Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite

Attività per imposte anticipate - Migliaia di euro 170.520 (155.874)

Passività per imposte differite - Migliaia di euro 1.341.784 (1.249.703)

Di seguito è esposta la consistenza delle attività per imposte anticipate e delle passività per imposte differite, compensabili e non, in relazione alle differenze temporanee tra i valori contabili consolidati e i valori fiscali corrispondenti a fine periodo.

[migliaia di euro]	30/06/2015	31/12/2014
Attività per imposte anticipate	1.502.783	1.536.118
Passività per imposte differite compensabili	-1.332.263	-1.380.244
Attività per imposte anticipate nette	170.520	155.874
Passività per imposte differite	-1.341.784	-1.249.703
Differenza tra imposte anticipate e imposte differite	-1.171.264	-1.093.829

Nella tabella seguente è presentato il dettaglio delle imposte anticipate e differite in base alla natura delle differenze temporanee che le hanno originate e la relativa movimentazione nel semestre.

[migliaia di euro]	31/12/2014	Variazioni del periodo					30/06/2015
		Accantonamenti	Rilasci	Imposte anticipate/differite su altre componenti del conto economico complessivo	Effetto variazione aliquote e variazione di stime di esercizi precedenti	Differenze cambi e altre variazioni	
Attività per imposte anticipate su:							
Riallineamento saldo globale da applicazione dell'IFRIC 12 di Autostrade per l'Italia	519.690	530	-10.826	-	-	-	509.394
Variazione operativa dei fondi per accantonamenti	447.395	12.708	-22.265	-	790	6.196	444.824
Perdite fiscalmente riportabili	138.761	8.467	-22.708	-	314	4.120	128.954
Svalutazioni e ammortamenti di attività non correnti	125.226	5.227	-4.412	-	2	-581	125.462
Variazione negativa di strumenti finanziari di copertura	102.531	6	-371	-13.941	-	3.145	91.370
Svalutazione di crediti e rimanenze di magazzino	21.590	4.618	-580	-	634	1.708	27.970
Altre differenze temporanee	180.925	13.376	-12.662	-	-226	-6.604	174.809
Totale	1.536.118	44.932	-73.824	-13.941	1.514	7.984	1.502.783
Passività per imposte differite su:							
Ammortamento avviamento dedotto in via extracontabile	-1.263.612	-55.469	-	-	-	-	-1.319.081
Differenza tra valore contabile e fair value di attività e passività acquisite da business combination	-871.687	-	13.257	-	-	-707	-859.137
Proventi finanziari derivanti dall'iscrizione di attività finanziarie	-224.764	-660	1.934	-	-144	-6.305	-229.939
Ammortamenti anticipati ed eccedenti	-12.732	-4.660	558	-	18	4.868	-11.948
Altre differenze temporanee	-257.152	-8.389	15.476	-7.881	-2.418	6.422	-253.942
Totale	-2.629.947	-69.178	31.225	-7.881	-2.544	4.278	-2.674.047
Differenza tra imposte anticipate e imposte differite (compensabili e non)	-1.093.829	-24.246	-42.599	-21.822	-1.030	12.262	-1.171.264

Il saldo delle imposte differite nette, pari a 1.171.264 migliaia di euro al 30 giugno 2015, è composto sostanzialmente da:

- le imposte differite stanziate a partire dal 2003 in relazione alla deduzione dell'ammortamento, ai soli fini fiscali, dell'avviamento di Autostrade per l'Italia pari a 1.319.081 migliaia di euro;
- le imposte differite relative ai plusvalori rilevati a seguito della valutazione al fair value delle attività acquisite con le business combination perfezionate in esercizi precedenti e prevalentemente attribuibili alle società concessionarie autostradali cilene e brasiliane, complessivamente pari a 859.137 migliaia di euro;
- il saldo residuo delle imposte anticipate di Autostrade per l'Italia registrate in relazione al riconoscimento fiscale dei valori contabili iscritti in applicazione dell'IFRIC 12, pari a 509.394 migliaia di euro, da rilasciare in quote costanti fino alla scadenza della concessione;

- d) le imposte anticipate sulle quote deducibili nei futuri esercizi dei fondi per accantonamenti, pari a 444.824 migliaia di euro, prevalentemente riferibili al fondo per spese di ripristino e sostituzione di infrastrutture autostradali.

Tra le variazioni più significative del primo semestre 2015 si evidenzia:

- a) l'accantonamento netto per 55.469 migliaia di euro di imposte differite in relazione alla deduzione dell'ammortamento del periodo, ai soli fini fiscali, dell'avviamento iscritto da Autostrade per l'Italia;
- b) la riduzione delle imposte anticipate, per complessivi 13.941 migliaia di euro, in relazione alla diminuzione del fair value negativo degli strumenti finanziari di copertura.

7.6 Altre attività non correnti - Migliaia di euro 12.199 (9.879)

L'incremento di 2.320 migliaia di euro nel primo semestre 2015 è attribuibile essenzialmente al credito della concessionaria Rodovia MG050 verso la Segreteria dei Trasporti e delle Opere Pubbliche dello Stato di Minas Gerais (SETOP).

7.7 Attività commerciali - Migliaia di euro 1.165.792 (1.125.092)

Al 30 giugno 2015 le attività commerciali comprendono:

- a) le rimanenze, pari a 46.108 migliaia di euro (46.264 migliaia di euro al 31 dicembre 2014), costituite da scorte e ricambi per la manutenzione e l'assemblaggio di impianti;
- b) le attività per lavori in corso su ordinazione, pari a 5.683 migliaia di euro (4.307 migliaia di euro al 31 dicembre 2014);
- c) i crediti commerciali, pari a 1.114.001 migliaia di euro (1.074.521 al 31 dicembre 2014) la cui composizione è dettagliata nella tabella che segue.

(migliaia di euro)	30/06/2015	31/12/2014
Crediti commerciali verso:		
Clienti autostradali	819.611	746.349
Subconcessionari delle aree di servizio autostradali	50.536	94.946
Clienti diversi	338.089	295.388
Crediti commerciali (saldo lordo)	1.208.236	1.136.683
Fondo svalutazione crediti commerciali	169.577	150.142
Altre attività commerciali	75.342	87.980
Crediti commerciali (saldo netto)	1.114.001	1.074.521

I crediti commerciali, al netto del relativo fondo svalutazione, aumentano di 39.480 migliaia di euro.

Le variazioni più significative sono di seguito riportate:

- a) l'incremento dei crediti verso clienti autostradali per 73.262 migliaia di euro riconducibile, principalmente, per 28.313 migliaia di euro, all'incremento dell'esposizione commerciale di Telepass e, per 32.388 migliaia di euro, in relazione all'aumento dei crediti di Autostrade per l'Italia relativi all'incremento dei ricavi da pedaggio;
- b) la riduzione dei crediti verso i subconcessionari delle aree di servizio autostradali per 44.410 migliaia di euro, essenzialmente riconducibile all'incasso della prima rata del piano di dilazione concesso;
- c) l'incremento dei crediti verso clienti diversi, per 42.701 migliaia di euro, in particolare relativi all'aumento dei crediti per canoni e per servizi di mobilità rilevati da Telepass per complessivi 8.833 migliaia di euro e a maggiori altri crediti delle concessionarie autostradali del Gruppo per complessivi 30.777 migliaia di euro, che includono anche gli interessi di mora su crediti inesigibili.

La tabella seguente presenta l'anzianità dei crediti commerciali.

(migliaia di euro)	Totale saldo crediti al 30/06/2015	Saldo a scadere	Scaduto da 90 giorni	Scaduto tra 90 e 365 giorni	Scaduto superiore a un anno
Crediti commerciali	1.208.236	945.540	54.884	43.421	164.391

I crediti commerciali scaduti sono riferibili ai rapporti di mancato pagamento pedaggi, alle royalty dovute dai concessionari di aree di servizio e alle prestazioni e forniture di diversa natura, quali le convenzioni di attraversamento delle autostrade.

La tabella seguente indica la movimentazione del fondo svalutazione dei crediti commerciali nel primo semestre 2015, determinato in base alle evidenze dell'attività di gestione e ai dati storici relativi alle perdite su crediti, tenendo conto anche dei depositi cauzionali e delle garanzie prestate dai clienti.

(migliaia di euro)	31/12/2014	Incrementi	Utilizzi	Riclassifiche e altre variazioni	30/06/2015
Fondo svalutazione crediti commerciali	150.142	16.099	-4.642	7.978	169.577

Si rileva che il valore di bilancio dei crediti commerciali approssima il relativo fair value.

7.8 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti - Migliaia di euro 1.149.877 (1.631.687)

La voce include le disponibilità liquide e quelle investite con un orizzonte temporale di breve termine e si decrementa di 481.810 migliaia di euro rispetto al saldo del 31 dicembre 2014, principalmente per effetto dell'anticipata estinzione da parte di Autostrade per l'Italia di alcuni finanziamenti ottenuti dalla controllante Atlantia (come più in dettaglio commentato nella nota 8.18 cui si rinvia), parzialmente compensata dall'emissione di prestito obbligazionario destinato a investitori privati di Autostrade per l'Italia.

Per un commento dettagliato dei flussi finanziari che hanno determinato l'assorbimento della liquidità disponibile del Gruppo nel corso del primo semestre 2015, si rinvia alla nota n. 9.1.

7.9 Attività e passività per imposte sul reddito correnti

Attività per imposte sul reddito correnti - Migliaia di euro 154.871 (36.921)

Passività per imposte sul reddito correnti - Migliaia di euro 139.994 (46.733)

Nel prospetto di seguito riportato è dettagliata la consistenza delle attività e delle passività per imposte sul reddito correnti a inizio e fine periodo.

(migliaia di euro)	Attività per imposte sul reddito correnti		Passività per imposte sul reddito correnti	
	30/06/2015	31/12/2014	30/06/2015	31/12/2014
IRES	119.408	31.298	89.141	21.363
IRAP	31.835	245	27.334	858
Imposte delle società estere	3.628	5.378	23.519	24.512
	154.871	36.921	139.994	46.733

Al 30 giugno 2015 il Gruppo presenta attività nette per imposte sul reddito correnti pari a 14.877 migliaia di euro, mentre al 31 dicembre 2014 si rilevavano passività per imposte sul reddito nette pari a 9.812 migliaia di euro. La variazione positiva rilevata nel primo semestre 2015 pari a 24.689 migliaia di euro è attribuibile essenzialmente ai seguenti fattori combinati:

- a) l'eccedenza delle imposte corrisposte in acconto nel periodo rispetto alle imposte stanziare sul reddito del periodo, da parte delle società italiane;
- b) l'incasso per 10.836 migliaia di euro del credito verso Sintonia derivante dall'istanza di rimborso IRES da IRAP deducibile, ai sensi dell'art. 6 della Legge del 28 gennaio 2009 n. 2, per i periodi di imposta 2004-2007 in cui la stessa predisponiva il Consolidato Fiscale Nazionale.

7.10 Altre attività correnti - Migliaia di euro 167.491 (167.351)

La voce è composta da crediti e da altre attività correnti di natura diversa da quella commerciale e finanziaria, come esposto in dettaglio nella tabella seguente.

(migliaia di euro)	30/06/2015	31/12/2014	Variazione
Crediti verso utenti e assicurazioni per recupero danni	25.925	30.857	-4.932
Crediti verso Amministrazioni Pubbliche	25.264	17.269	7.995
Crediti per tributi diversi dalle imposte sul reddito	9.099	16.539	-7.440
Crediti verso enti previdenziali	3.528	1.035	2.493
Risconti attivi non commerciali	3.059	3.506	-447
Crediti verso dipendenti	2.803	2.262	541
Acconti a fornitori e altre attività correnti	126.807	125.413	1.394
Altre attività correnti (saldo lordo)	196.485	196.881	-396
Fondo svalutazione	-28.994	-29.530	536
Altre attività correnti	167.491	167.351	140

Il saldo al 30 giugno 2015 non presenta variazioni di rilievo rispetto a quello al 31 dicembre 2014.

Il fondo svalutazione, pari a 28.994 migliaia di euro al 30 giugno 2015 (29.530 migliaia di euro al 31 dicembre 2014) risulta in linea con il periodo di confronto, ed è relativo a crediti di Stalexport Autostrady (esposti tra le altre attività correnti) verso alcune società partecipate che versano in stato di insolvenza; la società polacca ha infatti provveduto in esercizi precedenti, in qualità di garante, al rimborso alle autorità locali dei finanziamenti ottenuti dalle stesse società.

7.11 Attività non correnti possedute per la vendita o connesse ad attività operative cessate - Migliaia di euro 75.487 (539.354) Passività connesse ad attività operative cessate - Migliaia di euro 18.691 (424.721)

Al 30 giugno 2015 le voci accolgono prevalentemente:

- a) le attività nette residue delle società francesi coinvolte nel progetto Eco-Taxe, per 37.071 migliaia di euro;
- b) la partecipazione di minoranza detenuta in Lusoponte per 12.239 migliaia di euro e i crediti finanziari verso la stessa partecipata per 1.643 migliaia di euro;
- c) la partecipazione del 2% in Strada dei Parchi per 4.271 migliaia di euro, oggetto di un'opzione di acquisto e vendita con la società Toto Costruzioni Generali, come stabilito nell'ambito degli accordi di cessione della quota di controllo della società, avvenuta nel corso del 2011.

La tabella seguente presenta la composizione delle attività e delle passività destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate, distinte per natura (commerciale, finanziaria o altra).

(migliaia di euro)	30/06/2015	31/12/2014	Variazione
Attività materiali	1.570	1.570	-
Partecipazioni	16.510	16.510	-
Attività finanziarie	55.679	297.532	-241.853
Attività per imposte anticipate	21	2.829	-2.808
Attività commerciali	136	157.616	-157.480
Altre attività	1.571	63.297	-61.726
Totale attività destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate	75.487	539.354	-463.867
Passività finanziarie	859	287.066	-286.207
Passività commerciali	5.604	73.293	-67.689
Altre passività	12.228	64.362	-52.134
Totale passività connesse ad attività operative cessate	18.691	424.721	-406.030

La riduzione delle attività finanziarie e commerciali, complessivamente pari a 399.333 migliaia di euro, è riconducibile essenzialmente al pagamento da parte dello Stato francese dell'indennità di risoluzione del Contratto di Partenariato nell'ambito del progetto Eco-Taxe, conformemente ai criteri di calcolo previsti dal Protocollo di Accordo firmato tra Ecomouv e il Governo francese. Per effetto delle intese raggiunte con quest'ultimo, anche le passività finanziarie delle società francesi si sono ridotte per un ammontare pari a 286.207 migliaia di euro.

La riduzione delle passività commerciali è riferibile, invece, al pagamento da parte delle società francesi del Gruppo, sia dei fornitori, che delle indennità per risoluzione anticipata dei contratti a seguito della già citata risoluzione anticipata del Contratto di Partenariato.

7.12 Patrimonio netto - Migliaia di euro 4.568.677 (4.425.862)

Al 30 giugno 2015 il capitale sociale di Autostrade per l'Italia S.p.A., interamente sottoscritto e versato, è costituito da n. 622.027.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro ciascuna, per complessivi 622.027 migliaia di euro, e non ha subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2014.

Il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo, pari a 2.926.650 migliaia di euro, si incrementa di 123.710 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2014. Le principali variazioni intervenute nel periodo, espone in dettaglio nel prospetto di movimentazione del patrimonio netto consolidato, sono relative a:

- l'utile del periodo (411.252 migliaia di euro);
- la distribuzione del saldo dei dividendi dell'esercizio 2014 (335.273 migliaia di euro);
- il risultato positivo delle altre componenti del conto economico complessivo consolidato (43.980 migliaia di euro), determinato principalmente dall'incremento della riserva da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge per 54.059 migliaia di euro, parzialmente compensato dalla variazione negativa, per 9.031 migliaia di euro, della riserva da conversione di attività e passività in valute funzionali diverse dall'euro.

Il patrimonio netto di pertinenza di Terzi è pari a 1.642.027 migliaia di euro e presenta un incremento di 19.105 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2014 (1.622.922 migliaia di euro), essenzialmente per effetto del risultato positivo del periodo del conto economico complessivo consolidato (44.200 migliaia di euro), parzialmente compensato dai dividendi deliberati in favore di soci terzi da alcune società del Gruppo (25.088 migliaia di euro).

Gli obiettivi di Autostrade per l'Italia nella gestione del capitale sono diretti a creare valore per l'azionista, a salvaguardare la continuità aziendale e a garantire gli interessi degli stakeholder, nonché a consentire l'accesso efficiente a fonti esterne di finanziamento tese a supportare in modo adeguato lo sviluppo delle attività del Gruppo e il rispetto degli impegni sottoscritti nelle convenzioni.

Altre componenti del conto economico complessivo

Nella sezione "Prospetti contabili consolidati" è presentato il "Conto economico complessivo consolidato" che evidenzia, oltre al risultato del periodo, le altre componenti del risultato economico complessivo, al netto dell'effetto fiscale.

Nella seguente tabella è esplicitato l'importo lordo e il relativo effetto fiscale di tali altre componenti, comprensivi della quote di pertinenza del Gruppo e dei Terzi.

[migliaia di euro]	1° semestre 2015			1° semestre 2014		
	Importo lordo	Effetto fiscale	Importo netto	Importo lordo	Effetto fiscale	Importo netto
Utili (Perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge	69.620	-19.014	50.606	-90.237	25.430	-64.807
Utili (Perdite) da differenze cambio su conversione di attività e passività di società consolidate in valute funzionali diverse dall'euro	-14.836	-	-14.836	6.003	-	6.003
Utili (Perdite) da differenze cambio su conversione di partecipazioni valutate in base al metodo del patrimonio netto in valute funzionali diverse dall'euro	-2.130	-	-2.130	2.780	-	2.780
Altre componenti del conto economico complessivo del periodo riclassificabili nel conto economico (A)	52.654	-19.014	33.640	-81.454	25.430	-56.024
Altre componenti del conto economico complessivo del periodo non riclassificabili nel conto economico (B)	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche delle altre componenti del conto economico complessivo nel conto economico del periodo (C)	8.278	-2.808	5.470	-	-	-
Totale delle altre componenti del conto economico complessivo del periodo, al netto delle riclassifiche nel conto economico del periodo (A + B + C)	60.932	-21.822	39.110	-81.454	25.430	-56.024

7.13 Fondi per impegni da convenzioni

(quota non corrente) - Migliaia di euro 3.543.103 (3.783.956)

(quota corrente) - Migliaia di euro 463.493 (518.734)

I fondi per impegni da convenzioni accolgono il valore attuale dei servizi di costruzione ancora da realizzare e finalizzati all'ampliamento e/o adeguamento delle infrastrutture autostradali che alcune concessionarie del Gruppo (in particolare Autostrade per l'Italia) si sono impegnate a realizzare in relazione alle opere per le quali non è previsto l'ottenimento di benefici economici aggiuntivi, in termini di specifici incrementi tariffari e/o rilevante incremento del traffico atteso.

Di seguito è esposto il prospetto delle consistenze a inizio e fine periodo dei fondi per impegni da convenzioni, nonché delle relative movimentazioni del primo semestre 2015, con evidenza della quota non corrente e di quella corrente.

FONDI PER IMPEGNI DA CONVENZIONI

[€000]	31/12/2014		Variazioni del periodo					30/06/2015		
	Saldo di bilancio	Di cui non corrente	Di cui corrente	Variazioni per aggiornamento valore attuale impegni	Accantonamenti finanziari	Utilizzi per opere realizzate	Contributi maturati su opere realizzate	Differenze cambi	Saldo di bilancio	Di cui non corrente
4.302.690	3.783.956	518.734	-62.007	16.536	-263.162	12.943	-404	4.006.596	3.543.103	463.493

Il decremento di tali fondi, comprensivi sia della quota corrente, sia di quella non corrente, è pari a 296.094 migliaia di euro ed è originato essenzialmente dall'effetto combinato dei seguenti fattori:

- l'utilizzo a fronte degli investimenti in opere senza benefici economici aggiuntivi realizzati nel periodo (250.219 migliaia di euro, al netto dei contributi maturati sugli stessi);
- il decremento per l'aggiornamento della stima del valore attuale dei servizi di costruzione che saranno resi in futuro (62.007 migliaia di euro), correlato essenzialmente all'incremento rispetto al 31 dicembre 2014 della curva dei tassi di interesse correnti e prospettici presa a riferimento a fine periodo per l'attualizzazione, con corrispondente riduzione dei diritti concessori iscritti nelle attività immateriali;
- la rilevazione della componente finanziaria (16.536 migliaia di euro) di competenza del primo semestre 2015, quale contropartita degli oneri di attualizzazione finanziaria rilevati nel conto economico consolidato.

7.14 Fondi per accantonamenti

[quota non corrente] - Migliaia di euro 1.129.814 (1.183.608)

[quota corrente] - Migliaia di euro 416.602 (419.514)

Al 30 giugno 2015 i fondi per accantonamenti sono pari a 1.546.416 migliaia di euro (1.603.122 migliaia di euro al 31 dicembre 2014). Nella tabella seguente è esposto il dettaglio dei fondi per accantonamenti per natura e la distinzione tra le relative quote correnti e non correnti.

[migliaia di euro]	30/06/2015			31/12/2014		
	Saldo di bilancio	Di cui non corrente	Di cui corrente	Saldo di bilancio	Di cui non corrente	Di cui corrente
Fondi per benefici per dipendenti	151.731	130.254	21.477	154.992	134.790	20.202
Fondi per ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali	1.323.597	980.477	343.120	1.359.195	1.029.314	329.881
Altri fondi per rischi e oneri	71.088	19.083	52.005	88.935	19.504	69.431
Fondi per accantonamenti	1.546.416	1.129.814	416.602	1.603.122	1.183.608	419.514

Di seguito è esposto il prospetto delle consistenze a inizio e fine periodo dei fondi per accantonamenti e delle relative movimentazioni del primo semestre 2015.

(migliaia di euro)	Saldo di bilancio al 31/12/2014	Variazioni del periodo					Saldo di bilancio al 30/06/2015
		Accantonamenti operativi	Accantonamenti finanziari	(Utili) perdite attuariali differite rilevate nel conto economico complessivo	Utilizzi operativi	Differenze cambi, riclassifiche e altre variazioni	
Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato	153.015	291	659	-7	-4.154	-26	149.778
Altri benefici a dipendenti	1.977	277	-	-	-65	-236	1.953
Fondi per benefici per dipendenti	154.992	568	659	-7	-4.219	-262	151.731
Fondi per ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali	1.359.195	113.114	9.567	-	-156.113	-2.166	1.323.597
Fondo eccedenze svalutazioni partecipazioni	10	-	-	-	-387	387	10
Fondo contenziosi, rischi e oneri diversi	88.925	-6.444	-140	-	-11.366	103	71.078
Altri fondi per rischi e oneri	88.935	-6.444	-140	-	-11.753	490	71.088
Fondi per accantonamenti	1.603.122	107.238	10.086	-7	-172.085	-1.938	1.546.416

FONDI PER BENEFICI PER DIPENDENTI

[quota non corrente] - Migliaia di euro 130.254 (134.790)

[quota corrente] - Migliaia di euro 21.477 (20.202)

Al 30 giugno 2015 la voce è composta quasi interamente dal trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato nei confronti del personale dipendente, da liquidare alla cessione del rapporto di lavoro.

Il debito complessivo relativo al TFR e gli altri benefici ai dipendenti si decrementa rispetto al 31 dicembre 2014 di 3.261 migliaia di euro principalmente per effetto di:

- a) utilizzi per liquidazioni e anticipazioni per complessivi 4.219 migliaia di euro;
- b) accantonamenti operativi e finanziari per 1.227 migliaia di euro.

Il modello attuariale di riferimento per la valutazione del TFR è basato su ipotesi sia di tipo demografico, che economico. Avendo effettuato al 30 giugno 2015 una valutazione attuariale semplificata di tale passività, alcune delle assunzioni chiave utilizzate sono le medesime già impiegate in sede di valutazione al 31 dicembre 2014, illustrate nella nota n. 7.14 del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014, cui si rinvia.

FONDI PER RIPRISTINO E SOSTITUZIONE INFRASTRUTTURE AUTOSTRADALI

[quota non corrente] - Migliaia di euro 980.477 (1.029.314)

[quota corrente] - Migliaia di euro 343.120 (329.881)

La voce accoglie il valore attuale della stima degli oneri da sostenere a fronte delle obbligazioni contrattuali di ripristino e sostituzione delle infrastrutture autostradali, previste nelle convenzioni sottoscritte dalle società concessionarie.

I fondi, comprensivi sia della quota corrente che di quella non corrente, presentano un decremento pari a 35.598 migliaia di euro, essenzialmente per gli utilizzi (pari a 156.113 migliaia di euro) a fronte degli interventi di ripristino e sostituzione effettuati nel periodo, parzialmente compensati dagli accantonamenti operativi e finanziari del semestre (complessivamente pari a 122.681 migliaia di euro).

ALTRI FONDI PER RISCHI E ONERI

[quota non corrente] - Migliaia di euro 19.083 [19.504]

[quota corrente] - Migliaia di euro 52.005 [69.431]

Gli altri fondi per rischi e oneri includono essenzialmente la stima degli oneri che si ritiene di sostenere in relazione alle vertenze e ai contenziosi in essere a fine periodo, inclusi gli oneri stimati dalla definizione delle riserve iscritte da appaltatori per lavori di manutenzione. Il saldo complessivo si decrementa di 17.847 migliaia di euro principalmente per gli utilizzi a fronte della definizione di alcuni contenziosi.

7.15 Passività finanziarie

[non correnti] - Migliaia di euro 12.022.387 [13.113.511]

[correnti] - Migliaia di euro 2.055.994 [1.609.089]

PASSIVITÀ FINANZIARIE A MEDIO-LUNGO TERMINE

[quota non corrente] - Migliaia di euro 12.022.387 [13.113.511]

[quota corrente] - Migliaia di euro 1.376.690 [894.450]

Al 30 giugno 2015 le passività finanziarie a medio-lungo termine sono pari a 13.399.077 migliaia di euro e sono essenzialmente costituite da finanziamenti erogati da Atlantia ad Autostrade per l'Italia, da finanziamenti bancari e da prestiti obbligazionari.

Si riportano di seguito i prospetti di dettaglio delle passività finanziarie a medio-lungo termine, con evidenza di:

- a) composizione del saldo di bilancio, del corrispondente valore nominale della passività e della relativa esigibilità (quota corrente e quota non corrente);

[migliaia di euro]	30/06/2015			
	Valore nominale	Valore di bilancio	Quota corrente	Quota non corrente
Prestiti obbligazionari⁽¹⁾⁽²⁾⁽³⁾	1.788.816	1.801.230	77.536	1.723.694
Debiti verso istituti di credito	3.224.785	3.231.509	187.802	3.043.707
Debiti verso altri finanziatori	7.870.834	7.835.081	911.381	6.923.700
<i>di cui verso Atlantia</i>		<i>7.709.658</i>	<i>886.007</i>	<i>6.823.651</i>
Finanziamenti a medio-lungo termine⁽²⁾⁽³⁾	11.095.619	11.066.590	1.099.183	9.967.407
Derivati con fair value negativo⁽⁴⁾		321.845	-	321.845
<i>di cui verso Atlantia</i>		<i>218.216</i>		<i>218.216</i>
Ratei passivi per debiti finanziari a medio-lungo termine		195.632	195.632	-
Altre passività finanziarie		13.780	4.339	9.441
Altre passività finanziarie a medio-lungo termine		209.412	199.971	9.441
Totale		13.399.077	1.376.690	12.022.387

(1) L'importo nominale dei prestiti obbligazionari coperti con strumenti derivati di tipo Cross Currency Swap e IPCA x CDI Swap è espresso al valore nominale post copertura.

(2) Tali strumenti finanziari sono classificati nella categoria delle passività finanziarie valutate al costo ammortizzato in base a quanto previsto dallo IAS 39.

(3) Per maggiori dettagli relativi alle passività finanziarie coperte con strumenti derivati si rimanda alla nota 9.2.

(4) Tali strumenti sono classificati come strumenti finanziari derivati di copertura in base a quanto previsto dallo IAS 39 e si inquadrano nel livello 2 della gerarchia del fair value.

Esigibilità		31/12/2014			
in scadenza tra 13 e 60 mesi	in scadenza oltre 60 mesi	Valore nominale	Valore di bilancio	Quota corrente	Quota non corrente
580.127	1.143.567	1.017.824	1.037.122	162.887	874.235
870.605	2.173.102	3.415.785	3.421.849	344.138	3.077.711
3.433.987	3.489.713	8.889.996	8.860.014	63.039	8.796.975
3.336.120	3.487.531		8.736.615	-	8.736.615
4.304.592	5.662.815	12.305.781	12.281.863	407.177	11.874.686
12.591	309.254		361.725	2.672	359.053
	218.216		245.232		245.232
-	-		317.039	317.039	-
9.441	-		10.212	4.675	5.537
9.441	-		327.251	321.714	5.537
4.906.751	7.115.636		14.007.961	894.450	13.113.511

b) tipologie di tassi di interesse di riferimento applicati, scadenze e fair value;

[migliaia di euro]	30/06/2015			31/12/2014	
	Scadenza	Valore di bilancio ⁽¹⁾	Fair value ⁽²⁾	Valore di bilancio ⁽¹⁾	Fair value ⁽²⁾
Prestiti obbligazionari					
- tasso fisso quotati	dal 2015 al 2034	1.200.589	1.214.263	460.939	478.035
- tasso variabile quotati	dal 2015 al 2023	448.798	477.756	481.548	522.269
- tasso variabile non quotati	2016	151.843	161.297	94.635	111.473
		1.801.230	1.853.316	1.037.122	1.111.777
Debiti verso istituti di credito					
- tasso fisso	dal 2015 al 2036	1.829.370	2.099.952	1.853.032	2.174.926
- tasso variabile	dal 2015 al 2034	1.241.629	1.297.869	1.408.307	1.414.296
- infruttiferi	dal 2016 al 2017	160.510	160.510	160.510	160.510
		3.231.509	3.558.331	3.421.849	3.749.732
Debiti verso altri finanziatori					
- tasso fisso	dal 2015 al 2038	6.967.389	8.193.572	7.994.346	9.545.124
- tasso variabile	dal 2015 al 2022	820.286	840.136	820.259	837.362
- infruttiferi	dal 2019 al 2020	47.406	47.405	45.409	45.404
		7.835.081	9.081.113	8.860.014	10.427.890
<i>di cui verso Atlantia</i>		<i>7.709.658</i>	<i>8.955.697</i>	<i>8.736.615</i>	<i>10.304.501</i>
Finanziamenti a medio-lungo termine		11.066.590	12.639.444	12.281.863	14.177.621
Derivati con fair value negativo					
<i>di cui verso Atlantia</i>		<i>218.216</i>	<i>218.216</i>	<i>245.232</i>	<i>245.232</i>
Ratei passivi per debiti finanziari a medio-lungo termine		195.632		317.039	
Altre passività finanziarie		13.780		10.212	
Altre passività finanziarie a medio-lungo termine		209.412		327.251	
Totale		13.399.077	14.814.605	14.007.961	15.651.123

(1) I valori delle passività finanziarie a medio-lungo termine riportati in tabella includono sia la quota non corrente che quella corrente.

(2) Il fair value indicato rientra nel livello 2 della gerarchia del fair value.

- c) confronto tra il valore nominale della passività (prestiti obbligazionari e finanziamenti a medio-lungo termine) e il relativo valore di bilancio, distinto per valuta di emissione con indicazione del corrispondente tasso medio e tasso effettivo di interesse;

Valuta	30/06/2015				31/12/2014	
	Valore nominale	Valore di bilancio	Tasso medio di interesse applicato fino al 30/06/2015 ⁽¹⁾	Tasso di interesse effettivo al 30/06/2015	Valore nominale	Valore di bilancio
Euro (EUR)	11.090.675	11.039.454	4,53%	4,16%	11.558.134	11.531.578
Zloty polacco (PLN)	102.730	93.541	6,50%	6,16%	104.449	93.987
Peso cileno (CLP)/Unidad de fomento (UF)	1.091.526	1.128.426	5,49%	4,79%	1.072.173	1.110.074
Real brasiliano (BRL)	593.744	600.639	14,23%	15,20%	581.684	576.181
Dollaro USA (USD)	5.760	5.760	5,25%	5,25%	7.165	7.165
Totale	12.884.435	12.867.820	5,10%		13.323.605	13.318.985

(1) Tale valore include l'effetto delle operazioni di copertura dal rischio di variazione dei tassi di interesse e di cambio.

- d) movimentazione nel semestre dei prestiti obbligazionari e dei finanziamenti a medio-lungo termine espressi in valore di bilancio;

(migliaia di euro)	Valore di bilancio al 31/12/2014	Nuove accessioni	Rimborsi	Differenze di cambio	Altri movimenti	Valore di bilancio al 30/06/2015
Prestiti obbligazionari	1.037.122	890.495	-115.431	-22.669	11.713	1.801.230
Debiti verso istituti di credito	3.421.849	786	-216.071	24.877	68	3.231.509
Debiti verso altri finanziatori	8.860.014	-	-1.020.553	1.159	-5.539	7.835.081
Totale	13.318.985	891.281	-1.352.055	3.367	6.242	12.867.820

Si segnala infine che, a fronte di talune passività finanziarie esistenti, il Gruppo ha posto in essere operazioni di copertura con strumenti derivati di tipo Interest Rate Swap (IRS) e Índice Nacional de Preços ao Consumidor Amplo (IPCA) x Certificado de Depósito Interfinanceiro (CDI) Swap, che nell'ambito dello IAS 39 sono classificabili come operazioni di cash flow hedge o fair value hedge. Il valore di mercato (fair value) al 30 giugno 2015 di tali strumenti finanziari di copertura è rilevato nella voce di bilancio "Derivati con fair value negativo". Per maggiori informazioni sui rischi finanziari in essere, sulle modalità di gestione degli stessi, nonché sugli strumenti finanziari detenuti dal Gruppo si rinvia a quanto indicato nella nota n. 9.2 "Gestione dei rischi finanziari".

PRESTITI OBBLIGAZIONARI

[quota non corrente] - Migliaia di euro 1.723.694 [874.235]

[quota corrente] - Migliaia di euro 77.536 [162.887]

Il saldo dei prestiti obbligazionari al 30 giugno 2015 si incrementa di 764.108 migliaia di euro, rispetto al 31 dicembre 2014, essenzialmente per l'effetto combinato dei seguenti fattori:

- la nuova emissione obbligazionaria destinata a investitori privati di Autostrade per l'Italia, iscritta in bilancio per 731.551 migliaia di euro (di importo nominale pari a 750.000 migliaia di euro, cedola dell'1,625% e scadenza a giugno 2023), e il nuovo prestito obbligazionario a tasso variabile CDI di Rodovia MG050, iscritto in bilancio per 151.842 migliaia di euro (di importo nominale pari a 152.743 migliaia di euro, a un tasso del 15% fino al 30 giugno 2015 e con scadenza a ottobre 2016);
- i rimborsi avvenuti nel corso del periodo, pari complessivamente a 115.431 migliaia di euro;
- la riduzione dell'esposizione debitoria conseguente all'effetto cambio, complessivamente pari a 22.669 migliaia di euro, essenzialmente riconducibile ai prestiti obbligazionari delle società brasiliane per effetto del deprezzamento del real brasiliano rispetto all'euro.

Con riferimento all'emissione obbligazionaria di Autostrade per l'Italia, di cui al precedente punto a) si evidenzia che a febbraio 2015 Autostrade per l'Italia aveva sottoscritto con controparti bancarie alcuni derivati di tipo Interest Rate Swap Forward Starting, per un valore nozionale di 1.250 milioni di euro, a copertura del rischio di variazione del tasso di interesse derivante dall'emissione

del prestito obbligazionario, a un tasso medio ponderato dello 0,54%. Alla data di chiusura di tali derivati il fair value positivo di tali strumenti derivati risultava pari a 34.849 migliaia di euro. Tale valore è stato rilevato tra i proventi finanziari per 9.678 migliaia di euro, corrispondente alla quota parte eccedente l'importo nominale di emissione, e per 25.171 migliaia di euro, corrispondente alla quota parte del valore nominale di emissione oggetto di copertura, nelle altre componenti del conto economico complessivo, tra le voci che saranno successivamente oggetto di riclassifica nel conto economico. Tale importo sarà effettivamente riclassificato al manifestarsi dei flussi di interesse dello strumento coperto, coerentemente con la natura di cash flow hedge di tali strumenti. Il costo dell'emissione di tale prestito obbligazionario, inclusivo delle operazioni di copertura, risulta pertanto pari all'1,28%.

FINANZIAMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE

[quota non corrente] - Migliaia di euro 9.967.407 (11.874.686)

[quota corrente] - Migliaia di euro 1.099.183 (407.177)

La voce, comprensiva sia della quota corrente che di quella non corrente, è composta dai debiti verso altri finanziatori (iscritti in bilancio per 7.835.081 migliaia di euro), che includono essenzialmente i finanziamenti a medio-lungo termine erogati dalla controllante Atlantia ad Autostrade per l'Italia (iscritti in bilancio per 7.709.658 migliaia di euro) a fronte dei prestiti obbligazionari emessi da Atlantia con garanzia prestata da Autostrade per l'Italia, nonché dai prestiti bancari a medio-lungo termine (iscritti in bilancio per 3.231.509 migliaia di euro), che includono i finanziamenti bancari a medio-lungo termine di Autostrade per l'Italia (iscritti in bilancio per 2.524.642 migliaia di euro) e delle società estere del Gruppo (iscritti in bilancio per 706.867 migliaia di euro).

La diminuzione complessiva della voce per 1.215.273 migliaia di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2014 è essenzialmente riconducibile ai seguenti fenomeni:

- a) il rimborso anticipato di quote di finanziamenti concessi da Atlantia con scadenze 2016, 2017 e 2019 (di importo nominale complessivamente pari a 1.020.130 migliaia di euro);
- b) gli altri rimborsi avvenuti nel periodo, per 216.071 migliaia di euro;
- c) l'incremento dei debiti delle società estere, conseguente all'effetto cambio, per 26.036 migliaia di euro, essenzialmente a seguito dell'apprezzamento del peso cileno rispetto all'euro.

Si evidenzia che alcuni contratti relativi ai debiti finanziari a lungo termine del Gruppo includono, in linea con la prassi internazionale, clausole di "negative pledge" sulla base delle quali non si possono creare o mantenere in essere (se non per effetto di disposizione di legge) garanzie reali su tutti o parte dei beni di proprietà, ad eccezione dell'indebitamento derivante da finanza di progetto, e prevedono il rispetto di determinati parametri finanziari ("financial covenant").

I criteri di determinazione delle grandezze economico-finanziarie utilizzate nel calcolo dei suddetti parametri sono definiti nei relativi contratti. Il mancato rispetto dei covenant, alle rispettive date di riferimento, potrebbe configurare un evento di default e comportare l'obbligo di rimborsare anticipatamente gli importi in linea capitale, gli interessi e le ulteriori somme previste nei contratti stessi.

I financial covenant più significativi sono relativi ai contratti di finanziamento con Cassa Depositi e Prestiti (complessivamente pari a 660.332 migliaia di euro al 30 giugno 2015) che richiedono il rispetto di una soglia minima di "Operating Cash Flow available for Debt Service/Debt Service" (DSCR).

Relativamente agli impegni finanziari assunti dalle società di progetto estere, si segnala che i loro debiti non prevedono ricorso sulla controllante e contengono covenant tipici della prassi internazionale. I principali impegni assunti prevedono la destinazione di tutti gli asset e i crediti delle società di progetto a beneficio dei creditori.

DERIVATI NON CORRENTI CON FAIR VALUE NEGATIVO

[quota non corrente] - Migliaia di euro 321.845 (359.053)

[quota corrente] - Migliaia di euro - (2.672)

La voce accoglie il valore negativo di mercato dei contratti derivati in essere al 30 giugno 2015, classificati di cash flow hedge o di fair value hedge in relazione al rischio coperto, come previsto dallo IAS 39, e in particolare:

- a) il fair value negativo dei contratti di Interest Rate Swap (309.254 migliaia di euro) sottoscritti da alcune società del Gruppo a copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse delle relative passività finanziarie non correnti, classificati di cash flow hedge. La voce include, inoltre, il fair value negativo dei nuovi contratti di Interest Rate Swap Forward Starting stipulati da Autostrade per l'Italia con controparti bancarie e di importo nozionale complessivamente pari a 2.200 milioni di euro, con durate variabili di 6, 7 e 8 anni a un tasso fisso medio ponderato pari all'1,16%, connessi a passività finanziarie prospettiche altamente probabili che saranno assunte fino al 2017 a copertura dei fabbisogni finanziari della Società;
- b) il fair value negativo dei contratti derivati di tipo IPCA x CDI Swap (12.591 migliaia di euro), classificati di fair value hedge, stipulati da Triangulo do Sol e Rodovias das Colinas, con l'obiettivo di trasformare il tasso reale IPCA in tasso nominale variabile CDI di taluni prestiti obbligazionari emessi dalle stesse.

Per ulteriori dettagli sui derivati di copertura sottoscritti dalle società del Gruppo, si rinvia a quanto riportato nella nota n. 9.2.

ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE A MEDIO-LUNGO TERMINE
 [quota non corrente] - Migliaia di euro 9.441 [5.537]
 [quota corrente] - Migliaia di euro 199.971 [321.714]

Il saldo della voce, comprensivo sia della quota corrente che di quella non corrente, si decrementa di 117.839 migliaia di euro a seguito della diminuzione dei ratei passivi per la liquidazione, nel primo semestre 2015, degli interessi sui debiti finanziari a medio-lungo termine e dei differenziali dei contratti derivati.

PASSIVITÀ FINANZIARIE A BREVE TERMINE - Migliaia di euro 679.304 [714.639]

La composizione delle passività finanziarie a breve termine è esposta nella tabella seguente.

[migliaia di euro]	30/06/2015	31/12/2014
Scoperti di conto corrente	1.033	17
Finanziamenti a breve termine	545.238	494.820
<i>di cui verso Atlantia</i>	<i>300.000</i>	<i>250.000</i>
Derivati correnti con fair value negativo	-	1.034
Rapporti di conto corrente con saldo passivo verso parti correlate	132.903	213.319
Altre passività finanziarie correnti	130	5.449
Passività finanziarie a breve termine	679.304	714.639

La voce si decrementa di 35.335 migliaia di euro principalmente per la diminuzione del saldo del rapporto di conto corrente di Autostrade per l'Italia con Atlantia, parzialmente compensata dall'aumento dell'utilizzo della linea di finanziamento a breve termine concessa dalla controllante.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA IN ACCORDO CON LA RACCOMANDAZIONE DELL'ESMA DEL 20 MARZO 2013

La tabella seguente evidenzia la posizione finanziaria netta del Gruppo con il dettaglio delle sue principali componenti e delle posizioni finanziarie di debito e credito verso parti correlate, come richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 che rinvia alla Raccomandazione dell'European Securities and Markets Authority - ESMA (ex CESR) del 10 febbraio 2005, aggiornata dall'ESMA in data 20 marzo 2013 (che non prevede la deduzione dall'indebitamento finanziario delle attività finanziarie non correnti).

(Milioni di euro)	Note	30/06/2015	Di cui verso parti correlate	31/12/2014	Di cui verso parti correlate
Disponibilità liquide		-765		-960	
Mezzi equivalenti e rapporti di conto corrente con saldo attivo verso parti correlate		-385	-147	-671	-92
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti connesse ad attività operative cessate		-54		-49	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A)	7.8	-1.204	-147	-1.680	-92
Attività finanziarie correnti (*) (B)	7.4	-918	134	-1.187	125
Scoperti di conto corrente bancari		1		-	
Quota corrente di passività finanziarie a medio-lungo termine		1.377	1.004	894	242
Altri debiti finanziari		678	433	714	463
Passività finanziarie connesse ad attività operative cessate		1		288	
Passività finanziarie correnti (C)	7.15	2.057	1.437	1.896	705
Posizione finanziaria netta corrente (D = A + B + C)		-65	1.424	-971	738
Finanziamenti a medio-lungo termine		9.967	6.824	11.875	8.737
Prestiti obbligazionari		1.724		874	
Altri debiti finanziari non correnti		331	218	365	245
Passività finanziarie non correnti (E)	7.15	12.022	7.042	13.114	8.982
(Posizione finanziaria netta) Indebitamento finanziario netto come da Raccomandazione ESMA (F = D + E)		11.957	8.466	12.143	9.220
Attività finanziarie non correnti (G)	7.4	-1.884	-18	-1.750	-10
Indebitamento finanziario netto (H = F + G)		10.073	8.448	10.393	9.210

(*) Include le attività finanziarie destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate.

7.16 Altre passività non correnti - Migliaia di euro 92.728 (92.330)

Il saldo al 30 giugno 2015 è sostanzialmente in linea rispetto al 31 dicembre 2014. Nella tabella seguente è dettagliata la composizione della voce.

(migliaia di euro)	30/06/2015	31/12/2014
Risconti passivi non commerciali	40.061	40.662
Passività per obbligazioni convenzionali	26.354	23.012
Debiti verso Concedenti	20.084	24.640
Debiti verso il personale	4.285	2.249
Altri debiti	1.944	1.767
Altre passività non correnti	92.728	92.330

7.17 Passività commerciali - Migliaia di euro 1.491.592 (1.313.363)

La composizione delle passività commerciali è esposta nella tabella seguente.

[migliaia di euro]	30/06/2015	31/12/2014
Debiti verso fornitori	735.992	689.040
Debiti per rapporti di interconnessione	630.723	525.344
Pedaggi in corso di regolazione	104.271	93.331
Ratei e risconti passivi e altre passività commerciali	20.606	5.648
Debiti commerciali	1.491.592	1.313.363
Passività commerciali	1.491.592	1.313.363

L'incremento del periodo, pari a 178.229 migliaia di euro, è principalmente dovuto a:

- a) l'aumento dei debiti di Autostrade per l'Italia verso società interconnesse per 105.201 migliaia di euro, in relazione all'incremento dei ricavi da pedaggio delle stesse e in linea con i tempi convenzionali di pagamento;
- b) l'incremento dei debiti verso fornitori, pari a 46.952 migliaia di euro, determinato essenzialmente dagli investimenti in attività in concessione realizzati nel primo semestre 2015;
- c) l'incremento dei ratei e dei risconti passivi, pari a 14.958 migliaia di euro, attribuibile essenzialmente a fatturazioni anticipate di Telepass per quote associative Viacard.

7.18 Altre passività correnti - Migliaia di euro 350.584 (348.151)

Il saldo al 30 giugno 2015 delle altre passività correnti risulta sostanzialmente in linea con quello relativo al 31 dicembre 2014. La tabella seguente dettaglia la composizione della voce.

[migliaia di euro]	30/06/2015	31/12/2014
Debiti per depositi cauzionali degli utenti correntisti	49.408	49.826
Debiti per canoni di concessione	48.860	83.715
Debiti verso il personale	48.830	36.781
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	31.910	22.719
Debiti per espropri	24.559	43.608
Debiti per tributi diversi dalle imposte sul reddito	22.421	15.482
Debiti verso Amministrazioni Pubbliche	17.260	17.213
Risconti passivi non commerciali	2.450	2.348
Altri debiti	104.886	76.459
Altre passività correnti	350.584	348.151

Le variazioni più significative del semestre sono:

- a) l'incremento degli altri debiti, per 28.427 migliaia di euro, essenzialmente correlato al debito nei confronti di Atlantia, in relazione all'adesione al regime di liquidazione dell'IVA di Gruppo gestito dalla controllante;
- b) l'incremento dei debiti verso gli istituti di previdenza e sicurezza sociale per 9.191 migliaia di euro relativo ai contributi INPS di giugno pagati nel mese di luglio;
- c) la riduzione dei debiti per canoni di concessione, per complessivi 34.855 migliaia di euro, per effetto dei pagamenti effettuati nel corso del primo semestre 2015, principalmente da parte di Autostrade per l'Italia;
- d) il decremento dei debiti per espropri per complessivi 19.049 migliaia di euro, in relazione ai pagamenti effettuati.

8. Informazioni sulle voci del conto economico consolidato

Si riporta di seguito l'analisi dei principali saldi del conto economico consolidato. Le componenti negative di reddito sono indicate con il segno “-” nei titoli e nelle tabelle, mentre i valori in parentesi nelle intestazioni delle note sono relativi al primo semestre 2014. Si ricorda che, come disposto dall'IFRS 5, il contributo delle società, Ecomouv, Ecomouv D&B e Tech Solutions Integrators ai risultati economici consolidati del primo semestre 2015 e del primo semestre 2014 è presentato nella voce “Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate”, anziché essere incluso in ciascuna delle voci del conto economico consolidato relative alle attività in funzionamento.

Sempre in applicazione dell'IFRS 5, la suddetta voce nel primo semestre 2014 include, inoltre, il contributo di Pavimental e Spea e delle società da queste controllate (Pavimental Polska e Spea do Brasil) a seguito della cessione delle quote di controllo delle relative partecipazioni e dei deconsolidamenti delle stesse perfezionati nel corso del secondo semestre 2014.

Per il dettaglio dei saldi delle voci del conto economico consolidato derivanti da rapporti con parti correlate si rinvia alla nota n. 10.5.

8.1 Ricavi da pedaggio - Migliaia di euro 1.809.864 (1.738.718)

I ricavi da pedaggio sono pari a 1.809.864 migliaia di euro e presentano un incremento di 71.146 migliaia di euro (+4%) rispetto al primo semestre 2014 (1.738.718 migliaia di euro). Su base omogenea, i ricavi da pedaggio si incrementano di 69 milioni di euro (+4%), per l'effetto combinato dei seguenti principali fenomeni:

- l'applicazione degli incrementi tariffari nel 2015 per le concessionarie italiane (per Autostrade per l'Italia pari al 1,46%), con un beneficio complessivo stimabile in 18 milioni di euro;
- l'incremento del traffico sulla rete italiana (+1,7%), che determina complessivamente un aumento dei ricavi da pedaggio stimabile in 25 milioni di euro (comprensivi dell'effetto derivante dal diverso mix di traffico);
- i maggiori ricavi da pedaggio delle concessionarie autostradali estere (+19 milioni di euro), per effetto principalmente dell'incremento del traffico in Cile (+7,2%) e Polonia (+6,5%), e degli adeguamenti tariffari riconosciuti alle concessionarie brasiliane (da giugno e luglio 2014), alle concessionarie cilene (da gennaio 2015) e alla concessionaria polacca (da marzo 2015), parzialmente compensati dalla contrazione del traffico in Brasile (-2,2%).

8.2 Ricavi per servizi di costruzione - Migliaia di euro 265.038 (199.504)

Il dettaglio dei ricavi per servizi di costruzione è riportato nella tabella seguente.

(migliaia di euro)	1° semestre 2015	1° semestre 2014	Variazione
Ricavi per servizi di costruzione - opere con benefici economici aggiuntivi	202.712	155.965	46.747
Ricavi per servizi di costruzione classificati nei diritti concessori finanziari	49.371	15.189	34.182
Ricavi per servizi di costruzione - contributi su opere senza benefici economici aggiuntivi	12.943	28.350	-15.407
Ricavi per opere a carico dei subconcessionari	12	-	12
Ricavi per servizi di costruzione	265.038	199.504	65.534

Coerentemente con il modello contabile adottato, secondo l'applicazione dell'interpretazione contabile IFRIC 12, tali ricavi, che rappresentano il corrispettivo spettante per l'attività effettuata, sono valutati al fair value, determinato sulla base dei costi totali sostenuti e rappresentati dai costi operativi e dagli oneri finanziari (esclusivamente per le opere con benefici economici aggiuntivi).

I ricavi per servizi di costruzione del primo semestre 2015 si incrementano rispetto al primo semestre 2014 di 65.534 migliaia di euro, per l'effetto combinato delle seguenti variazioni:

- l'aumento dei servizi di costruzione in opere con benefici economici aggiuntivi per 46.747 migliaia di euro riconducibili principalmente ai lavori svolti da Autostrade per l'Italia;
- l'incremento dei servizi di costruzione rilevati nei diritti concessori finanziari per 34.182 migliaia di euro relativi alle opere di costruzione del Programma Santiago Centro Oriente (“CC7”) realizzate dalla concessionaria cilena Costanera Norte;
- la riduzione dei ricavi per servizi di costruzione per contributi su opere senza benefici economici aggiuntivi per 15.407 migliaia di euro essenzialmente riferibile ad Autostrade per l'Italia.

Nel primo semestre 2015 il Gruppo ha eseguito ulteriori servizi di costruzione per opere che non comportano benefici economici aggiuntivi, per complessivi 250.219 migliaia di euro al netto dei relativi contributi, a fronte dei quali è stato utilizzato il “Fondo per impegni da convenzioni” appositamente stanziato. Tale utilizzo del fondo è classificato a riduzione dei costi operativi dell'esercizio e commentato nella nota 8.10.

Per un dettaglio degli investimenti in attività in concessione si rimanda alla precedente nota 7.2.

8.3 Ricavi per lavori su ordinazione - Migliaia di euro 16.382 (12.753)

I ricavi per lavori su ordinazione sono pari a 16.382 migliaia di euro e si incrementano di 3.629 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2014 (12.753 migliaia di euro). A parità di tassi di cambio la voce risulta sostanzialmente in linea con quella relativa al primo semestre 2014 e si riferisce principalmente ai lavori effettuati dalla controllata Electronic Transaction Consultants.

8.4 Altri ricavi operativi - Migliaia di euro 261.502 (268.303)

Il dettaglio degli altri ricavi operativi è riportato nella tabella seguente.

(migliaia di euro)	1° semestre 2015	1° semestre 2014	Variazione
Ricavi da subconcessionari	93.994	119.931	-25.937
Ricavi da canoni Telepass e Viacard	65.744	62.734	3.010
Ricavi per manutenzioni	19.733	16.570	3.163
Altri ricavi da gestione autostradale	18.175	15.702	2.473
Ricavi per vendita apparati e servizi di tecnologia	11.269	9.261	2.008
Rimborsi	11.126	8.871	2.255
Risarcimento danni e indennizzi	7.960	9.623	-1.663
Ricavi da pubblicità	2.395	2.344	51
Altri proventi	31.106	23.267	7.839
Altri ricavi operativi	261.502	268.303	-6.801

Gli altri ricavi operativi ammontano a 261.502 migliaia di euro, con un decremento pari a 6.801 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2014 (268.303 migliaia di euro), principalmente in relazione alla gestione delle aree di servizio di Autostrade per l'Italia, in particolare con riferimento alle "una tantum" percepite nel primo semestre 2014, e ai diversi effetti, nei due semestri a confronto, degli accordi puntuali con gli affidatari (in particolare dei servizi oil) e degli sconti applicati sulle royalty (aumentati in misura rilevante a partire dal secondo semestre 2014).

8.5 Materie prime e materiali - Migliaia di euro -73.445 (-76.060)

La voce include gli acquisti di materiali e la variazione delle rimanenze di materie prime e materiali di consumo.

(migliaia di euro)	1° semestre 2015	1° semestre 2014	Variazione
Materiale da costruzione	-36.004	-41.656	5.652
Materiale elettrico ed elettronico	-13.812	-9.086	-4.726
Carbolubrificanti e combustibili	-6.102	-7.077	975
Altre materie prime e materiali di consumo	-14.875	-19.874	4.999
Acquisti di materiali	-70.793	-77.693	6.900
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, consumo e merci	-2.769	1.493	-4.262
Costi per materie prime capitalizzati	117	140	-23
Materie prime e materiali	-73.445	-76.060	2.615

La voce risulta sostanzialmente in linea nei due periodi a confronto.

8.6 Costi per servizi - Migliaia di euro -679.283 (-514.727)

Il saldo di bilancio è dettagliato nella seguente tabella.

(migliaia di euro)	1° semestre 2015	1° semestre 2014	Variazione
Costi per servizi edili e simili	-522.259	-375.605	-146.654
Prestazioni professionali	-67.542	-56.982	-10.560
Trasporti e simili	-13.477	-9.979	-3.498
Utenze	-22.350	-22.335	-15
Assicurazioni	-8.124	-8.498	374
Compensi collegio sindacale	-357	-385	28
Prestazioni diverse	-46.493	-41.276	-5.217
Costi per servizi lordi	-680.602	-515.060	-165.542
Costi per servizi capitalizzati per attività diverse dai beni in concessione	1.319	333	986
Costi per servizi	-679.283	-514.727	-164.556

Nel primo semestre 2015, i costi per servizi si incrementano di 164.556 migliaia di euro, principalmente per effetto dell'incremento dei costi per servizi edili e simili per 146.654 migliaia di euro, correlato sostanzialmente ai maggiori volumi di investimento in attività in concessione da parte di Autostrade per l'Italia e delle altre società concessionarie del Gruppo, nonché ai maggiori interventi di manutenzione sulla rete autostradale.

8.7 Costo per il personale - Migliaia di euro -299.787 (-285.035)

La composizione del costo per il personale è rappresentata nella tabella seguente.

(migliaia di euro)	1° semestre 2015	1° semestre 2014	Variazione
Salari e stipendi	-212.027	-202.967	-9.060
Oneri sociali	-59.605	-58.723	-882
Accantonamento ai fondi di previdenza complementare, INPS e TFR	-10.531	-10.603	72
Compensi ad amministratori	-2.506	-2.017	-489
Altri costi del personale	-16.464	-11.086	-5.378
Costo per il personale lordo	-301.133	-285.396	-15.737
Costo del lavoro capitalizzato per attività diverse dai beni in concessione	1.346	361	985
Costo per il personale	-299.787	-285.035	-14.752

Nel primo semestre 2015 il costo del lavoro, al netto dei costi capitalizzati, è pari a 289 milioni di euro, in aumento di 12 milioni di euro rispetto all'omologo periodo dell'anno precedente.

Al lordo della quota capitalizzata, che nei due periodi a confronto risulta in incremento di 3 milioni di euro, il costo del lavoro è pari a 301 milioni di euro (286 milioni di euro nel primo semestre 2014, pari al +5,3%).

Escludendo l'effetto derivante dalla variazione dei tassi di cambio, il costo del lavoro al lordo della quota capitalizzata è pari a 298 milioni di euro e si incrementa di 12 milioni di euro (+4,3%) rispetto all'omologo periodo dell'anno precedente per l'effetto combinato dei seguenti fattori:

- l'incremento del costo medio (+1,3%) determinato principalmente dagli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali, dai piani di incentivazione del management e dagli incentivi all'esodo delle società concessionarie autostradali italiane, in parte bilanciati dall'inserimento nelle società brasiliane di personale con regime contrattuale differente da quello delle autostrade e trafori;
- l'incremento di 290 unità medie, escluso il personale interinale (+3,0%).

Si evidenzia infine che il costo del lavoro del primo semestre 2015 include, per 5.374 migliaia di euro, il fair value maturato nel periodo in relazione ai piani di compensi basati su azioni, più ampiamente illustrati nella nota n. 10.6, cui si rinvia.

La tabella seguente presenta la consistenza dell'organico medio (suddivisa per livello di inquadramento e comprensiva del personale interinale), già commentata nella sezione "Risorse umane" della relazione sulla gestione.

(unità)	1° semestre 2015 ^(*)	1° semestre 2014 ^(*)	Variazione
Dirigenti	155	163	-8
Quadri e impiegati	4.518	4.476	42
Esattori	3.169	3.224	-55
Operai	2.194	1.867	327
Totale	10.036	9.730	306

(*) Il dato di entrambi i semestri a confronto non è comprensivo del personale delle società Ecomouv, Ecomouv D&B, Tech Solutions Integrators in quanto il relativo costo per il personale è riclassificato nella voce "Proventi (oneri) netti di attività operative cessate". Si segnala inoltre che per le società Pavimental, Spea, Pavimental Polska e Spea do Brasil, il relativo costo per il personale è classificato nella voce "Proventi (oneri) netti di attività operative cessate" solo per il primo semestre 2014.

8.8 Altri costi operativi - Migliaia di euro -243.354 (-238.473)

Il dettaglio degli altri costi operativi è riportato nella tabella seguente.

(migliaia di euro)	1° semestre 2015	1° semestre 2014	Variazione
Oneri concessori	-207.779	-204.430	-3.349
Costi per godimento beni di terzi	-5.538	-3.888	-1.650
Contributi e liberalità	-8.768	-12.175	3.407
Imposte indirette e tasse	-7.483	-4.826	-2.657
Altri oneri	-13.786	-13.154	-632
Altri oneri operativi	-30.037	-30.155	118
Totale altri costi operativi	-243.354	-238.473	-4.881

Gli altri costi operativi si incrementano di 4.881 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo del 2014. Tale variazione è riconducibile prevalentemente ai maggiori oneri concessori per 3.349 migliaia di euro in relazione ai già commentati incrementi del traffico.

8.9 Variazione operativa dei fondi per accantonamenti - Migliaia di euro 49.443 (-67.086)

La voce è costituita dalle variazioni operative (accantonamenti e utilizzi) dei fondi per accantonamenti, a esclusione di quelli per benefici per dipendenti (classificati nel costo per il personale), stanziati nel periodo dalle società del Gruppo per poter adempiere alle obbligazioni legali e contrattuali che si presume richiederanno l'impiego di risorse economiche negli esercizi successivi. Il saldo della voce nel primo semestre 2015, pari a 49.443 migliaia di euro, è riferibile essenzialmente ai Fondi per ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali, la cui variazione è prevalentemente attribuibile all'incremento dei tassi di interesse adottati nel periodo, rispetto a quelli utilizzati al 31 dicembre 2014. Nel corrispondente periodo del 2014 il saldo era pari a 67.086 migliaia di euro e risentiva dell'andamento opposto dei tassi di interesse presi a riferimento.

8.10 Utilizzo dei fondi per impegni da convenzioni - Migliaia di euro 250.219 (161.992)

La voce accoglie l'utilizzo dei fondi per impegni da convenzioni per opere senza benefici economici aggiuntivi realizzate nel primo semestre 2015, al netto dei contributi maturati (rilevati nei ricavi per servizi di costruzione, come illustrato nella nota n. 8.2). La voce costituisce la rettifica indiretta dei costi operativi per attività di costruzione, classificati per natura e sostenuti nel periodo dalle concessionarie del Gruppo, in particolare da Autostrade per l'Italia, le cui concessioni prevedono tale tipologia di impegno.

Per quanto attiene ai servizi di costruzione e agli investimenti complessivamente realizzati nel corso del primo semestre 2015, si rinvia a quanto già illustrato nella nota n. 7.2.

8.11 (Svalutazioni) Ripristini di valore - Migliaia di euro -6.191 (-2.254)

L'ammontare delle svalutazioni rilevate nel primo semestre 2015 si riferisce essenzialmente alla svalutazione di parte dei diritti concessori finanziari a breve termine, per 5.776 migliaia di euro, di Autostrade Meridionali, in relazione all'aggiornamento della stima del valore dell'indennizzo per diritto di subentro spettante a tale società che continua a gestire la tratta in concessione in regime di proroga come descritto nella nota n. 10.7 cui si rimanda.

8.12 Proventi (Oneri) finanziari - Migliaia di euro -327.621 (-345.936)

Proventi finanziari - Migliaia di euro 148.379 (122.974)

Oneri finanziari - Migliaia di euro -484.940 (-475.034)

Utili (perdite) su cambi - Migliaia di euro 8.940 (6.124)

Il saldo dei proventi e degli oneri finanziari è dettagliato nella tabella seguente.

(migliaia di euro)	1° semestre 2015	1° semestre 2014	Variazione
Proventi finanziari rilevati a incremento di diritti concessori finanziari e attività finanziarie per contributi	31.976	27.998	3.978
Dividendi da imprese partecipate	46	14	32
Proventi finanziari portati a incremento delle attività finanziarie	30.459	20.091	10.368
Proventi da operazioni di finanza derivata	29.878	14.175	15.703
Interessi e commissioni su depositi bancari e postali	16.450	29.661	-13.211
Altri proventi finanziari	39.570	31.035	8.535
Altri proventi finanziari	116.357	94.962	21.395
Proventi finanziari (A)	148.379	122.974	25.405
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni	-26.762	-53.893	27.131
Oneri su finanziamenti a medio-lungo termine	-234.335	-298.906	64.571
Oneri da operazioni di finanza derivata	-50.357	-39.078	-11.279
Oneri su prestiti obbligazionari	-47.299	-51.072	3.773
Oneri per interessi passivi portati a incremento delle passività finanziarie	-15.845	-10.185	-5.660
Interessi e commissioni su depositi bancari e postali	-1.687	-788	-899
Altri oneri finanziari	-108.655	-21.112	-87.543
<i>di cui non ricorrenti</i>	<i>-85.164</i>	<i>-</i>	
Altri oneri finanziari	-458.178	-421.141	-37.037
Oneri finanziari (B)	-484.940	-475.034	-9.906
Utili su cambi	14.388	20.791	-6.403
Perdite su cambi	-5.448	-14.667	9.219
Utili (perdite) su cambi (C)	8.940	6.124	2.816
Proventi (oneri) finanziari (A + B + C)	-327.621	-345.936	18.315

I "Proventi finanziari rilevati a incremento di diritti concessori finanziari e attività finanziarie per contributi" sono pari a 31.976 migliaia di euro, in aumento di 3.978 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2014. A parità di tassi di cambio il saldo della voce si incrementa di 1.273 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2014.

Gli "Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni" sono pari a 26.762 migliaia di euro e si decrementano di 27.131 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2014. La riduzione di tali oneri finanziari, calcolati sulla base

dei valori dei fondi e dei tassi di interesse utilizzati per la relativa attualizzazione al 31 dicembre dell'anno precedente il semestre di riferimento, è quindi dovuta ai minori tassi di interesse adottati al 31 dicembre 2014 rispetto a quelli utilizzati al 2013.

Gli altri oneri finanziari netti sono pari a 332.835 migliaia di euro e si incrementano di 12.794 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2014 (320.041 migliaia di euro).

La variazione risente essenzialmente degli oneri finanziari, pari a 85.164 migliaia di euro, connessi all'operazione finanziaria non ricorrente sostenuti da Autostrade per l'Italia per il rimborso parziale anticipato dei prestiti concessi dalla controllante Atlantia che replicano i prestiti obbligazionari della stessa con scadenze 2016, 2017 e 2019, anch'essi oggetto di riacquisto parziale da parte di Atlantia.

Escludendo gli effetti di tale operazione finanziaria non ricorrente, gli oneri finanziari si decrementano per 72.370 migliaia di euro, essenzialmente per:

- a) minori interessi e oneri finanziari netti delle società operanti in Italia (67.105 migliaia di euro), prevalentemente in relazione alla riduzione dell'indebitamento finanziario netto medio rispetto al primo semestre 2014, oltre che alla riduzione del costo del debito riconducibile al rimborso del finanziamento concesso da Atlantia ad Autostrade per l'Italia di importo nominale pari a 2.094 milioni di euro, effettuato a giugno 2014, e all'operazione finanziaria non ricorrente sopra citata;
- b) minori interessi e oneri netti delle società operanti in Brasile e Cile (9.237 migliaia di euro).

8.13 Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto - Migliaia di euro -5.580 (-4.380)

La quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto accoglie una perdita di 5.580 migliaia di euro, riconducibile principalmente ai risultati pro-quota del periodo delle imprese collegate e joint venture, sostanzialmente in linea con i risultati rilevati nel periodo di confronto.

8.14 (Oneri) Proventi fiscali - Migliaia di euro -215.254 (-184.233)

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio degli oneri fiscali nei due periodi a confronto.

(migliaia di euro)	1° semestre 2015	1° semestre 2014	Variazione
IRES	-87.440	-83.727	-3.713
IRAP	-27.496	-34.060	6.564
Imposte sul reddito di società estere	-34.117	-32.857	-1.260
Imposte correnti sul reddito	-149.053	-150.644	1.591
Recupero imposte sul reddito di esercizi precedenti	1.277	2.739	-1.462
Imposte sul reddito di esercizi precedenti	397	-340	737
Differenze su imposte correnti di esercizi precedenti	1.674	2.399	-725
Accantonamenti	44.932	64.474	-19.542
Rilasci	-73.824	-48.692	-25.132
Variazione di stime di esercizi precedenti	1.514	-18.287	19.801
Imposte anticipate	-27.378	-2.505	-24.873
Accantonamenti	-69.178	-65.736	-3.442
Rilasci	31.225	16.701	14.524
Variazione di stime di esercizi precedenti	-2.544	15.552	-18.096
Imposte differite	-40.497	-33.483	-7.014
(Oneri) Proventi fiscali	-215.254	-184.233	-31.021

Gli oneri fiscali del primo semestre 2015 sono pari a 215.254 migliaia di euro e si incrementano di 31.021 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2014 (184.233 migliaia di euro); tale variazione risulta proporzionalmente inferiore all'incremento del risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento per effetto, essenzialmente, dei benefici rilevati dalle società italiane a seguito dell'applicazione della Legge di Stabilità 2015 (L. n. 190/2014).

8.15 Proventi (oneri) netti di attività operative cessate - Migliaia di euro 7.277 (1.979)

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio dei proventi netti da attività cessate nei due periodi a confronto.

(migliaia di euro)	1° semestre 2015	1° semestre 2014	Variazione
Proventi operativi	-	281.588	-281.588
Oneri operativi	-5.202	-266.548	261.346
Proventi finanziari	10.729	12.703	-1.974
Oneri finanziari	-11.541	-23.486	11.945
Proventi (Oneri) fiscali	13.291	-3.177	16.468
Contributo al risultato netto di attività operative cessate	7.277	1.080	6.197
Altri proventi (oneri) netti di attività operative cessate	-	899	-899
Proventi (oneri) netti di attività operative cessate	7.277	1.979	5.298

I due periodi a confronto accolgono il risultato delle società francesi coinvolte nel progetto Eco-Taxe in entrambi i periodi a confronto e il contributo delle società deconsolidate nel corso del secondo semestre 2014 come indicato nella nota n. 8. Si segnala che il risultato positivo del primo semestre 2015 è attribuibile prevalentemente alla società Ecomouv in relazione al rilascio nel conto economico di una passività fiscale iscritta al 31 dicembre 2014, a seguito della interpretazione ufficiale ricevuta dall'amministrazione fiscale francese in merito alla deducibilità di taluni oneri rilevati in esercizi precedenti.

8.16 Utile per azione

Nella tabella seguente è riportato il prospetto di determinazione dell'utile base e dell'utile diluito per azione per i due semestri oggetto di comparazione.

	1° semestre 2015	1° semestre 2014
Numero medio ponderato di azioni in circolazione	622.027.000	622.027.000
Numero medio ponderato di azioni in circolazione	622.027.000	622.027.000
Utile del periodo di pertinenza del Gruppo (migliaia di euro)	411.252	298.393
Utile per azione (migliaia di euro)	0,66	0,48
Risultato delle attività operative in funzionamento di pertinenza del Gruppo (migliaia di euro)	405.988	295.272
Utile base per azione da attività operative in funzionamento (euro)	0,65	0,48
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate di pertinenza del Gruppo (migliaia di euro)	5.264	3.121
Utile base per azione da attività operative cessate (euro)	0,01	-

Si evidenzia che in assenza di opzioni e/o strumenti finanziari convertibili in azioni della Capogruppo, l'utile diluito per azione coincide con l'utile base per azione.

8.17 Operazioni significative non ricorrenti

Nel corso del primo semestre 2015, nel contesto di un programma di ottimizzazione della propria gestione finanziaria, Autostrade per l'Italia ha rimborsato anticipatamente alcuni finanziamenti passivi alla controllante Atlantia per un valore nominale pari 1.020.130 migliaia di euro con un esborso complessivo pari a 1.105.294 migliaia di euro. Il perfezionamento di tale operazione ha generato oneri finanziari non ricorrenti pari a 85.164 migliaia di euro, corrispondenti al premio pagato ad Atlantia per il rimborso anticipato dei citati finanziamenti, al lordo dell'effetto fiscale di 23.420 migliaia di euro, con un impatto netto sul risultato del periodo pari a 61.744 migliaia di euro.

9. Altre informazioni finanziarie

9.1 Informazioni sul rendiconto finanziario consolidato

Si commenta di seguito la gestione finanziaria consolidata del primo semestre 2015, in confronto con quella del primo semestre 2014, rappresentata nel rendiconto finanziario esposto nella sezione "Prospetti contabili consolidati".

La dinamica finanziaria del primo semestre 2015 evidenzia un decremento delle disponibilità liquide nette e dei mezzi equivalenti di 397 milioni di euro, mentre nel primo semestre 2014 si rilevava una riduzione di 2.180 milioni di euro.

Il flusso di cassa generato da attività di esercizio è pari a 1.051 milioni di euro nel primo semestre 2015, in aumento di 265 milioni di euro rispetto al primo semestre 2014 (786 milioni di euro), ed è attribuibile essenzialmente al diverso apporto nei due periodi a confronto del flusso della variazione del capitale di esercizio e delle altre variazioni di attività e passività non correnti non riconducibili ad attività di investimento (positivo per 194 milioni di euro nel primo semestre 2015 e negativo per 43 milioni di euro nell'omologo periodo del 2014). In particolare, il maggior flusso del primo semestre 2015 beneficia essenzialmente dell'incasso dell'indennità riconosciuta dallo Stato francese a seguito della chiusura anticipata del progetto Eco-Taxe e dell'incremento dell'FFO per 26 milioni di euro.

Il flusso di cassa assorbito per attività di investimento è pari a 275 milioni di euro nel primo semestre 2015 (571 milioni di euro nel primo semestre 2014), essenzialmente riconducibile a:

- a) gli investimenti del periodo in attività in concessione, al netto dei relativi contributi, per 485 milioni di euro (331 milioni di euro nel primo semestre 2014);
- b) la riduzione delle attività finanziarie correnti e non correnti non detenute a scopo di negoziazione per 187 milioni di euro, prevalentemente connessa al riconoscimento da parte dello Stato francese dell'indennità di risoluzione del Contratto di Partenariato nell'ambito del progetto Eco-Taxe.

Il flusso di cassa assorbito da attività finanziaria è pari a 1.167 milioni di euro (2.404 milioni di euro nel primo semestre 2014) prevalentemente attribuibile a:

- a) il rimborso anticipato parziale di taluni finanziamenti a medio-lungo termine concessi da Atlantia ad Autostrade per l'Italia per complessivi 1.020 milioni di euro, connessi all'operazione finanziaria non ricorrente descritta nella nota n. 8.17, cui si rimanda;
- b) il rimborso di prestiti obbligazionari e altri finanziamenti a medio-lungo termine per complessivi 331 milioni di euro;
- c) il decremento delle altre passività finanziarie correnti e non correnti per 347 milioni di euro, prevalentemente attribuibile all'estinzione delle passività finanziarie di Ecomouv a seguito agli accordi firmati con lo Stato francese (286 milioni di euro);
- d) i dividendi erogati da Autostrade per l'Italia e dalle altre società del Gruppo in favore di soci terzi per complessivi 360 milioni di euro;
- e) l'emissione dei prestiti obbligazionari per complessivi 890 milioni di euro, riconducibile ad Autostrade per l'Italia per 732 milioni di euro e a Rodovia MG050 per 159 milioni di euro.

Nella tabella seguente si riportano i flussi finanziari netti complessivi delle attività operative cessate che includono il contributo delle società francesi (Ecomouv, Ecomouv D&B e Tech Solutions Integrators) per entrambi i periodi comparativi e delle società Pavimental, Spea e delle rispettive controllate per il primo semestre 2014. Tali flussi sono inclusi nel rendiconto finanziario consolidato nell'ambito dei flussi attività di esercizio, di investimento e di finanziamento.

FLUSSI DI CASSA CONNESSI AD ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE

(milioni di euro)	1° semestre 2015	1° semestre 2014
Flusso di cassa netto da (per) attività di esercizio	108	-51
Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento	247	-69
Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria	-278	139

9.2 Gestione dei rischi finanziari

Obiettivi e politica di gestione dei rischi finanziari

Il Gruppo, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta esposto:

- a) al rischio di mercato, principalmente di variazione dei tassi di interesse e di cambio connessi alle attività finanziarie erogate e alle passività finanziarie assunte;
- b) al rischio di liquidità, con riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla propria attività operativa e al rimborso delle passività assunte;
- c) al rischio di credito, connesso sia ai normali rapporti commerciali, sia alla possibilità di default di una controparte finanziaria.

La strategia del Gruppo per la gestione dei rischi finanziari è conforme e coerente con gli obiettivi aziendali definiti dal Consiglio di Amministrazione di Atlantia, nell'ambito dei piani pluriennali predisposti annualmente, tenuto conto dell'attività di direzione e coordinamento esercitata da quest'ultima su Autostrade per l'Italia.

Rischio di mercato

La strategia seguita per tale tipologia di rischio mira alla mitigazione dei rischi di tasso e di cambio e alla ottimizzazione del costo del debito, tenendo conto degli interessi degli stakeholder, così come definito nella Policy Finanziaria approvata dal Consiglio di Amministrazione della controllante Atlantia.

La gestione di tali rischi è effettuata nel rispetto dei principi di prudenza e in coerenza con le "best practice" di mercato.

Gli obiettivi principali indicati dalla policy sono i seguenti:

- a) perseguire la difesa dello scenario del piano a lungo termine dagli effetti causati dall'esposizione ai rischi di variazione dei tassi di cambio e di interesse, individuando la combinazione ottimale tra tasso fisso e tasso variabile;
- b) perseguire una potenziale riduzione del costo del debito del Gruppo nell'ambito dei limiti di rischio definiti dal Consiglio di Amministrazione;
- c) gestire le operazioni in strumenti finanziari derivati, tenendo conto degli impatti economici e patrimoniali che le stesse potranno avere anche in funzione della loro classificazione e rappresentazione contabile.

Al 30 giugno 2015 le operazioni di copertura del portafoglio derivati del Gruppo sono classificate, in applicazione dello IAS 39, come di cash flow hedge o fair value hedge, a seconda dello specifico rischio coperto. Il fair value degli strumenti derivati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e la curva dei credit default swap quotati della controparte e delle società del Gruppo, per includere il rischio di non performance esplicitamente previsto dall'IFRS 13. I valori in divisa diversa dall'euro sono convertiti al cambio della data di valutazione fornito dalla Banca Centrale Europea. La vita media residua dell'indebitamento finanziario fruttifero al 30 giugno 2015 è pari a circa 7 anni. Il costo medio dell'indebitamento a medio-lungo termine nel corso del periodo è stato pari al 5,1% (di cui 4,5% relativo alle società operanti in Italia, 5,5% relativo alle società cilene e 14,2% relativo alle società brasiliane). Le attività di monitoraggio sono rivolte a valutare, su base continuativa, il merito di credito delle controparti e il livello di concentrazione dei rischi.

a) Rischio di tasso di interesse

Questo rischio è collegato all'incertezza indotta dall'andamento dei tassi di interesse e può presentare una duplice manifestazione:

- a) rischio di cash flow: è collegato ad attività o passività finanziarie con flussi finanziari indicizzati a un tasso di interesse di mercato. Con l'obiettivo di ridurre l'ammontare di indebitamento finanziario a tasso variabile, sono stati posti in essere contratti derivati di interest rate swap (IRS), classificati di cash flow hedge. Le scadenze dei derivati di copertura e dei finanziamenti sottostanti sono le medesime, con lo stesso nozionale di riferimento. A seguito dell'esito dei test di efficacia, le variazioni di fair value sono rilevate nelle altre componenti del conto economico complessivo, mentre si evidenzia una minima quota di inefficacia con saldo negativo (pari a 1.680 migliaia di euro) iscritta nel conto economico del primo semestre 2015 e connessa agli effetti dell'IFRS 13 sui nuovi derivati IRS Forward Starting di importo nozionale complessivamente pari a 2.200 milioni di euro, con durate variabili di 6, 7 e 8 anni a un tasso fisso medio ponderato pari a circa l'1,16%, connessi a passività finanziarie prospettiche altamente probabili che saranno assunte fino al 2017 da Autostrade per l'Italia a copertura dei fabbisogni finanziari. Il conto economico è accreditato (addebitato) simultaneamente al verificarsi dei flussi di interesse degli strumenti coperti;
- b) rischio di fair value: rappresenta il rischio di perdita derivante da una variazione inattesa nel valore di una attività o passività finanziaria a tasso fisso a seguito di una sfavorevole variazione della curva dei tassi di mercato. Al 30 giugno 2015 risultano in essere operazioni classificabili di fair value hedge in base allo IAS 39, riferite ai derivati IPCA x CDI Swap stipulati dalle società

brasiliense Triangulo do Sol e Colinas con l'obiettivo di trasformare talune emissioni obbligazionarie a tasso reale IPCA a tasso variabile CDI. Per tali strumenti le variazioni di fair value sono state rilevate nel conto economico e risultano neutralizzate dalla variazione del fair value delle passività sottostanti coperte.

Con riferimento alla tipologia di tasso di interesse, per effetto degli strumenti finanziari di copertura sottoscritti, l'indebitamento finanziario fruttifero è espresso per l'87% a tasso fisso.

b) Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è suddivisa in:

- esposizione al rischio di cambio economico, rappresentata dai flussi di incasso e pagamento in divise diverse da quella funzionale della singola società;
- esposizione al rischio di cambio traslativo, riconducibile all'investimento netto di capitale effettuato in società partecipate con divise di bilancio diverse da quella funzionale del Gruppo;
- esposizione al rischio di cambio transattivo, derivante da operazioni di deposito e/o finanziamento in divise diverse da quella funzionale della singola società.

L'obiettivo principale della strategia di gestione del rischio di cambio del Gruppo è la minimizzazione del rischio di cambio transattivo, collegato all'assunzione di passività finanziarie in valuta diversa da quella di bilancio.

L'indebitamento del Gruppo è espresso per il 14% in valute diverse dall'euro corrispondente alla quota di indebitamento in valuta locale del Paese in cui opera la società del Gruppo detentrici della posizione debitoria. Pertanto, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo non risulta di fatto esposto al rischio di oscillazione dei tassi di cambio.

Nella tabella seguente sono riepilogati tutti i contratti derivati in essere al 30 giugno 2015 (in confronto con la situazione al 31 dicembre 2014) con l'indicazione del corrispondente valore di mercato e del valore nozionale di riferimento.

Tipologia (migliaia di euro)	Rischio coperto	30/06/2015		31/12/2014	
		Fair value attivo/(passivo)	Nozionale di riferimento	Fair value attivo/(passivo)	Nozionale di riferimento
Derivati di cash flow hedge ⁽¹⁾					
Interest Rate Swap	Tassi di interesse	-309.254	3.646.298	-360.351	1.692.591
Totale		-309.254	3.646.298	-360.351	1.692.591
Derivati di fair value hedge ⁽¹⁾					
IPCA x CDI Swap	Tassi di interesse	-12.591	209.463	-9.800	225.670
Totale		-12.591	209.463	-9.800	225.670
Derivati di non hedge accounting					
FX Forward	Tassi di cambio	1.014 ⁽²⁾	34.814	-1.034 ⁽²⁾	31.230
Totale		1.014	34.814	-1.034	31.230
Totale derivati		-320.831	3.890.575	-371.185	1.949.491
<i>di cui:</i>					
con fair value attivo		1.014		-	
con fair value passivo		-321.845		-371.185	

(1) Il fair value dei derivati è espresso escludendo i relativi ratei maturati alla data di bilancio.

(2) Il fair value di tali derivati è classificato nelle passività e attività finanziarie a breve termine.

Analisi di sensitività

L'analisi di sensitività evidenzia gli impatti che sarebbero stati rilevati nel conto economico consolidato del primo semestre 2015 e nel patrimonio netto al 30 giugno 2015 nel caso di variazioni dei tassi di interesse e dei tassi di cambio verso cui il Gruppo è esposto. In particolare l'analisi di sensitività rispetto ai tassi di interesse è basata sull'esposizione ai tassi per gli strumenti finanziari derivati e non derivati alla data di bilancio, ipotizzando, per gli impatti nel conto economico, uno spostamento della curva dello 0,10% (10 bps) all'inizio dell'anno, mentre per ciò che concerne gli impatti nelle altre componenti del conto economico complessivo derivanti dalla variazione del fair value, lo spostamento di 10 bps della curva è stato ipotizzato alla data di valutazione. In base all'analisi sopra descritta, risulta che:

- a) in relazione al rischio di variazione dei tassi di interesse, una inattesa e sfavorevole variazione in aumento dello 0,10% dei tassi di mercato avrebbe comportato un impatto negativo nel conto economico consolidato pari a 229 migliaia di euro e nelle altre componenti del conto economico complessivo consolidato pari a 28.379 migliaia di euro, al lordo del relativo effetto fiscale;
- b) per quanto concerne il rischio di variazione dei tassi di cambio, una inattesa variazione del 10% del tasso di cambio a sfavore dell'euro avrebbe comportato un impatto negativo nel conto economico consolidato pari a 9.118 migliaia di euro e nelle altre componenti del conto economico complessivo consolidato pari a 253.263 migliaia di euro, riconducibili rispettivamente alla variazione del risultato netto delle società estere del Gruppo e alla variazione delle riserve da conversione.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. Il Gruppo ritiene di avere accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare i bisogni finanziari programmati, tenuto conto della propria capacità di generare flussi di cassa, dell'ampia diversificazione delle fonti di finanziamento e della disponibilità di linee di credito committed e uncommitted.

Al 30 giugno 2015 il debito di progetto detenuto da specifiche società estere è iscritto in bilancio per 1.828 milioni di euro, mentre a tale data il Gruppo dispone di una riserva di liquidità stimata in 3.535 milioni di euro, composta da:

- a) 1.057 milioni di euro riconducibili a disponibilità liquide e/o investite con un orizzonte temporale non eccedente il breve termine;
- b) 573 milioni di euro riconducibili a depositi vincolati destinati principalmente alla copertura di parte dei fabbisogni per lo svolgimento di specifici lavori e al pagamento del servizio del debito di talune società cilene;
- c) 1.905 milioni di euro riconducibili a linee finanziarie committed non utilizzate. In particolare il Gruppo dispone di linee di finanziamento con una vita media residua ponderata di circa 9 anni e un periodo di utilizzo residuo medio ponderato pari a circa 1 anno.

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio delle linee di credito committed, con indicazione delle quote utilizzate e non.

Società beneficiaria (milioni di euro)	Linee di credito	Scadenza del periodo di utilizzo	Scadenza finale	30/06/2015		
				Disponibili	Di cui utilizzate	Di cui non utilizzate
Autostrade per l'Italia	Linea Committed a medio-lungo termine BEI 2013 "Ambiente e Sicurezza Autostrade"	31/03/2016	31/03/2036	200	-	200
Autostrade per l'Italia	Linea Committed a medio-lungo termine BEI 2010 "Potenziamento A14 B"	30/03/2016	30/03/2036	300	50	250
Autostrade per l'Italia	Linea Committed a medio-lungo termine BEI 2013 "Firenze-Bologna IV B"	30/09/2015	30/09/2037	250	150	100
Autostrade per l'Italia	Linea Committed a medio-lungo termine CDP/SACE	23/09/2016	23/12/2024	1.000	200	800
Autostrade per l'Italia	Linea Committed a medio-lungo termine CDP A1 2012	21/11/2016	20/12/2027	500	-	500
Autostrade Meridionali	Finanziamento a breve termine banco di Napoli	18/09/2015	18/12/2015	300	245	55
Linee di credito				2.550	645	1.905

Rischio di credito

Il Gruppo gestisce il rischio di credito utilizzando essenzialmente controparti con elevato standing creditizio e non presenta concentrazioni rilevanti di rischio di credito così come definito dalla Policy Finanziaria.

Anche il rischio di credito originato da posizioni aperte su operazioni in strumenti finanziari derivati può essere considerato di entità marginale in quanto le controparti utilizzate sono primari istituti di credito. Non sono previsti accordi di marginazione che prevedano lo scambio di cash collateral in caso di superamento di una soglia predefinita di fair value.

Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni creditorie, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale.

L'ammontare della svalutazione tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso, degli oneri e delle spese di recupero future, nonché del valore delle garanzie e delle cauzioni ricevute dai clienti. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione analitica sono stanziati invece dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e dei dati statistici a disposizione. Per un dettaglio del fondo svalutazione relativo ai crediti commerciali, si rinvia alla nota n. 7.7.

10. Altre informazioni

10.1 Informazioni per settori operativi e per area geografica

Settori operativi

I settori operativi del Gruppo Autostrade per l'Italia sono identificati sulla base dell'informativa analizzata dal Consiglio di Amministrazione della controllante Atlantia, che costituisce il più alto livello decisionale, in relazione all'attività di direzione e coordinamento esercitata da quest'ultima su Autostrade per l'Italia, per l'assunzione delle decisioni strategiche, l'allocazione delle risorse e l'analisi dei risultati. In particolare, è valutato l'andamento delle attività sia in relazione all'area geografica, sia in considerazione del business di riferimento.

Nel dettaglio, la composizione dei settori operativi del Gruppo Autostrade per l'Italia è la seguente:

- a) **attività autostradali italiane:** include le attività effettuate dalle società concessionarie autostradali italiane (Autostrade per l'Italia, Autostrade Meridionali, Tangenziale di Napoli, Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco, Raccordo Autostradale Valle d'Aosta), il cui core business è costituito dalla gestione, manutenzione, costruzione e ampliamento delle relative tratte autostradali in concessione. Inoltre, sono comprese in tale settore anche Telepass, le società che svolgono attività di supporto alle attività autostradali in Italia e la holding italiana Autostrade dell'Atlantico che detiene partecipazioni in Sud America;
- b) **attività autostradali estere:** in tale settore operativo sono incluse le attività delle società titolari di contratti di concessione autostradale in Brasile, Cile e Polonia, nonché quelle delle società che svolgono le funzioni di supporto operativo a tali concessionarie e le relative holding di diritto estero;
- c) **altre attività:** tale raggruppamento comprende le attività di realizzazione e gestione di sistemi di esazione dinamica, di gestione del traffico e della mobilità, dell'informazione all'utenza e dei sistemi elettronici di pagamento. In particolare, le società più rilevanti incluse in tale settore sono Autostrade Tech ed Electronic Transaction Consultants. Inoltre, si evidenzia che i valori di FFO e investimenti includono i contributi delle società francesi la cui operatività è cessata a seguito del recesso da parte dello Stato francese dal contratto relativo alla riscossione dell'ecotassa [progetto "Eco-Taxe"], nonché delle società Pavimental e Spea (e delle rispettive controllate) per il solo primo semestre 2014, essendo state cedute da Autostrade per l'Italia nel corso del 2014.

Non risultano in essere ulteriori settori operativi che superino le soglie di significatività stabilite dall'IFRS 8 oltre quelli identificati e presentati nelle tabelle seguenti.

La colonna "Elisioni e rettifiche di consolidato" comprende le rettifiche di consolidamento operate e le elisioni di partite intersettoriali. Le "poste non allocate" comprendono le componenti economiche non allocate ai risultati dei singoli settori e in particolare: ricavi per servizi di costruzione rilevati in conformità all'IFRIC 12 dalle società concessionarie del Gruppo, ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore, accantonamenti a fondi e altri stanziamenti rettificativi, proventi e oneri finanziari e imposte sul reddito. In funzione delle informazioni utilizzate per la valutazione dell'andamento dei settori operativi, è inoltre esposto il risultato intermedio dell'EBITDA (determinato come di seguito illustrato) ritenuto idoneo a riflettere la valutazione dei risultati del Gruppo Autostrade per l'Italia e dei suoi settori operativi.

Una sintesi dei principali dati e indicatori di performance economico-patrimoniali dei settori identificati, in linea con quanto disposto dall'IFRS 8, è rappresentata nelle tabelle seguenti.

GRUPPO AUTOSTRADALE PER L'ITALIA

(milioni di euro)

	1° semestre 2015					
	Attività autostradali italiane	Attività autostradali estere	Altre attività	Rettifiche	Poste non allocate	Totale consolidato
Ricavi verso terzi	1.757	280	51	-	-	2.088
Ricavi intersettoriali	4	-	13	-17	-	-
Totale ricavi	1.761	280	64	-17	-	2.088
EBITDA	1.075	210	11	-	-	1.296
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore					-349	-349
Accantonamenti a fondi e altri stanziamenti rettificativi					43	43
EBIT						990
Proventi (Oneri) finanziari					-322	-322
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento						668
(Oneri) Proventi fiscali					-215	-215
Risultato delle attività operative in funzionamento						453
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate					7	7
Utile del periodo						460
FFO - Cash Flow Operativo	666	176	14	-	-	856

(milioni di euro)

	1° semestre 2014					
	Attività autostradali italiane	Attività autostradali estere	Altre attività	Rettifiche	Poste non allocate	Totale consolidato
Ricavi verso terzi	1.727	256	37	-	-	2.020
Ricavi intersettoriali	10	-	12	-22	-	-
Totale ricavi	1.737	256	49	-22	-	2.020
EBITDA	1.058	192	9	-	-	1.259
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore					-328	-328
Accantonamenti a fondi e altri stanziamenti rettificativi					-70	-70
EBIT						861
Proventi (Oneri) finanziari					-342	-342
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento						519
(Oneri) Proventi fiscali					-185	-185
Risultato delle attività operative in funzionamento						334
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate					2	2
Utile del periodo						336
FFO - Cash Flow Operativo	664	153	13	-	-	830

Con riferimento ai dati per settore presentati nelle tabelle si evidenzia che:

- a) i ricavi intersettoriali sono relativi ai rapporti infragruppo tra i diversi settori operativi e si riferiscono principalmente a forniture di apparati e prestazioni di servizi di Autostrade Tech a Telepass e alle concessionarie italiane del Gruppo;
- b) il totale ricavi non include il saldo dei ricavi per servizi di costruzione, pari a 265,0 milioni di euro nel primo semestre 2015 e 199,5 milioni di euro nel primo semestre 2014;
- c) l'EBITDA è determinato sottraendo ai ricavi operativi tutti i costi operativi, ad eccezione di ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore di attività, accantonamenti ai fondi e altri stanziamenti rettificativi;
- d) l'EBIT è determinato sottraendo all'EBITDA ammortamenti, svalutazioni di attività e ripristini di valore, accantonamenti ai fondi e altri stanziamenti rettificativi. Si evidenzia che l'EBIT si differenzia dal saldo della voce "Risultato operativo" del prospetto di conto economico consolidato per la componente capitalizzata degli oneri finanziari, inclusa nei ricavi per servizi di costruzione che non sono esposti nella presente tabella, come indicato nella precedente nota b). Tali importi ammontano a 11,6 milioni di euro nel primo semestre 2015 e 8,2 milioni di euro nel primo semestre 2014;
- e) il Cash Flow Operativo (FFO) è calcolato come utile + ammortamenti +/- accantonamenti/rilasci di fondi per accantonamenti + oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti +/- svalutazioni/ripristini di valore di attività +/- quote di perdita/utile di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto +/- minusvalenze/plusvalenze da cessione attività +/- altri oneri/proventi non monetari +/- quota di imposte differite/anticipate nette rilevata a conto economico.

Si evidenzia che gli indicatori EBITDA, EBIT e FFO non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea e, pertanto, non sono assoggettati a revisione contabile.

Si segnala, infine, che nel primo semestre 2015 e nel corrispondente periodo del 2014 non sono stati realizzati ricavi verso un singolo cliente terzo per un valore superiore al 10% dei ricavi del Gruppo.

Informazioni per area geografica

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio dei ricavi e delle attività non correnti ripartite per area geografica del Gruppo Autostrade per l'Italia.

(milioni di euro)	Ricavi		Attività non correnti (*)	
	1° semestre 2015	1° semestre 2014	30/06/2015	31/12/2014
Italia	1.877	1.797	18.455	18.620
Brasile	235	248	1.290	1.400
Cile	161	100	1.964	1.920
Stati Uniti	33	26	22	19
Polonia	30	29	220	227
Francia	17	17	-	-
Romania	-	2	-	-
	2.353	2.219	21.951	22.186

(*) In accordo all'IFRS 8, le attività non correnti non includono le attività finanziarie non correnti e le attività per imposte anticipate.

10.2 Informativa sulle interessenze di soci Terzi in imprese consolidate

Nel seguito è esposto l'elenco delle principali partecipazioni consolidate con interessenze di soci Terzi al 30 giugno 2015 e al 31 dicembre 2014. Per l'elenco completo delle partecipazioni del Gruppo al 30 giugno 2015 si rimanda all'Allegato 1 "Perimetro di consolidamento e partecipazioni del Gruppo Autostrade per l'Italia".

Partecipazioni consolidate con interessenze di Terzi	Paese	30/06/2015		31/12/2014	
		Interessenza del Gruppo	Interessenze di Terzi	Interessenza del Gruppo	Interessenze di Terzi
Attività autostradali italiane					
Autostrade Meridionali S.p.A.	Italia	58,98%	41,02%	58,98%	41,02%
Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco S.p.A.	Italia	51,00%	49,00%	51,00%	49,00%
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A.	Italia	24,46%	75,54%	24,46%	75,54%
Attività autostradali estere					
Atlantia Bertin Concessões S.A.	Brasile	50,00%	50,00%	50,00%	50,00%
Concessionária da Rodovia MG050 S.A.	Brasile	50,00%	50,00%	50,00%	50,00%
Infra Bertin Participações S.A.	Brasile	50,00%	50,00%	50,00%	50,00%
Rodovias das Colinas S.A.	Brasile	50,00%	50,00%	50,00%	50,00%
Triangulo do Sol Auto-Estradas S.A.	Brasile	50,00%	50,00%	50,00%	50,00%
Grupo Costanera S.A.	Cile	50,01%	49,99%	50,01%	49,99%
Sociedad Concesionaria AMB S.A.	Cile	50,01%	49,99%	50,01%	49,99%
Sociedad Concesionaria Costanera Norte S.A.	Cile	50,01%	49,99%	50,01%	49,99%
Sociedad Concesionaria Vespucio Sur S.A.	Cile	50,01%	49,99%	50,01%	49,99%
Sociedad Concesionaria Litoral Central S.A.	Cile	50,01%	49,99%	50,01%	49,99%
Sociedad Gestion Vial S.A.	Cile	50,01%	49,99%	50,01%	49,99%
Sociedad Operacion y Logistica de Infraestructuras S.A.	Cile	50,01%	49,99%	50,01%	49,99%
Sociedad Concesionaria Autopista Nororiente S.A.	Cile	50,01%	49,99%	50,01%	49,99%
Sociedad Concesionaria Autopista Nueva Vespucio Sur S.A.	Cile	50,01%	49,99%	50,01%	49,99%
Stalexport Autostrady S.A.	Polonia	61,20%	38,80%	61,20%	38,80%
Stalexport Autostrada Małopolska S.A.	Polonia	61,20%	38,80%	61,20%	38,80%
Stalexport Autoroute S.àr.l.	Polonia	61,20%	38,80%	61,20%	38,80%
Via4 S.A.	Polonia	33,66%	66,34%	33,66%	66,34%
Altre attività					
Ecomouv D&B S.a.s.	Francia	75,00%	25,00%	75,00%	25,00%
Ecomouv S.a.s.	Francia	70,00%	30,00%	70,00%	30,00%
Electronic Transaction Consultants Co.	USA	64,46%	35,54%	64,46%	35,54%
Infoblu S.p.A.	Italia	75,00%	25,00%	75,00%	25,00%

Le imprese consolidate ritenute rilevanti per il Gruppo Autostrade per l'Italia con una percentuale di possesso detenuta da soci Terzi ai fini della rappresentazione dei dati economico-finanziari richiesti dall'IFRS 12 sono le seguenti:

- a) la subholding cilena Grupo Costanera e le società controllate direttamente e indirettamente dalla stessa;
- b) la subholding brasiliana AB Concessões e le società controllate dalla stessa.

Si precisa che le interessenze di soci Terzi in tali sottogruppi di imprese sono ritenute rilevanti in relazione al contributo dagli stessi fornito ai saldi consolidati del Gruppo Autostrade per l'Italia. Si evidenzia, inoltre, che la quota di partecipazione di soci Terzi in AB Concessões è detenuta da un unico azionista (una società facente capo al gruppo Bertin), mentre per Grupo Costanera, la quota di partecipazione in possesso di Terzi (pari al 49,99%) è detenuta dal fondo canadese Canada Pension Plan Investment Board.

Si segnala che, nell'ambito delle partecipazioni detenute in Brasile, nel corso del primo semestre 2015 è stata perfezionata la fusione per incorporazione della società Triângulo do Sol Participações nella controllante diretta InfraBertin Participações.

I dati economico-finanziari presentati nella tabella seguente includono pertanto i saldi delle suddette società e delle rispettive controllate, estratti, ove non diversamente indicato, dai "reporting package" redatti dalle stesse società ai fini del bilancio consolidato di Autostrade per l'Italia, oltre agli effetti contabili connessi alle acquisizioni societarie (aggiustamenti di fair value delle attività nette acquisite).

[milioni di euro]	Grupo Costanera e controllate dirette e indirette		Atlantia Bertin Concessões e controllate dirette	
	1° semestre 2015	1° semestre 2014	1° semestre 2015	1° semestre 2014
Ricavi ⁽¹⁾	146	89	169	183
Utile del periodo	57	46	18	30
Utile (Perdita) del periodo di competenza di soci Terzi ⁽²⁾	29	23	9	15
Flusso di cassa netto da attività di esercizio ⁽²⁾	85	79	55	55
Flusso di cassa netto per attività di investimento ⁽²⁾	-13	-45	-73	-117
Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria ⁽²⁾	-16	-1	34	9
Effetto variazione dei tassi di cambio sulle disponibilità liquide e i mezzi equivalenti ⁽¹⁾	1	-1	-8	10
Incremento (Decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti ⁽²⁾	57	32	8	-43
Dividendi pagati ai soci Terzi	-	-	10	-

[milioni di euro]	Grupo Costanera e controllate dirette e indirette		Atlantia Bertin Concessões e controllate dirette	
	30/06/2015	31/12/2014	30/06/2015	31/12/2014
Attività non correnti	3.342	3.271	2.260	2.365
Attività correnti	482	396	195	164
Passività non correnti	2.035	1.987	1.437	1.371
Passività correnti	108	104	211	271
Attività nette	1.681	1.576	807	887
Attività nette di competenza di soci Terzi ⁽²⁾	855	802	405	445

(1) La voce include i ricavi da pedaggio, per servizi di costruzione, per lavori su ordinazione e gli altri ricavi operativi.

(2) I valori esposti sono in contribuzione ai valori consolidati del Gruppo Autostrade per l'Italia e pertanto includono l'effetto di eventuali rettifiche di consolidamento.

10.3 Garanzie

Al 30 giugno 2015 il Gruppo ha in essere alcune garanzie personali rilasciate a terzi. Tra queste si segnalano per rilevanza:

- a) le garanzie rilasciate da Autostrade per l'Italia sui prestiti obbligazionari emessi da Atlantia, per un importo complessivo di 9.388.855 migliaia di euro, pari al 120% del loro valore nominale, a fronte dei quali Autostrade per l'Italia ha ricevuto finanziamenti infragruppo di pari durata e importo nominale pari a 7.737.645 migliaia di euro al 30 giugno 2015;
- b) le garanzie bancarie di Tangenziale di Napoli (29.756 migliaia di euro) a beneficio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti come previsto dagli impegni assunti dalla società nella convenzione;
- c) le fidejussioni bancarie di Telepass (25.789 migliaia di euro) a beneficio di talune società concessionarie francesi in relazione all'attività commerciale svolta in Francia dalla stessa;
- d) le garanzie rilasciate dalle concessionarie estere brasiliane, cilene e polacche relative ai finanziamenti di progetto di natura bancaria e/o obbligazionaria.

Si rileva, inoltre, che al 30 giugno 2015, a fronte dei debiti di progetto in capo ad alcune società concessionarie estere del Gruppo (Rodovias das Colinas, Concessionária da Rodovia MG050, Triangulo do Sol, Sociedad Concesionaria Costanera Norte, Sociedad Concesionaria de Los Lagos, Sociedad Concesionaria Autopista Nororiente, Sociedad Concesionaria Litoral Central, Sociedad Concesionaria Vespucio Sur, Stalexport Autostrada Malopolska), risultano costituite in pegno a beneficio dei finanziatori le azioni delle stesse, nonché le azioni delle società partecipate Lusoponte e Bologna & Fiera Parking.

10.4 Riserve

Al 30 giugno 2015 risultano iscritte dagli appaltatori riserve su attività di investimento per circa 2.150 milioni di euro (2.260 milioni di euro al 31 dicembre 2014) nei confronti di società del Gruppo.

Sulla base delle evidenze pregresse solo una ridotta percentuale delle riserve iscritte è effettivamente riconosciuta agli appaltatori e, in tal caso, la stessa è rilevata patrimonialmente a incremento del costo dei diritti concessori.

Risultano inoltre iscritte riserve su lavori relativi ad attività non di investimento (lavori conto terzi e manutenzioni), per circa 50 milioni di euro, il cui presunto onere futuro è coperto dal fondo contenziosi iscritto nel bilancio consolidato semestrale abbreviato.

10.5 Rapporti con parti correlate

Sono di seguito descritti i principali rapporti intrattenuti dal Gruppo Autostrade per l'Italia con le proprie parti correlate, identificate secondo i criteri definiti dalla procedura emanata dalla controllante Atlantia per le operazioni con parti correlate, in attuazione di quanto previsto dall'art. 2391-bis c.c. e dal Regolamento adottato dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche. Tale procedura, disponibile sul sito www.atlantia.it, stabilisce i criteri per l'individuazione delle parti correlate, per la distinzione fra le operazioni di maggiore e minore rilevanza per la disciplina procedurale applicabile alle dette operazioni di maggiore e di minore rilevanza, nonché per le eventuali comunicazioni obbligatorie agli organi competenti.

Si evidenzia che le transazioni con parti correlate non includono operazioni atipiche o inusuali e sono regolate su basi equivalenti a quelle prevalenti in transazioni tra parti indipendenti.

Nelle tabelle seguenti sono riportati i saldi economici e patrimoniali, suddivisi per natura, derivanti dai rapporti del Gruppo Autostrade per l'Italia con parti correlate, inclusi quelli relativi agli amministratori, ai sindaci e ai dirigenti con responsabilità strategiche della Capogruppo Autostrade per l'Italia S.p.A.

PRINCIPALI RAPPORTI COMMERCIALI CON PARTI CORRELATE

Denominazione (milioni di euro)	Attività			Totale
	Attività commerciali e di altra natura			
	Crediti commerciali	Attività per imposte sul reddito correnti	Altre attività commerciali e di altra natura	
	30/06/2015			
Sintonia	-	7,2	-	7,2
Atlantia	2,1	104,6	0,3	107,0
Totale imprese controllanti	2,1	111,8	0,3	114,2
Società Autostrada Tirrenica	0,9	-	-	0,9
Altre imprese collegate	1,1	-	-	1,1
Totale imprese collegate	2,0	-	-	2,0
Autogrill	48,0	-	-	48,0
Spea Engineering	22,5	-	-	22,5
Pavimental	1,1	-	-	1,1
Altre imprese consociate	1,3	-	-	1,3
Totale Imprese consociate	72,9	-	-	72,9
Fondo pensione ASTRI	-	-	-	-
Fondo pensione CAPIDI	-	-	-	-
Totale fondi pensione	-	-	-	-
Dirigenti con responsabilità strategiche	-	-	-	-
Totale dirigenti con responsabilità strategiche⁽¹⁾	-	-	-	-
Totale	77,0	111,8	0,3	189,1
	31/12/2014			
Sintonia	-	18,0	-	18,0
Atlantia	2,0	8,2	-	10,2
Totale imprese controllanti	2,0	26,2	-	28,2
Società Autostrada Tirrenica	1,1	-	-	1,1
Altre imprese collegate	2,9	-	0,4	3,3
Totale imprese collegate	4,0	-	0,4	4,4
Autogrill	36,3	-	-	36,3
Spea Engineering ⁽²⁾	22,8	-	-	22,8
Pavimental ⁽³⁾	1,3	-	-	1,3
Altre imprese consociate	1,7	-	-	1,7
Totale Imprese consociate	62,1	-	-	62,1
Fondo pensione ASTRI	-	-	-	-
Fondo pensione CAPIDI	-	-	-	-
Totale fondi pensione	-	-	-	-
Dirigenti con responsabilità strategiche	-	-	-	-
Totale dirigenti con responsabilità strategiche⁽¹⁾	-	-	-	-
Totale	68,1	26,2	0,4	94,7

(1) Con la denominazione "Dirigenti con responsabilità strategiche di Autostrade per l'Italia" si intende l'insieme di amministratori, sindaci e altri dirigenti con responsabilità strategiche della Società. Si evidenzia che i costi indicati per ciascun periodo includono l'ammontare per competenza per emolumenti, retribuzioni da lavoro dipendente, benefici non monetari, bonus e altri incentivi (incluso il fair value dei piani di compensi basati su azioni) per incarichi degli stessi in Autostrade per l'Italia e nelle relative società controllate e/o collegate.

Si segnala che, oltre ai dati indicati in tabella, il bilancio consolidato semestrale abbreviato include anche gli oneri contributivi a favore di amministratori, sindaci e altri dirigenti con responsabilità strategiche per 0,8 milioni di euro e passività pari a 0,2 milioni di euro.

Passività				Proventi		Oneri		
Passività commerciali e di altra natura				Proventi commerciali e di altra natura		Oneri commerciali e di altra natura		
Debiti commerciali	Passività per imposte sul reddito correnti	Altre passività correnti	Totale	Altri ricavi operativi	Totale	Costi per servizi	Costi per il personale	Totale
30/06/2015				1° semestre 2015				
-	-	-	-	-	-	-	-	-
2,9	1,7	31,5	36,1	1,3	1,3	0,7	1,1	1,8
2,9	1,7	31,5	36,1	1,3	1,3	0,7	1,1	1,8
4,4	-	-	4,4	0,7	0,7	-	-0,4	-0,4
-	-	-	-	-	-	-	-	-
4,4	-	-	4,4	0,7	0,7	-	-0,4	-0,4
0,6	-	-	0,6	33,8	33,8	0,2	-	0,2
81,3	-	-	81,3	0,4	0,4	34,7	0,3	35,0
238,3	-	4,0	242,3	0,2	0,2	171,5	-0,2	171,3
0,7	-	-	0,7	0,2	0,2	0,6	-0,3	0,3
320,9	-	4,0	324,9	34,6	34,6	207,0	-0,2	206,8
-	-	3,3	3,3	-	-	-	5,9	5,9
-	-	1,0	1,0	-	-	-	0,9	0,9
-	-	4,3	4,3	-	-	-	6,8	6,8
-	-	2,1	2,1	-	-	-	6,0	6,0
-	-	2,1	2,1	-	-	-	6,0	6,0
328,2	1,7	41,9	371,8	36,6	36,6	207,7	13,3	221,0
31/12/2014				1° semestre 2014				
-	-	-	-	-	-	-	-	-
2,0	21,4	-	23,4	0,9	0,9	-	0,7	0,7
2,0	21,4	-	23,4	0,9	0,9	-	0,7	0,7
5,1	-	-	5,1	0,8	0,8	-	-	-
-	-	-	-	-	-	0,3	-	0,3
5,1	-	-	5,1	0,8	0,8	0,3	-	0,3
0,3	-	-	0,3	41,9	41,9	0,3	-	0,3
74,4	-	-	74,4	-	-	-	-	-
191,6	-	3,8	195,4	-	-	-	-	-
1,1	-	-	0,6	0,6	0,6	1,6	-	1,6
267,4	-	3,8	270,7	42,5	42,5	1,9	-	1,9
-	-	4,6	4,6	-	-	-	5,8	5,8
-	-	1,0	1,0	-	-	-	1,1	1,1
-	-	5,6	5,6	-	-	-	6,9	6,9
-	-	2,0	2,0	-	-	-	4,4	4,4
-	-	2,0	2,0	-	-	-	4,4	4,4
274,5	21,4	11,4	306,7	44,2	44,2	2,2	12,0	14,2

[2] Società consolidata fino al 31 dicembre 2014.

[3] Società consolidata fino al 30 giugno 2014.

PRINCIPALI RAPPORTI FINANZIARI CON PARTI CORRELATE

Denominazione (milioni di euro)	Attività				Totale
	Attività finanziarie				
	Altre attività finanziarie non correnti	Attività finanziarie correnti per contributi su opere	Rapporti di conto corrente con saldo attivo	Altre attività finanziarie correnti	
	30/06/2015				
Sintonia	-	-	-	-	-
Atlantia	-	-	-	0,1	0,1
Totale imprese controllanti	-	-	-	0,1	0,1
Società Autostrada Tirrenica	-	-	-	133,3	133,3
Totale imprese collegate	-	-	-	133,3	133,3
Rodovias do Tietê	17,7	-	-	-	17,7
Totale joint venture	17,7	-	-	-	17,7
Spea Engineering ⁽¹⁾	-	-	-	-	-
Pavimental ⁽²⁾	-	-	147,2	-	147,2
Altre imprese consociate	-	0,5	-	0,1	0,6
Totale imprese consociate	-	0,5	147,2	0,1	147,8
Totale	17,7	0,5	147,2	133,5	298,9
	31/12/2014				
Atlantia	-	-	-	0,2	0,2
Totale imprese controllanti	-	-	-	0,2	0,2
Società Autostrada Tirrenica	-	-	-	116,7	116,7
Totale imprese collegate	-	-	-	116,7	116,7
Rodovias do Tietê	9,7	-	-	-	9,7
Totale joint venture	9,7	-	-	-	9,7
Spea Engineering ⁽¹⁾	-	-	-	8,0	8,0
Pavimental ⁽²⁾	-	-	92,1	-	92,1
Altre imprese consociate	-	0,5	-	-	0,5
Totale imprese consociate	-	0,5	92,1	8,0	100,6
Totale	9,7	0,5	92,1	124,9	227,2

[1] Società consolidata fino al 31 dicembre 2014.

[2] Società consolidata fino al 30 giugno 2014.

Passività							Proventi		Oneri		
Passività finanziarie							Proventi finanziari		Oneri finanziari		
Finanzia- menti a medio-lungo termine	Derivati non correnti con fair value negativo	Finanzia- menti a breve termine	Rapporti di conto corrente con saldo passivo	Quota corrente di passività finanziarie a medio-lungo termine	Altri debiti finanziari correnti	Totale	Altri proventi finanziari	Totale	Altri oneri finanziari	Totale	
30/06/2015							1° semestre 2015				
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
6.823,7	218,2	300,0	130,4	1.004,1	-	8.476,4	15,7	15,7	284,1	284,1	
6.823,7	218,2	300,0	130,4	1.004,1	-	8.476,4	15,7	15,7	284,1	284,1	
-	-	-	2,1	-	-	2,1	4,0	4,0	-	-	
-	-	-	2,1	-	-	2,1	4,0	4,0	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	0,8	0,8	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	0,8	0,8	-	-	
-	-	-	0,4	-	-	0,4	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	0,7	0,7	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	0,1	0,1	-	-	
-	-	-	0,4	-	-	0,4	0,8	0,8	-	-	
6.823,7	218,2	300,0	132,9	1.004,1	-	8.478,9	21,3	21,3	284,1	284,1	
31/12/2014							1° semestre 2014				
8.736,6	245,2	250,0	212,9	241,9	2,9	9.689,5	13,5	13,5	266,5	266,5	
8.736,6	245,2	250,0	212,9	241,9	2,9	9.689,5	13,5	13,5	266,5	266,5	
-	-	-	0,1	-	-	0,1	3,7	3,7	-	-	
-	-	-	0,1	-	-	0,1	3,7	3,7	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	0,3	-	-	0,3	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	0,1	0,1	-	-	
-	-	-	0,3	-	-	0,3	0,1	0,1	-	-	
8.736,6	245,2	250,0	213,3	241,9	2,9	9.689,9	17,3	17,3	266,5	266,5	

Rapporti del Gruppo Autostrade per l'Italia con società controllanti

In merito ai rapporti di natura commerciale, si segnala che la Società svolge attività di service amministrativo, finanziario e fiscale per Atlantia.

Inoltre, con riferimento alla partecipazione al Consolidato Fiscale Nazionale predisposto da Atlantia, cui aderiscono Autostrade per l'Italia e alcune sue controllate, si evidenzia che al 30 giugno 2015 il Gruppo vanta crediti di natura tributaria verso Atlantia per complessivi 104,6 milioni di euro. Tra i rapporti di natura tributaria, sono inoltre iscritti crediti verso Sintonia (che nel corso del 2012 ha incorporato Schemaventotto) per 7,2 milioni di euro, relativi a rimborsi fiscali richiesti da Schemaventotto in relazione alle imposte sul reddito corrisposte nei periodi in cui la stessa predisponesse il Consolidato Fiscale Nazionale.

In aggiunta, per effetto della partecipazione di Autostrade per l'Italia e di alcune sue controllate al regime dell'IVA di Gruppo Atlantia, i cui versamenti sono accentrati in Atlantia, al 30 giugno 2015 si evidenziano debiti verso quest'ultima pari a 31,5 milioni di euro.

Con riferimento ai rapporti di natura finanziaria si evidenzia che, al 30 giugno 2015, le passività finanziarie (inclusive della quota corrente) verso Atlantia, connesse ai finanziamenti a medio-lungo termine accordati dalla stessa ad Autostrade per l'Italia, ammontano complessivamente a 7.827,8 milioni di euro, in diminuzione di 1.150,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2014 (8.978,5 milioni di euro) principalmente per effetto del rimborso anticipato di quote di finanziamenti con scadenze 2016, 2017 e 2019, come illustrato nella nota n. 7.15, cui si rinvia.

I citati finanziamenti sono regolati alle stesse condizioni dei prestiti contratti dalla stessa Atlantia nei confronti degli obbligazionisti, maggiorate di uno "spread" per tener conto degli oneri gestionali. Nell'ambito dei finanziamenti concessi da Atlantia, il finanziamento 2004-2022, di importo nominale pari a 750 milioni di euro a tasso variabile (incluso nella voce "Passività finanziarie non correnti", di cui alla nota n. 7.15) è oggetto di copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse tramite la definizione di specifici contratti finanziari derivati, stipulati sempre con Atlantia, che al 30 giugno 2015 hanno un fair value negativo di 218,2 milioni di euro.

Per effetto dell'attività di tesoreria centralizzata di Gruppo esercitata da Autostrade per l'Italia, Atlantia intrattiene con la Società un conto corrente di corrispondenza, il cui saldo a debito al 30 giugno 2015 è pari a 130,4 milioni di euro, mentre alla stessa data risulta in essere anche un finanziamento a breve termine concesso da Atlantia ad Autostrade per l'Italia in scadenza a settembre 2015, pari a 300 milioni di euro, in relazione alla liquidità investita dalla controllante.

Rapporti del Gruppo Autostrade per l'Italia con altre parti correlate

Nei confronti delle consociate Pavimental e Spea, le cui partecipazioni di controllo sono state cedute dalla Società nel corso del 2014, si segnala che al 30 giugno 2015 il Gruppo ha debiti rispettivamente pari a 242,3 milioni di euro e 81,3 milioni di euro. Le posizioni debitorie sono essenzialmente riconducibili alle attività di manutenzione e di investimento in attività in concessione svolte dalle stesse società verso le concessionarie del Gruppo.

Agli effetti del citato Regolamento Consob, che recepisce nel merito i criteri identificativi previsti dallo IAS 24, Atlantia considera parte correlata il gruppo Autogrill, in quanto sotto il comune controllo di Edizione S.r.l. Per quanto attiene i rapporti intercorsi tra le società concessionarie del Gruppo Autostrade per l'Italia e Autogrill, si segnala che al 30 giugno 2015 sono in essere n. 105 affidamenti di servizi di ristoro sulle aree di servizio situate lungo la rete autostradale del Gruppo.

Nel primo semestre 2015 i proventi del Gruppo, a fronte dei rapporti economici con Autogrill, ammontano a circa 33,8 milioni di euro. Tali proventi derivano da rapporti contrattuali stipulati nel corso di vari anni, di cui una parte consistente a esito di procedure competitive, trasparenti e non discriminatorie. Al 30 giugno 2015 il saldo delle attività commerciali verso Autogrill ammonta a 48,0 milioni di euro, in parte liquidato nel corso del mese di luglio 2015 in accordo con i termini contrattuali previsti.

Per quanto riguarda i rapporti di natura finanziaria si evidenzia infine che, nell'ambito delle attività di tesoreria centralizzata svolte da Autostrade per l'Italia, al 30 giugno 2015 risulta un saldo attivo di conto corrente infragruppo nei confronti di Pavimental per 147,2 milioni di euro, nonché un finanziamento a breve termine concesso dalla Società alla collegata Società Autostrada Tirrenica per 133,3 milioni di euro con scadenza prorogata al settembre 2015.

10.6 Informativa sui piani di compensi basati su azioni

Nel corso del primo semestre 2015 non sono intervenute variazioni ai piani di incentivazione già in essere per le società del Gruppo Autostrade per l'Italia al 31 dicembre 2014, le cui caratteristiche sono analiticamente illustrate nella nota 10.6 del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, cui si rinvia. Tutti i piani sono illustrati nei documenti informativi redatti ai sensi dell'art. 84-*bis* del Regolamento Consob n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni, pubblicati nella sezione "Remunerazione" del sito della controllante Atlantia (www.atlantia.it).

Nella tabella seguente sono evidenziati gli elementi salienti dei piani di incentivazione in essere al 30 giugno 2015, con evidenza dei diritti attribuiti ad amministratori e dipendenti del Gruppo Atlantia a tale data e delle relative (in termini di nuove assegnazioni e di esercizi, conversioni o decadenza dei diritti) variazioni intercorse nel primo semestre 2015. Inoltre, sono indicati in tabella i fair value unitari (alla data di assegnazione) dei diritti in essere, determinati da un esperto appositamente incaricato, utilizzando il modello Monte Carlo, e altri parametri di riferimento.

	Numero diritti assegnati ^(****)	Scadenza vesting	Scadenza esercizio/ assegnazione
PIANO DI STOCK OPTION 2011			
Diritti esistenti al 01/01/2015			
- assegnazione del 13/05/2011	279.860	13/05/2014	14/05/2017
- assegnazione del 14/10/2011	13.991	13/05/2014	14/05/2017
- assegnazioni del 14/06/2012	14.692	13/05/2014	14/05/2017
	345.887	14/06/2015	15/06/2018
- assegnazione dell'08/11/2013	1.592.367	08/11/2016	09/11/2019
- assegnazione del 13/05/2014	173.762	n.a. ^(**)	14/05/2017
- diritti esercitati nel 2014	-209.525		
- diritti decaduti nel 2014	-43.557		
	2.167.477		
Variazioni dei diritti nel 1° semestre 2015			
- assegnazione del 14/06/2015	52.359	n.a. ^(**)	14/06/2018
- diritti esercitati	-296.586		
- diritti decaduti	-113.898		
Diritti in essere al 30/06/2015	1.809.352		
PIANO DI STOCK GRANT 2011			
Diritti esistenti al 01/01/2015			
- assegnazione del 13/05/2011	192.376	13/05/2014	14/05/2016
- assegnazione del 14/10/2011	9.618	13/05/2014	14/05/2016
- assegnazioni del 14/06/2012	10.106	13/05/2014	14/05/2016
	348.394	14/06/2015	15/06/2017
- assegnazione dell'08/11/2013	209.420	08/11/2016	09/11/2018
- diritti decaduti nel 2014	-19.683		
	750.231		
Variazioni dei diritti nel 1° semestre 2015			
- diritti convertiti in "azioni" il 14/05/2015	-97.439		
- diritti decaduti	-21.679		
Diritti in essere al 30/06/2015	631.113		
PIANO DI STOCK GRANT-MBO			
Diritti esistenti al 01/01/2015			
- assegnazione del 14/05/2012	96.282	14/05/2015	14/05/2015
- assegnazione del 14/06/2012	4.814	14/05/2015	14/05/2015
- assegnazione del 02/05/2013	41.077	02/05/2016	02/05/2016
- assegnazione dell'08/05/2013	49.446	08/05/2016	08/05/2016
- assegnazione del 12/05/2014	61.627	12/05/2017	12/05/2017
	253.246		
Variazioni dei diritti nel 1° semestre 2015			
- diritti convertiti in "azioni" il 14/05/2015	-101.096		
Diritti in essere al 30/06/2015	152.150		

(*) Trattasi di diritti assegnati in relazione ad aumenti gratuiti di capitale sociale di Atlantia, che pertanto non rappresentano un'assegnazione di nuovi benefici.

(**) Trattasi di "phantom stock option" assegnate in sostituzione di taluni diritti condizionati ricompresi nelle assegnazioni del 2011 e 2012, che pertanto non rappresentano un'assegnazione di nuovi benefici.

(***) Trattasi di diritti assegnati ai beneficiari dell'intero Gruppo Atlantia e non solo a quelli di Autostrade per l'Italia e delle sue controllate.

Prezzo di esercizio (euro)	Fair value unitario alla data di assegnazione (euro)	Scadenza attesa alla data di assegnazione (anni)	Tasso di interesse privo di rischio considerato	Volatilità attesa (pari a quella storica)	Dividendi attesi alla data di assegnazione
----------------------------	--	--	---	---	--

14,78	3,48	6,0	2,60%	25,2%	4,09%
14,78	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)
14,78	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)
9,66	2,21	6,0	1,39%	28,0%	5,05%
16,02	2,65	6,0	0,86%	29,5%	5,62%
n.a.	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)

n.a.	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
------	------	------	------	------	------

n.a.	12,90	4,0-5,0	2,45%	26,3%	4,09%
n.a.	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)
n.a.	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)
n.a.	7,12	4,0-5,0	1,12%	29,9%	5,05%
n.a.	11,87	4,0-5,0	0,69%	28,5%	5,62%

n.a.	13,81	3,0	0,53%	27,2%	4,55%
n.a.	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)
n.a.	17,49	3,0	0,18%	27,8%	5,38%
n.a.	18,42	3,0	0,20%	27,8%	5,38%
n.a.	25,07	3,0	0,34%	28,2%	5,47%

Con riferimento al primo semestre 2015 nei seguenti paragrafi si evidenziano le variazioni relative ai diritti.

Piano di Stock Option 2011

In data 14 giugno 2015 è scaduto il periodo di vesting del secondo ciclo di assegnazione. Coerentemente con quanto stabilito nel Regolamento di tale piano, si è pertanto proceduto, previa verifica dell'effettivo raggiungimento dell'obiettivo gate, alla determinazione del valore finale del titolo (media aritmetica del prezzo del titolo nel mese anteriore al quindicesimo giorno precedente allo scadere del periodo di vesting) e delle conseguenti opzioni aggiuntive da assegnare derivanti dai dividendi distribuiti nel corso del periodo di vesting. Si evidenzia che in data 8 maggio 2015 il Consiglio di Amministrazione di Atlantia, esercitando la facoltà prevista dal Regolamento del piano, ha deliberato di attribuire ai beneficiari, in luogo di tali opzioni aggiuntive, un corrispondente ammontare di opzioni "phantom" in modo tale che, al momento di esercizio delle stesse da parte dei beneficiari, a questi ultimi sia corrisposto un importo lordo in denaro calcolato in misura tale da consentire agli stessi di percepire un importo netto pari a quello che avrebbero percepito in caso di esercizio delle opzioni aggiuntive (con conseguente assegnazione delle azioni Atlantia e pagamento del prezzo di esercizio) e contestuale cessione sul mercato delle medesime azioni. Si è pertanto proceduto alla scadenza del periodo di vesting all'attribuzione di complessive n. 52.359 opzioni "phantom" relative al secondo ciclo del suddetto piano. Per le motivazioni illustrate, tali opzioni attribuite non costituiscono un beneficio aggiuntivo rispetto a quanto già stabilito dal Regolamento del piano.

Nel corso del primo semestre 2015 alcuni beneficiari hanno provveduto all'esercizio dei diritti già maturati; ciò ha comportato, previo pagamento del prezzo di esercizio stabilito, il trasferimento ai medesimi soggetti di azioni ordinarie Atlantia, già in portafoglio di quest'ultima; in particolare con riferimento a:

- a) il primo ciclo, il cui periodo di vesting è scaduto il 13 maggio 2014, sono state trasferite ai beneficiari n. 75.092 azioni ordinarie Atlantia; inoltre, sono stati esercitati 112.080 diritti relativi alle opzioni "phantom";
- b) il secondo ciclo, il cui periodo di vesting è scaduto il 15 giugno 2015, sono state trasferite ai beneficiari n. 109.414 azioni ordinarie Atlantia, mentre non sono stati invece esercitati diritti relativi alle opzioni "phantom".

Pertanto, alla data del 30 giugno 2015, tenuto anche conto dei diritti decaduti a tale data, i diritti residui in essere risultano pari a n. 1.809.352, di cui n. 61.682 diritti relativi a opzioni "phantom" attribuite per il primo ciclo e n. 52.359 diritti relativi a opzioni "phantom" attribuite per il secondo ciclo (i cui fair value unitari alla data del 30 giugno 2015 sono stati rideterminati, rispettivamente, in euro 13,37 ed euro 20,66, in luogo dei fair value unitari alla data di assegnazione).

Piano di Stock Grant 2011

In data 14 giugno 2015 è scaduto il periodo di vesting del secondo ciclo di assegnazione. Coerentemente con quanto stabilito nel Regolamento di tale piano, l'effettivo raggiungimento dell'obiettivo gate ha comportato la maturazione dei diritti già assegnati: tali diritti potranno essere convertiti in azioni ordinarie Atlantia a partire dal 14 giugno 2016.

Inoltre, con riferimento al primo ciclo di assegnazione, il cui periodo di vesting è scaduto il 13 maggio 2014, in data 14 maggio 2015 si è proceduto, ai sensi del Regolamento del piano, alla conversione dei diritti maturati in azioni ordinarie Atlantia e alla relativa consegna ai beneficiari di n. 97.439 azioni già in portafoglio di Atlantia stessa.

Alla data del 30 giugno 2015, tenuto anche conto dei diritti decaduti a tale data, i diritti residui in essere risultano pari a n. 631.113.

Piano di Stock Grant - MBO

In data 14 maggio 2015 è scaduto il periodo di vesting correlato all'MBO 2011, comportando, ai sensi del Regolamento del piano, la maturazione di tutti i diritti assegnati, la conversione dei diritti in azioni ordinarie Atlantia e la relativa consegna ai beneficiari di n. 101.096 azioni già in portafoglio di quest'ultima società.

Inoltre, in data 8 maggio 2015 il Consiglio di Amministrazione di Atlantia, esercitando la facoltà prevista dal Regolamento del piano, ha deliberato di erogare ai beneficiari un importo lordo in denaro in luogo dell'assegnazione dei diritti aggiuntivi derivanti dai dividendi distribuiti nel corso del periodo di vesting. Tale importo è calcolato in misura tale da consentire ai beneficiari di percepire un importo netto pari a quello che avrebbero percepito in caso di assegnazione di un ammontare di azioni Atlantia pari a quello dei diritti aggiuntivi e alla contestuale cessione sul mercato delle medesime azioni.

Alla data del 30 giugno 2015 i diritti residui in essere risultano pari a n. 152.150.

Piano di Phantom Stock Option 2014

Nella tabella seguente sono evidenziati gli elementi salienti di tale piano, a differenza degli altri piani interamente regolato per cassa, con evidenza dei diritti attribuiti ad amministratori e dipendenti di Autostrade per l'Italia e delle sue controllate al 30 giugno 2015, nonché delle variazioni intercorse nel primo semestre 2015. Inoltre, sono indicati i fair value unitari (alla data di assegnazione) dei diritti in essere, determinati da un esperto appositamente incaricato, utilizzando il modello Monte Carlo, e altri parametri di riferimento.

PIANO DI PHANTOM STOCK OPTION 2014

	Numero diritti assegnati	Scadenza vesting	Scadenza esercizio/ assegnazione	Prezzo di esercizio (euro)	Fair value unitario alla data di assegnazione (euro)	Scadenza attesa alla data di assegnazione (anni)	Tasso di interesse privo di rischio considerato	Volatilità attesa (pari a quella storica)	Dividendi attesi alla data di assegnazione
Diritti esistenti al 01/01/2015									
- assegnazione del 09/05/2014	1.566.736	09/05/2017	09/05/2020	n.a. ^(*)	2,88	6,0	1,10%	28,9%	5,47%
- deconsolidamento società (**)	-125.222								
- trasferimenti/distacchi	-30.973								
	1.410.541								
Variazioni dei diritti nel 1° semestre 2015									
- assegnazione dell'08/05/2015	1.371.659	08/05/2018	08/05/2021	n.a. ^(*)	2,59	6,0	1,01%	25,8%	5,32%
- trasferimenti/distacchi	-35.714								
- diritti decaduti	-94.905								
Diritti in essere al 30/06/2015	2.651.581								

(*) Trattandosi di un piano regolato per cassa, tramite corresponsione di un importo lordo in denaro, il Piano di Phantom Stock Option 2014 non comporta un prezzo di esercizio. Tuttavia, il Regolamento di tale piano indica un "prezzo di esercizio" (pari alla media aritmetica del valore delle azioni Atlantia in un periodo determinato) quale parametro di calcolo dell'importo lordo che sarà corrisposto ai beneficiari.

(**) Per effetto della cessione del pacchetto azionario di controllo delle partecipazioni nelle società Pavimental e Spea Ingegneria Europea, oggi Spea Engineering.

In data 8 maggio 2015 sono stati identificati gli assegnatari del secondo ciclo del piano, assegnando complessivamente n. 1.371.659 opzioni "phantom", il cui periodo di vesting è dall'8 maggio 2015 all'8 maggio 2018 e il cui periodo di esercizio, in caso di raggiungimento dell'obiettivo gate, è dal 9 maggio 2018 all'8 maggio 2021.

Con riferimento al medesimo piano, si è inoltre proceduto alla rideterminazione del fair value unitario alla data del 30 giugno 2015, pari a euro 4,64, delle opzioni "phantom" attribuite nel corso del 2014 nell'ambito del primo ciclo di assegnazione.

Pertanto, alla data del 30 giugno 2015, tenuto anche conto dei diritti decaduti a tale data, i diritti residui in essere risultano pari a n. 2.651.581.

Si riepilogano di seguito i prezzi ufficiali delle azioni ordinarie Atlantia nei diversi periodi di interesse ai fini dei piani sopra indicati:

- prezzo al 30 giugno 2015: euro 22,18;
- prezzo all'8 maggio e al 14 giugno 2015 (date di assegnazione dei nuovi diritti, come illustrato): rispettivamente, euro 23,58 e 22,17;
- prezzo medio ponderato del primo semestre 2015: euro 23,12;
- prezzo medio ponderato del periodo 8 maggio 2015-30 giugno 2015: euro 22,97;
- prezzo medio ponderato del periodo 14 giugno 2015-30 giugno 2015: euro 22,33.

In accordo con quanto previsto dall'IFRS 2, per effetto dei piani di incentivazione in essere, nel primo semestre 2015 è stato rilevato un onere per costo del lavoro pari a 5.374 migliaia di euro, corrispondente al valore maturato nel periodo del fair value dei diritti attribuiti, di cui l'importo di 3.737 migliaia di euro è iscritto a incremento delle riserve di patrimonio netto, mentre i debiti relativi al fair value delle opzioni "phantom" in essere al 30 giugno 2015 sono iscritti nella voce "Altre passività".

10.7 Eventi significativi in ambito legale e concessorio

Di seguito si riporta una descrizione dei principali contenziosi in essere e degli eventi regolatori di rilievo occorsi nel primo semestre 2015 per le società del Gruppo.

Allo stato attuale non si ritiene che dalla definizione dei contenziosi in essere possano emergere oneri significativi a carico delle società del Gruppo, oltre a quanto già stanziato nei fondi per accantonamenti della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2015.

Attività autostradali italiane

Gara per l'affidamento in concessione dell'autostrada A3 Napoli-Pompei-Salerno

Con riferimento alla gara per la riassegnazione della concessione della attività di manutenzione e gestione dell'autostrada Napoli-Pompei-Salerno [giunta a scadenza a fine 2012], Autostrade Meridionali, che continua a gestire la tratta in regime di proroga, ha presentato l'offerta in data 23 aprile 2015. La procedura di gara è tuttora in corso.

Aggiornamento quinquennale del piano economico-finanziario di Tangenziale di Napoli e Raccordo Autostradale Valle d'Aosta

In conformità a quanto stabilito dalla Delibera CIPE 27/2013, le società Tangenziale di Napoli e Raccordo Autostradale Valle d'Aosta hanno trasmesso al Concedente, nel corso del mese di giugno 2014, le proposte di aggiornamento quinquennale del rispettivo piano economico-finanziario, successivamente ripresentate nel mese di novembre 2014 per recepire alcune richieste del Concedente stesso.

Successivamente Raccordo Autostradale Valle d'Aosta e Tangenziale di Napoli hanno trasmesso nel corso del mese di maggio 2015 al Concedente, su richiesta di quest'ultimo, una nuova proposta di aggiornamento quinquennale di piano economico-finanziario che, in base ai protocolli sottoscritti dalle stesse con il Concedente in data 30 dicembre 2014, si sarebbero dovuti formalizzare con atto aggiuntivo da sottoscrivere e approvare entro il 30 giugno 2015. L'iter per la definizione di tali atti è tuttavia ancora in corso.

Ricorsi di Autostrade Meridionali nei confronti del Concedente

Autostrade Meridionali ha presentato in data 19 marzo 2015 ricorso al TAR Campania contro il Concedente avverso il silenzio del Concedente stesso in ordine alla richiesta di rimodulazione tariffaria con decorrenza 1° gennaio 2015. Il TAR Campania, con sentenza depositata in data 11 giugno 2015, ha accolto il ricorso di Autostrade Meridionali, dichiarando l'obbligo del Concedente di pronunciarsi sulla richiesta di cui sopra entro il termine di 30 giorni dalla data della notifica della sentenza stessa, avvenuta in data 10 luglio 2015.

Autostrade Meridionali ha inoltre presentato in data 24 aprile 2015 ricorso al TAR Campania nei confronti del Concedente per l'adozione di un piano economico-finanziario di riequilibrio relativo al periodo dal 1° gennaio 2013 (data di scadenza della concessione) al 31 dicembre 2015 (data presunta di subentro del nuovo concessionario). Con sentenza depositata in data 30 luglio 2015, il TAR Campania ha accolto il ricorso di Autostrade Meridionali, dichiarando l'illegittimità del silenzio del Concedente sull'istanza di adozione di un piano finanziario per il periodo concessorio 2013-2015.

Richiesta di risarcimento dal Ministero dell'Ambiente

Con riferimento al procedimento penale [avviato nel 2007 per fatti risalenti al 2005] pendente avanti il Tribunale di Firenze a carico di due dirigenti di Autostrade per l'Italia e di altre 18 persone appartenenti a società di costruzione affidatarie, per presunte violazioni della normativa ambientale riguardante il riutilizzo di terre e rocce da scavo in occasione dei lavori di realizzazione della Variante di Valico, si evidenzia che tra gennaio e maggio 2015 si sono tenute complessivamente 13 udienze, per l'esame dibattimentale dei testi della pubblica accusa, cui seguiranno, dal prossimo settembre fino a novembre, altre 6 udienze già calendarizzate per la conclusione degli esami dei testi del P.M. e l'esame dei testi presentati dalle difese degli imputati.

In particolare, all'udienza del 12 gennaio 2015, il giudice, a seguito di corrispondenti eccezioni sollevate dai legali degli imputati e dei responsabili civili, ha reso una articolata ordinanza con la quale ha stabilito che: " (i) sono nulli i verbali di attività ispettiva compiuti dalla Polizia Giudiziaria in base alla delega del 31 maggio 2007 del Pubblico Ministero, in quanto l'omissione dell'avviso preventivo agli indagati non è stata adeguatamente motivata, e se ne ordina la restituzione al Pubblico Ministero; (ii) sono nulli i verbali di prelievo dei campioni, raccolti dalla Polizia Giudiziaria in esecuzione della delega citata, e delle successive analisi laboratoristiche sui reperti, in quanto non preceduti da congruo preavviso agli indagati, e ne ordina la restituzione al Pubblico Ministero; (iii) sono inutilizzabili [...] gli atti di analisi laboratoristica condotta sui reperti raccolti da personale ARPAT nell'esercizio del potere di vigilanza e controllo amministrativo, in quanto carenti della dimostrazione documentale del preventivo avviso dell'esame alla persona interessata, ovvero perché concernenti campioni per i quali non è dimostrata l'impossibilità, a quel tempo, di ripetere l'accertamento analitico. Anche di tali atti si ordina la restituzione al Pubblico Ministero."

Il Pubblico Ministero, all'esito di tale ordinanza, ha presentato istanza di ricasazione del giudice che, con ordinanza del 9 febbraio

2015, è stata poi dichiarata inammissibile dal Collegio di Ricusazione Penale della Corte di Appello di Firenze per manifesta infondatezza dei motivi nella stessa addotti.

Si segnala inoltre che, alla precedente udienza del 9 dicembre 2013, il Giudice, su istanza dei difensori degli imputati e dei responsabili civili, ha, tra l'altro, espunto dal fascicolo processuale la relazione ISPRA che supportava la costituzione di parte civile del Ministero dell'Ambiente. Ciò in quanto detta relazione era priva di sottoscrizione ed era comunque da assimilare a una consulenza che non può far parte del processo in quanto i suoi estensori non sono stati citati come testi. In conseguenza, essendo tale relazione l'unico documento a supporto della richiesta risarcitoria avanzata dal Ministero Ambiente (810 milioni di euro), la richiesta stessa è oggi priva di qualsiasi fondamento a supporto.

Contenziosi promossi da affidatari del servizio oil e ristoro

Con riferimento ai contenziosi in essere, con i quali due affidatari del servizio ristoro, My Chef S.p.A. e Chef Express S.p.A., avevano contestato ad Autostrade per l'Italia asseriti inadempimenti agli obblighi contrattuali relativamente ad alcune aree di servizio, chiedendo il risarcimento dei danni, Autostrade per l'Italia ha negoziato e sottoscritto, il 29 aprile 2015 con Chef Express e quindi il 25 maggio 2015 con My Chef, due atti transattivi che prevedono la rinuncia ai suddetti contenziosi.

Citazione Autostrade per l'Italia-Autostrade Tech contro Alessandro Patanè e altri

Con riferimento alle richieste economiche del Sig. Alessandro Patanè e delle società a esso collegate, afferenti sostanzialmente alla titolarità del software del sistema SICVe (Safety Tutor), a seguito delle quali Autostrade per l'Italia e Autostrade Tech hanno notificato nei confronti dello stesso, in data 14 agosto 2013, un atto di citazione avanti al Tribunale di Roma, per veder accertata e dichiarata l'infondatezza delle pretese economiche dallo stesso vantate, si segnala che la prima udienza di trattazione, che si sarebbe dovuta tenere il 3 dicembre 2014, è stata rinviata al 20 maggio 2015. In quella sede, il Giudice ha disposto un ulteriore rinvio al 10 giugno 2015.

All'udienza del 10 giugno 2015, il legale di Patanè ha manifestato la propria disponibilità ad addvenire a una transazione, formulando una proposta transattiva di definizione della causa con il pagamento delle licenze del sistema software Tutor per l'ammontare di 240 milioni di euro per l'utilizzo ventennale a partire dal 2006, con rinuncia a ogni pretesa per il futuro.

Il Giudice ha rinviato la causa al 19 novembre 2015, per consentire ad Autostrade per l'Italia e Autostrade Tech di valutare tale proposta.

Tale nuova posizione riduce in maniera significativa la portata della domanda riconvenzionale che, comunque, continua a risultare destituita di fondamento, anche nella sua nuova quantificazione.

Indagine della Procura di Vasto sul sinistro autostradale del 21 settembre 2013

A seguito di un sinistro autostradale plurimortale, verificatosi in data 21 settembre 2013 al km. 450 dell'A14, la Procura di Vasto ha avviato le relative indagini nell'ambito di un procedimento penale inizialmente iscritto a carico di "ignoti".

In data 23 marzo 2015 è stato notificato all'Amministratore Delegato e successivamente ad altri due dirigenti di Autostrade per l'Italia, quali soggetti formalmente indagati, l'avviso di conclusione delle indagini.

In detto avviso, la contestazione mossa agli indagati è quella di cooperazione colposa in omicidio colposo aggravato. Il P.M., anche all'esito dell'attività difensiva svolta nell'interesse degli indagati, ne ha richiesto il rinvio a giudizio. L'udienza preliminare è fissata per il 15 settembre 2015.

Sinistro del 28 luglio 2013 sul viadotto Acqualonga-autostrada A16 Napoli-Canosa

Rispetto a quanto già indicato nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2014, non sono intervenute significative novità nel corso del 2015. Si rappresenta che a inizio 2015 è intervenuta la notifica dell'avviso di conclusione delle indagini preliminari a tutti gli indagati, tra cui figurano anche l'Amministratore Delegato e altri due dirigenti e un dipendente di Autostrade per l'Italia (in totale, quindi, tra dirigenti, ex dirigenti e dipendenti, gli indagati della Società risultano essere complessivamente dodici). L'udienza preliminare, tenutasi in data 16 luglio 2015, è stata rinviata al 24 settembre 2015 per una serie di irregolarità nelle notifiche degli avvisi di fissazione della stessa udienza preliminare.

Indagini della Procura di Firenze sullo stato delle barriere "New Jersey" installate nel tratto autostradale tra Barberino e Roncobilaccio

Nell'ambito di una indagine della Procura di Firenze, è stato emesso in data 27 maggio 2014 un decreto di esibizione e acquisizione atti nei confronti di Autostrade per l'Italia in ragione di presunte condizioni di degrado in cui verserebbero le barriere "New Jersey" installate nel tratto autostradale tra Barberino e Roncobilaccio. Contestualmente la Procura ha disposto il sequestro delle barriere ivi installate. Poco dopo l'inizio degli accertamenti tecnici da parte dei Consulenti della Procura, cui partecipano anche i consulenti nominati da Autostrade per l'Italia, finalizzati a effettuare una serie di prove "a campione" sulle barriere oggetto d'indagine al fine di verificarne le condizioni, la Procura ha disposto il dissequestro delle barriere. Tali accertamenti tecnici sono tuttora in corso.

In relazione a tale procedimento risultano indagati l'allora Direttore Generale, due dirigenti e un dipendente di Autostrade per l'Italia.

Società Infrastrutture Toscane S.p.A. in liquidazione

Società Infrastrutture Toscane S.p.A. (SIT) aveva sottoscritto nel 2006 con la Regione Toscana una concessione per la costruzione e gestione in project financing della bretella autostradale Prato-Signa. Autostrade per l'Italia è azionista di SIT con una partecipazione pari al 46% del capitale sociale.

A seguito dell'accordo raggiunto in data 1° ottobre 2014 tra Regione Toscana, SIT e Generali Italia per definire la vicenda susseguente alla declaratoria regionale di decadenza per eccessiva onerosità della concessione e al successivo lodo arbitrale, la concessione si è definitivamente risolta.

Si evidenzia che in data 25 marzo 2015 l'assemblea degli azionisti di SIT ha deliberato, inter alia, di mettere in liquidazione la società e ha provveduto alla nomina del liquidatore. Inoltre, con ordinanza decisoria del 26 maggio 2015, il Tribunale di Firenze ha dichiarato l'estinzione del giudizio, interessante tutti i soci di SIT, inclusa Autostrade per l'Italia, di opposizione al decreto ingiuntivo promosso da Generali Italia avverso l'escussione da parte della Regione Toscana della garanzia prestata nell'ambito dell'iniziativa.

Atto di indirizzo per piano di ristrutturazione della rete delle aree di servizio in Italia

In data 2 febbraio 2015 il Concedente ha trasmesso a tutte le concessionarie autostradali italiane un atto di indirizzo, a firma congiunta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministro dello Sviluppo Economico, recante ad oggetto l'"Individuazione dei criteri per l'elaborazione di un piano di ristrutturazione della rete delle aree di servizio presenti sui sedimi autostradali". L'atto di indirizzo ha previsto per ciascuna società concessionaria la possibilità di (i) chiudere alcune aree di servizio ritenute marginali, a condizione che i concessionari assicurino comunque un adeguato servizio sulla rispettiva tratta, e (ii) rivisitare le modalità di resa dei servizi oil e non-oil da parte degli affidatari. Autostrade per l'Italia, Tangenziale di Napoli e Società Traforo del Monte Bianco hanno presentato il proprio piano che, ai sensi dell'atto di indirizzo, dovrà essere approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, d'intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico, sentite le Regioni. I termini per la suddetta approvazione sono scaduti il 15 marzo 2015.

Attività autostradali estere

Brasile

In merito al procedimento giudiziario pendente circa il divieto di pedaggiamento degli assi sospesi dei veicoli pesanti che vede coinvolte le concessionarie dello Stato di San Paolo, tra cui Triangulo do Sol, più analiticamente descritto nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2014, si evidenzia che, in data 24 marzo 2015, il Tribunale Superiore di Giustizia (STJ) dello Stato di San Paolo ha respinto il ricorso delle concessionarie avente ad oggetto la richiesta di riassunzione della causa innanzi al Tribunale dello Stato di San Paolo, dichiarandolo non ammissibile. Per effetto di tale decisione, il pedaggiamento degli assi sospesi dei veicoli pesanti non è riconosciuto ai sensi della concessione. Si segnala che, a oggi, la concessionaria Triangulo do Sol (analogamente a Colinas, che non era parte del contenzioso oggetto di descrizione) applica comunque il suddetto pedaggio, non in quanto riconosciuto a livello giudiziale, ma come misura compensativa per il mancato adeguamento tariffario risalente al mese di luglio 2013, in virtù di una delibera dell'ARTESP assunta nel medesimo periodo. Il 14 aprile 2015 le concessionarie hanno presentato un ricorso straordinario contro la decisione del STJ presso il Supremo Tribunal Federal di Brasilia (STF). In data 3 giugno 2015 il STF ha respinto il ricorso delle concessionarie, in via preliminare, negando l'esistenza dei presupposti di rilevanza politica, sociale o economica necessari affinché il ricorso possa essere giudicato.

In data 28 giugno 2015, le concessionarie hanno proposto un ulteriore ricorso contro la decisione preliminare sopramenzionata.

In merito ai procedimenti avviati dall'ARTESP in data 13 luglio 2013 per la revoca degli Atti Aggiuntivi e Modificativi (TAM), firmati e approvati dalla stessa Autorità con le 12 concessionarie autostradali dello Stato nel 2006 - tesi a prorogare la durata delle concessioni al fine di compensare, tra l'altro, gli oneri legati a imposizioni fiscali introdotte successivamente al rilascio delle concessioni - più analiticamente descritti nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2014, si evidenzia che, in data 24 febbraio 2015, il Pubblico Ministero dello Stato di San Paolo ha fornito al giudice incaricato del procedimento relativo alla concessionaria Colinas un'opinione non vincolante, suggerendo l'estinzione del procedimento in corso e reiterando la piena legalità dei TAM del 2006, che già furono ampiamente discussi e omologati da parte dello stesso Ministero. In data 10 marzo 2015 l'ARTESP ha inviato al giudice una replica contestando l'opinione espressa dal Pubblico Ministero e richiedendo la prosecuzione del procedimento. Il Tribunale di Giustizia dello Stato di San Paolo non si è ancora pronunciato sulla richiesta di ARTESP.

Le concessionarie interessate, tra cui Colinas e Triangulo do Sol, e gli operatori del settore, inclusi quelli del credito, ritengono remoto il rischio di soccombenza nel procedimento giudiziario. Tale posizione è supportata da diversi e inequivoci pareri legali, resi da autorevoli professionisti esperti di diritto amministrativo e regolatorio.

10.8 Eventi successivi al 30 giugno 2015

Non si segnalano fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2015.

Allegati al bilancio consolidato

[Allegato 1](#) • Perimetro di consolidamento e partecipazioni del Gruppo Autostrade per l'Italia al 30 giugno 2015

Allegato 1

Perimetro di consolidamento e partecipazioni del Gruppo Autostrade per l'Italia al 30 giugno 2015

Denominazione	Sede legale	Attività	Valuta
Controllante			
Autostrade per l'Italia S.p.A.	Roma	Concessioni e costruzioni autostrade	Euro
Imprese controllate consolidate con il metodo integrale			
AD Moving S.p.A.	Roma	Gestione servizi pubblicitari	Euro
Atlantia Bertin Concessões S.A.	San Paolo (Brasile)	Holding di partecipazioni	Real brasiliano
Autostrade Concessões e Participações Brasil Limitada	San Paolo (Brasile)	Holding di partecipazioni	Real brasiliano
Autostrade dell'Atlantico S.r.l.	Roma	Holding di partecipazioni	Euro
Autostrade Holding do Sur S.A.	Santiago (Cile)	Holding di partecipazioni	Peso cileno
Autostrade Indian Infrastructure Development Private Limited	Mumbai - Maharashtra (India)	Holding di partecipazioni	Rupia indiana
Autostrade Meridionali S.p.A.	Napoli	Concessioni e costruzioni autostrade	Euro
Autostrade Portugal - Concessões de Infraestruturas S.A.	Lisbona (Portogallo)	Holding di partecipazioni	Euro
Autostrade Tech S.p.A.	Roma	Vendita impianti e sistemi informatici per il controllo e l'automazione dei trasporti e per la sicurezza stradale	Euro
Concessionária da Rodovia MG050 S.A.	San Paolo (Brasile)	Concessioni e costruzioni autostrade	Real brasiliano
Dannii Holding GmbH	Vienna (Austria)	Acquisizione e gestione di partecipazioni	Euro
Ecomouv D&B S.a.s.	Parigi (Francia)	Progettazione/Realizzazione/Distribuzione dei dispositivi necessari alla messa in opera dell'Eco-Taxe	Euro
Ecomouv S.a.s.	Parigi (Francia)	Finanziamento/Progettazione/Realizzazione/ Funzionamento dei dispositivi necessari alla messa in opera dell'Eco-Taxe	Euro
Electronic Transaction Consultants Co.	Richardson (Texas - USA)	Gestione servizi di pagamento automatizzato	Dollaro Usa
EsseDiEsse Società di Servizi S.p.A.	Roma	Prestazione di servizi amministrativi e generali	Euro
Giove Clear S.r.l.	Roma	Attività di pulizie e manutenzioni varie	Euro
Grupo Costanera S.A.	Santiago (Cile)	Holding di partecipazioni	Peso cileno
Infoblu S.p.A.	Roma	Infomobilità	Euro

Capitale sociale/ fondo consortile al 30/06/2015	Partecipazione detenuta da	% di partecipazione al capitale sociale/ fondo consortile al 30/06/2015	% di interessenza complessiva del Gruppo	Note
622.027.000				
1.000.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	100%	100%	
777.112.421	Infra Bertin Participações S.A.	100%	50,00%	(1)
729.590.863		100%	100%	
	Autostrade Portugal - Concessões de Infraestruturas S.A.	25,00%		
	Autostrade dell'Atlantico S.r.l.	41,14%		
	Autostrade Holding do Sur S.A.	33,86%		
1.000.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	100%	100%	
51.496.805.692		100%	100%	
	Autostrade dell'Atlantico S.r.l.	99,99%		
	Autostrade per l'Italia S.p.A.	0,01%		
500.000		100%	100%	
	Autostrade per l'Italia S.p.A.	99,99%		
	Spea Engineering S.p.A.	0,01%		
9.056.250	Autostrade per l'Italia S.p.A.	58,98%	58,98%	(2)
30.000.000	Autostrade dell'Atlantico S.r.l.	100%	100%	
1.120.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	100%	100%	
113.525.350	Atlantia Bertin Concessões S.A.	100%	50,00%	(3)
10.000	Autostrade Tech S.p.A.	100%	100%	
500.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	75,00%	75,00%	
30.000.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	70,00%	70,00%	
20.000	Autostrade dell'Atlantico S.r.l.	64,46%	64,46%	
500.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	100%	100%	
10.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	100%	100%	
465.298.430.418	Autostrade dell'Atlantico S.r.l.	50,01%	50,01%	
5.160.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	75,00%	75,00%	

Denominazione	Sede legale	Attività	Valuta
Infra Bertin Participações S.A.	San Paolo (Brasile)	Holding di partecipazioni	Real brasiliano
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A.	Aosta	Concessioni e costruzioni autostrade	Euro
Rodovias das Colinas S.A.	San Paolo (Brasile)	Concessioni e costruzioni autostrade	Real brasiliano
Sociedad Concesionaria Amb S.A.	Santiago (Cile)	Concessioni e costruzioni autostrade	Peso cileno
Sociedad Concesionaria Autopista Nororient S.A.	Santiago (Cile)	Concessioni e costruzioni autostrade	Peso cileno
Sociedad Concesionaria Autopista Nueva Vespucio Sur S.A.	Santiago (Cile)	Holding di partecipazioni	Peso cileno
Sociedad Concesionaria Costanera Norte S.A.	Santiago (Cile)	Concessioni e costruzioni autostrade	Peso cileno
Sociedad Concesionaria de Los Lagos S.A.	Llanquihue (Cile)	Concessioni e costruzioni autostrade	Peso cileno
Sociedad Concesionaria Litoral Central S.A.	Santiago (Cile)	Concessioni e costruzioni autostrade	Peso cileno
Sociedad Concesionaria Vespucio Sur S.A.	Santiago (Cile)	Concessioni e costruzioni autostrade	Peso cileno
Sociedad Gestion Vial S.A.	Santiago (Cile)	Costruzione e manutenzione opere e servizi per la viabilità	Peso cileno
Sociedad Operacion y Logistica de Infraestructuras S.A.	Santiago (Cile)	Opere e servizi per le concessioni	Peso cileno
Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco	Pré Saint Didier (Aosta)	Concessioni e costruzioni del Traforo del Monte Bianco	Euro
Solucionadora Conservação Rodoviária Ltda	Matao (Brasile)	Manutenzione autostrade	Real brasiliano
Stalexport Autoroute S.à.r.l.	Lussemburgo (Lussemburgo)	Servizi autostradali	Euro
Stalexport Autostrada Małopolska S.A.	Mysłowice (Polonia)	Concessioni e costruzioni autostrade	Zloty polacco
Stalexport Autostrady S.A.	Katowice (Polonia)	Holding di partecipazioni	Zloty polacco
Tangenziale di Napoli S.p.A.	Napoli	Concessioni e costruzioni autostrade	Euro

Capitale sociale/ fondo consortile al 30/06/2015	Partecipazione detenuta da	% di partecipazione al capitale sociale/ fondo consortile al 30/06/2015	% di interessenza complessiva del Gruppo	Note
738.652.989	Autostrade Concessões e Participações Brasil limitada		50,00%	
343.805.000	Società Italiana p.A. per il Traforo del Monte Bianco		47,97%	(4)
226.145.401	Atlantia Bertin Concessões S.A.		100%	(3)
5.875.178.700			100%	
	Grupo Costanera S.A.	99,98%		
	Sociedad Gestion Vial S.A.	0,02%		
22.738.904.654			100%	
	Grupo Costanera S.A.	99,90%		
	Sociedad Gestion Vial S.A.	0,10%		
166.967.672.229			100%	
	Grupo Costanera S.A.	99,99996%		
	Sociedad Gestion Vial S.A.	0,00004%		
58.859.765.519			100%	
	Grupo Costanera S.A.	99,99804%		
	Sociedad Gestion Vial S.A.	0,00196%		
53.602.284.061			100%	
	Autostrade Holding do Sur S.A.	99,95238%		
	Autostrade dell'Atlantico S.r.l.	0,04762%		
18.368.224.675			100%	
	Grupo Costanera S.A.	99,99%		
	Sociedad Gestion Vial S.A.	0,01%		
52.967.792.704			100%	
	Sociedad Concesionaria Autopista Nueva Vespucio Sur S.A.	99,9975%		
	Sociedad Gestion Vial S.A.	0,0025%		
397.237.788			100%	
	Grupo Costanera S.A.	99,99%		
	Sociedad Operacion y Logistica de Infraestructuras S.A.	0,01%		
11.736.819			100%	
	Grupo Costanera S.A.	99,99%		
	Sociedad Gestion Vial S.A.	0,01%		
198.749.200	Autostrade per l'Italia S.p.A.		51,00%	
	Atlantia Bertin Concessões S.A.		100%	(3)
56.149.500	Stalexport Autostrady S.A.		100%	
66.753.000	Stalexport Autoroute S.àr.l.		100%	
185.446.517	Autostrade per l'Italia S.p.A.		61,20%	(5)
108.077.490	Autostrade per l'Italia S.p.A.		100%	

Denominazione	Sede legale	Attività	Valuta
Tech Solutions Integrators S.a.s.	Parigi (Francia)	Realizzazione, installazione e manutenzione di sistemi di telepedaggio	Euro
Telepass France S.a.s.	Parigi (Francia)	Servizi di pagamento automatizzato	Euro
Telepass S.p.A.	Roma	Gestione servizi di pagamento automatizzato	Euro
Triangulo do Sol Auto-Estradas S.A.	Matao (Brasile)	Concessioni e costruzioni strade	Real brasiliano
Via4 S.A.	Myslowice (Polonia)	Servizi autostradali	Zloty polacco

(1) Il Gruppo Atlantia detiene una quota del 50% più un'azione delle società ed esercita il controllo sulla base degli accordi di partnership e di governance.

(2) La società è quotata presso il mercato Expandi gestito dalla Borsa Italiana S.p.A.

(3) La società è controllata dal Gruppo attraverso la partecipazione di controllo in Infra Bertin Participações a sua volta controllante indiretta delle società operanti nell'ambito delle concessioni, costruzioni e manutenzioni autostradali in Brasile per il tramite di Atlantia Bertin Concessões S.A.

(4) Il capitale sociale è composto per 284.350.000 euro da azioni ordinarie e per 59.455.000 euro da azioni privilegiate. La percentuale di partecipazione al capitale sociale è riferita al totale delle azioni in circolazione, mentre la percentuale di voto, pari al 58%, è riferita alle sole azioni con diritto di voto in assemblea ordinaria.

(5) La società è quotata presso la Borsa di Varsavia.

Denominazione	Sede legale	Attività
---------------	-------------	----------

Partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto

Imprese collegate

Pavimental S.p.A.	Roma	Costruzione e manutenzione autostrade e aeroporti
Spea Engineering S.p.A.	Roma	Servizi tecnici ingegneria integrati
Arcea Lazio S.p.A. (In liquidazione)	Roma	Concessioni e costruzioni strade e autostrade del Lazio
Autostrade for Russia GmbH	Vienna (Austria)	Holding di partecipazioni
Bologna & Fiera Parking S.p.A.	Bologna	Progettazione, costruzione e gestione del parcheggio pubblico multipiano
Biuo Centrum Sp.zo.o.	Katowice (Polonia)	Prestazione di servizi amministrativi
Pedemontana Veneta S.p.A. (In liquidazione)	Verona	Concessioni e costruzioni autostrade
Società Autostrada Tirrenica p.A.	Roma	Concessioni e costruzioni autostrade
Società Infrastrutture Toscane S.p.A. (In liquidazione)	Firenze	Concessioni e costruzioni autostrade

Joint venture

A&T Road Construction Management and Operation Private Limited	Pune - Maharashtra (India)	Gestione e manutenzione di progettazione e direzioni lavori
Concessionária Rodovias do Tietê S.A.	San Paolo (Brasile)	Concessioni e costruzioni autostrade
GEIE del Traforo del Monte Bianco	Courmayeur (Aosta)	Manutenzione e gestione del Traforo del Monte Bianco

Capitale sociale/ fondo consortile al 30/06/2015	Partecipazione detenuta da	% di partecipazione al capitale sociale/ fondo consortile al 30/06/2015	% di interessenza complessiva del Gruppo	Note
2.000.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.		100%	100%
32.000	Telepass S.p.A.		100%	100%
26.000.000			100%	100%
	Autostrade per l'Italia S.p.A.	96,15%		
	Autostrade Tech S.p.A.	3,85%		
71.000.000	Atlantia Bertin Concessões S.A.		100%	50,00% (3)
500.000	Stalexport Autoroute S.àr.l.		55,00%	33,66%

Valuta	Capitale sociale/ fondo consortile al 30/06/2015	Partecipazione detenuta da	% di partecipazione al capitale sociale/fondo consortile al 30/06/2015
Euro	10.116.452	Autostrade per l'Italia S.p.A.	20,00%
Euro	6.966.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	20,00%
Euro	1.983.469	Autostrade per l'Italia S.p.A.	34,00%
Euro	60.000	Autostrade Tech S.p.A.	25,50%
Euro	9.000.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	32,50%
Zloty polacco	80.000	Stalexport Autostrady S.A.	40,63%
Euro	6.000.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	29,77%
Euro	24.460.800	Autostrade per l'Italia S.p.A.	24,98%
Euro	30.000.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	46,00%
Rupia indiana	100.000	Autostrade Indian Infrastructure Development Private Limited	50,00%
Real brasiliano	303.578.476	Atlantia Bertin Concessões S.A.	50,00%
Euro	2.000.000	Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco	50,00%

Denominazione	Sede legale	Attività
Partecipazioni contabilizzate al costo o al fair value		
Imprese controllate non consolidate		
Petrostal S.A. (In liquidazione)	Varsavia (Polonia)	Servizi immobiliari
Altre partecipazioni		
Huta Jednośc S.A.	Siemianowice (Polonia)	Commercializzazione acciaio
Inwest star S.A. (in liquidazione)	Starachowice (Polonia)	Commercializzazione acciaio
Italmex S.p.A. (in liquidazione)	Milano	Agenzia di commercio
Konsorcjum Autostrada Śląsk S.A.	Katowice (Polonia)	Concessioni e costruzioni autostrade
Tangenziale Esterna S.p.A.	Milano	Concessioni e costruzioni autostrade
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	Milano	Costruzione e gestione tangenziali di Milano
Uirnet S.p.A.	Roma	Gestione rete logistica nazionale
Veneto Strade S.p.A.	Venezia	Costruzione e manutenzione opere e servizi per la viabilità
Walcownia rur Jednosc Sp.zo.o.	Siemianowice (Polonia)	Commercializzazione acciaio
Zakłady Metalowe Dezamet S.A.	Nowa Deba (Polonia)	Commercializzazione acciaio
ConSORZI		
Consorzio Anhanguera Norte	Riberao Preto (Brasile)	Consorzio di costruzione
Consorzio Autostrade Italiane Energia	Roma	Approvvigionamento sul mercato elettrico
Consorzio Midra	Firenze	Ricerca scientifica per la tecnologia di base dei dispositivi
Costruzioni Impianti Autostradali S.c.ar.l.	Roma	Realizzazione di opere pubbliche e infrastrutture
Idroelettrica S.c.r.l.	Châtillon	Autoproduzione energia elettrica
Partecipazioni iscritte nelle attività correnti		
Dom Maklerski BDM S.A.	Bielsko-Biala (Polonia)	Holding di partecipazioni
Ideon S.A.	Katowice (Polonia)	Commercializzazione acciaio
Lusoponte - Concessionaria para a Travessia do Tejo S.A.	Montijo (Portogallo)	Concessionaria autostradale
Strada dei Parchi S.p.A.	Roma	Concessioni e costruzioni autostrade

Valuta	Capitale sociale/ fondo consortile al 30/06/2015	Partecipazione detenuta da	% di partecipazione al capitale sociale/fondo consortile al 30/06/2015
Zloty polacco	2.050.500	Stalexport Autostrady S.A.	100%
Zloty polacco	27.200.000	Stalexport Autostrady S.A.	2,40%
Zloty polacco	11.700.000	Stalexport Autostrady S.A.	0,26%
Euro	1.464.000	Stalexport Autostrady S.A.	4,24%
Zloty polacco	1.987.300	Stalexport Autostrady S.A.	5,43%
Euro	464,945,000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	0,25%
Euro	220.344.608	Autostrade per l'Italia S.p.A.	13,67%
Euro	1.061.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	1,51%
Euro	5.163.200	Autostrade per l'Italia S.p.A.	5,00%
Zloty polacco	220.590.000	Stalexport Autostrady S.A.	0,01%
Zloty polacco	18.789.410	Stalexport Autostrady S.A.	0,26%
Real brasiliiano	-	Autostrade Concessões e Participações Brasil	13,13%
Euro	107.112		34,90%
		Autostrade per l'Italia S.p.A.	29,00%
		Tangenziale di Napoli S.p.A.	2,00%
		Società Italiana p.A. per il Traforo del Monte Bianco	1,90%
		Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A.	1,10%
		Autostrade Meridionali S.p.A.	0,90%
Euro	73.989	Autostrade Tech S.p.A.	33,33%
Euro	10.000	Autostrade Tech S.p.A.	20,00%
Euro	50.000	Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A.	0,10%
Zloty polacco	19.796.924	Stalexport Autostrady S.A.	2,71%
Zloty polacco	343.490.781	Stalexport Autostrady S.A.	2,63%
Euro	25.000.000	Autostrade Portugal - Concessões de Infraestruturas S.A.	17,21%
Euro	48.114.240	Autostrade per l'Italia S.p.A.	2,00%



RILEVAMENTO
VELOCITA'



4.

RELAZIONI

Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Giovanni Castellucci e Giancarlo Guenzi in qualità di Amministratore Delegato e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Autostrade per l'Italia S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2015.
2. Le procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015 sono state definite e la valutazione della loro adeguatezza è stata effettuata sulla base delle norme e metodologie definite da Autostrade per l'Italia S.p.A. in coerenza con il modello Internal Control-Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresenta un corpo di principi generali di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
 - 3.2 la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni con parti correlate.

3 agosto 2015

Ing. Giovanni Castellucci
(Amministratore Delegato)

Dott. Giancarlo Guenzi
(Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari)

Relazione della società di revisione

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via della Camilleria, 5899A
00135 Roma
Italia
Tel. +39 06 3674911
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

All'Azionista della
Autostrade per l'Italia S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Autostrade per l'Italia S.p.A. e controllate (Gruppo Autostrade per l'Italia) al 30 giugno 2015. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Autostrade per l'Italia al 30 giugno 2015 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Fabio Pompei
Socio

Roma, 7 agosto 2015

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova
Palermo Parma Roma Torino Venezia

Sede legale: Via Toscana, 25 - 20146 Milano - Capitale Sociale Euro 10.500.000.000
Codice Fiscale 02409910969 - 02409910969 - R.I.A. Milano n. 172039
Numero IVA: IT 02409910969

Informazioni legali e contatti

Sede legale e Direzione Generale

Via Alberto Bergamini, 50
00159 Roma

Tel. +39 06 4363 1
Fax +39 06 4363 4090
E-mail: info@autostrade.it
www.autostrade.it

Informazioni legali

Autostrade per l'Italia S.p.A.
Società con unico socio soggetta all'attività
di direzione e coordinamento di Atlantia S.p.A.
Capitale sociale: 622.027.000 euro (interamente versato)
Codice fiscale, Partita IVA e iscrizione registro
delle imprese di Roma n. 07516911000
Iscrizione al REA n. 1037417

Investor Relations

Tel. +39 06 4363 4696
E-mail: investor.relations@autostrade.it

Rapporti con i Media

Tel. +39 06 4363 2803
Fax +39 06 4363 2392
E-mail: ufficiostampa@autostrade.it

Consulenza e coordinamento editoriale
zero3zero9 (Milano)

Progetto grafico
19novanta communication partners (Roma)

Fotografie
Archivio fotografico Autostrade per l'Italia/Donato Di Bello (Milano)

autostrade // *per l'italia*

www.autostrade.it

